EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 275

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.080, sem. 8750, trim. 3800 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 23.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.75 - Telex 21.121

# STAMPA SERA

Venerdì 2 - Sabato 3 Dicembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgonuovo 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telef. 686-477 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 592-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 300 mm. (lunedì 600) - Posiz. date rigore aum. 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 600) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 900) - Necrologi L. 650 parola - Echi L. 400 linea (lunedì 1400) - Economici: ved. rubriche - Estero aum. tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero edic. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25


# Firenze di nuovo in pericolo?

L'ARNO È STRARIPATO NEL CASENTINO

## I fiorentini sono fuggiti dalle vie presso il fiume

**Stamane finalmente ha smesso di piovere, ma rimane il pericolo dello straripamento dei due torrenti che affluiscono in Arno: il Mugnone e l'Affrico, già uscito dall'argine**

Firenze, venerdì sera.

I fiorentini hanno trascorso una notte di veglia angosciosa, scrutando il cielo e l'Arno nel timore di una nuova alluvione. Pioveva da circa ventiquattr'ore; nell'alto Casentino, presso Ponte a Poppi, il fiume aveva di nuovo allagato le campagne uscendo dalle falle aperte la notte tragica del 4 novembre; in città qualche strada era già trasformata in un lago a causa delle fogne che non riescono più a smaltire l'acqua piovana. C'erano tutti i motivi, insomma, perché una atmosfera da incubo si stendesse su Firenze e la situazione fosse di nuovo minacciosa.

*Stamane, mentre telefoniamo, per fortuna è cessato di piovere e la situazione, desunta dalle informazioni raccolte presso la direzione del Genio civile, è questa: l'Arno non desta preoccupazioni, il livello del fiume è superiore di circa un metro al normale, le previsioni dicono che le condizioni atmosferiche migliorano costantemente; la diga di Levane scarica quantitativi d'acqua normalissimi o addirittura bassi, il fiume alle prime luci dell'alba scorreva veloce, ma aveva un aspetto tutt'altro che terrificante. Una notte di paura, dunque, in parte giustificata, in parte aumentata da una comprensibile psicosi.*

*La gente si è riversata nelle strade, sulle rive dell'Arno, nessuno aveva voglia di dormire: telefonate continue ai vigili del fuoco, al Genio civile, corse disperate per salvare le auto portandole nelle zone ove l'altra volta l'acqua non è arrivata. Sono stati questi gli aspetti più rimarchevoli di una notte conclusa, sotto il segno del terrore.*

*Ma se l'Arno, come abbiamo visto, non costituisce per ora un diretto pericolo, desta preoccupazioni, invece, il Mugnone, che stamane appariva minaccioso: il Mugnone è un torrente che attraversa la città e si getta in Arno all'altezza del parco delle Cascine; il 4 novembre, proprio alla confluenza con l'Arno è straripato invadendo il parco. Come tutti i torrenti, anche il Mugnone diminuisce rapidamente di livello appena cessa la pioggia e si spera che anche questa volta tenga fede alla regola. Ma anche stamane, con la luce del giorno, rimane la paura dell'onda improvvisa, il timore per quella diga che sembra pendere sulla città come una minacciosa, terrificante spada di Damocle.*

*Proprio a proposito delle dighe e della inchiesta che la magistratura sta conducendo per appurare le eventuali responsabilità dell'alluvione, si è appresa una notizia destinata a suscitare un certo scalpore fra i fiorentini: i magistrati hanno ordinato il sequestro dei registri di carico e scarico delle dighe di Levane e Levane. In quei registri sono segnati tutti i movimenti dell'acqua fluita e defluita dalle dighe stesse: annotazioni cronologiche scritte a mano, dalle quali si potrà stabilire se l'orario e la quantità d'acqua segnati sui registri corrispondano effettivamente alla realtà.*

*La misura è stata decisa perché troppe voci erano sorte in quest'ultimo mese, dopo la tragedia del 4 novembre, e la gente vuole avere la sicurezza che nessuno può essere direttamente incolpato per quanto è successo. Si vuol sapere se quella sera i tecnici delle dighe aprirono gli sbarramenti e se lo hanno fatto senza dare l'allarme alle popolazioni.*

*La città ha sempre paura: lo si è visto stanotte quando nei quartieri più colpiti e più vicini all'Arno si credeva soltanto al proprio stato d'animo, che non può verosimilmente essere troppo tranquillo lo si vede anche stamane: la gente parla solo dell'inondazione, teme una nuova tragedia, vede le strade allagarsi, i torrenti gonfiare e aumentare i disagi.*

*Ad aumentare i motivi di angoscia e di apprensione c'è una notizia dell'ultima ora: nel viale De Amicis, nel rione di San Salvi, l'Affrico, un torrentello di modestissime proporzioni, è straripato; l'acqua ha invaso le strade per un certo tratto, un allagamento modesto, ma Firenze sconvolta non può assorbire con facilità neppure questi.*

Sandro Picchi

| | PRECEDENTE | ODIERNA |
|---|---|---|
| A MILANO: Montecatini | 1850 | 1839 |
| A TORINO: Fiat | 2936 | 2919 |
| A TORINO: Olivetti | 3415 | 3397 |


Le quotazioni a pagina 13


A Brunico stanotte

## Distrutto dai terroristi il monumento all'alpino

**Il ministro degl'Interni Taviani ha subito inviato i fondi per la ricostruzione**

BOLZANO, venerdì sera.

(e. p.) La cellula terroristica operante in Val Pusteria questa notte ha compiuto un altro odioso attentato a Brunico, minando con una carica di dinamite il monumento all'Alpino, che sorge nella piazza principale del paese. La statua, in granito, raffigura una «penna nera» armata di fucile ed è alta alcuni metri. La deflagrazione l'ha gravemente danneggiata: è rimasto intatto solo il piede sinistro.

La furia vandalica degli attentatori si era già scatenata alcuni anni or sono contro questo monumento, che anche in quell'occasione era stato danneggiato, e poi sollecitamente ricostruito. Anche questa volta sarà così. Il ministro degli Interni, Taviani, infatti, informato già questa notte dell'attentato, ha immediatamente disposto lo stanziamento della somma di dieci milioni di lire per il ripristino del simbolo, caro a tutte le «penne nere» della regione, tra le quali sono numerosi elementi di lingua tedesca.

L'attentato di questa notte è stato compiuto esattamente alle 2,30, mentre a Brunico nevicava. Uno sconosciuto, lo stesso che ha collocato cariche di dinamite nelle scorse settimane in due bar gestiti da italiani ed anche in una casa di abitazione, si è avvicinato cautamente al monumento mentre la piazza era deserta ed è riuscito a collocare la carica senza essere visto. Si tratta indubbiamente di un individuo o di individui audacissimi, in quanto la città di Brunico, dopo l'ultima serie di atti dinamitardi è continuamente sorvegliata, giorno e notte, da pattuglie radiomobili di carabinieri ed agenti di P.S.

Non è escluso che l'attentatore o gli attentatori abitino a brevissima distanza dal monumento all'Alpino e abbiano potuto quindi avvicinarsi alla statua in pochi istanti.

### Merzagora ha ricevuto il sen. Vittorio Valletta

ROMA, venerdì sera.

Il presidente del Senato, Merzagora, ha ricevuto stamane il prof. Vittorio Valletta, recentemente nominato senatore a vita dal Capo dello Stato.

I RETROSCENA DEL CLAMOROSO LITIGIO

## «Basta, tu mi sfrutti» grida Rita a Teddy

*Sembra decisa una rottura di contratto tra la Pavone e il suo manager*

Roma, venerdì sera.

E' dunque veramente e definitivamente finito il sodalizio Teddy Reno-Rita Pavone? Ancora nulla si sa di preciso, ma la lite scoppiata ieri tra i due negli studi televisivi di via Teulada, fa pensare proprio di sì. La baruffa è scoppiata al ristorante, tra una ripresa e l'altra del nuovo spettacolo di cui la cantante è protagonista, «Stasera giochiamo con Rita» e che andrà in onda a partire dalla sera del 7 gennaio. Era da *qualche giorno che Teddy Reno (il quale percepisce il venti per cento su tutti i contratti della cantante) cercava di mettersi in contatto con la ragazza, attualmente sotto la protezione dell'energica madre. L'incontro è finalmente avvenuto e non è stato un incontro piacevole. «Via di qui!» e «Non voglio più vederti», sono state le frasi più gentili che la Pavone ha rivolto al suo scopritore accusandolo anche d'averla fatta lavorare come una dannata per sete di guadagno.*

*Sotto la bufera di improperi, Teddy Reno s'è mantenuto calmissimo. Il regista Falqui e la presentatrice Enza Sampò sono riusciti ad impedire che la lite assumesse l'aspetto d'un assalto alla baionetta.*

*Qualche ora dopo lo scontro, Teddy Reno, sempre assai controllato, ha dichiarato: «In qualsiasi maniera si mettano le cose, io a Rita vorrò sempre bene». Ma della fine che farà il famoso sodalizio contrattuale non ha voluto dir nulla. Nè ha dato spiegazioni circa le voci secondo le quali tra Rita e lui esisterebbe qualcosa di più d'un semplice rapporto d'affari.*

*Bisogna comunque ricordare che la rottura di ieri non è la prima nella storia di Rita e Teddy. Già nel novembre del '65 i due avevano annunciato la loro separazione; anzi, per essere precisi, l'annuncio era partito da Teddy Reno, in conseguenza d'una serie di controversie sugli impegni che la cantante avrebbe dovuto prendere e su quelli che avrebbe dovuto rifiutare. Ma fu breve cosa. Nell'agosto di quest'anno, per il ventunesimo compleanno di Rita, l'ex cantante aveva regalato alla sua scoperta un quadrifoglio di smeraldi e brillanti che andava ad aggiungersi alla Jaguar rosa, dono dei genitori di lei.*

*Il primo incontro tra Reno e la Pavone avvenne nella villa di lui ad Ariccia (un vivaio di aspiranti divi della canzone) nel '62. Ecco come Teddy la ricorda:* «Aveva, sì, un corpo minuscolo, ma era ben proporzionato e i suoi occhi vivacissimi cambiavano continuamente espressione. Che tipo! Mi investì come un ciclone».

n. s.

La cantante torinese con Teddy Reno che la portò al successo

Il dramma nell'osteria presso Chivasso

## In fin di vita i due operai accoltellati dal giovane sardo

**Il feritore riteneva che una delle vittime avesse pronunciato in dialetto una battuta contro di lui - I carabinieri lo stanno ricercando nelle campagne verso Saluggia**

A sinistra, il feritore Giuseppe Masones; a destra, Mario Garlone di 31 anni

DAL NOSTRO INVIATO

Chivasso, venerdì sera.

Tra Chivasso e Saluggia è in corso una vasta battuta per rintracciare l'immigrato sardo che, nella tarda serata di ieri, ha gravemente ferito a coltellate due persone davanti ad un'osteria di Borgoregio di Torrazza. Il feritore si chiama Giuseppe Masones, ha 21 anni, fa il manovale ed abita a Saluggia in via Rampello 25. Le vittime sono il meccanico Mario Artino, di 33 anni, abitante a Chivasso in viale Vittorio Veneto 5, e l'agricoltore Mario Garlone, 31 anno, residente a Casablanca, frazione di Verolengo. Entrambi sono ricoverati all'ospedale di Chivasso con prognosi riservata. Hanno perduto molto sangue, e nella notte sono stati sottoposti ad un intervento chirurgico. Particolarmente gravi sono le condizioni del Garlone.

Il grave episodio è accaduto poco prima di mezzanotte. Nell'osteria di Borgoregio di Torrazza, situata in via Castel della Libertà 57, non sono rimaste che poche persone. Ad un tratto nel locale entra Mario Artino, un giovane molto robusto, che i frequentatori abituali dell'osteria conoscono di vista. L'Artino forse si è già fermato altrove a bere un bicchiere; è allegro, e ad alta voce lancia una battuta, in dialetto piemontese, cui fa eco una risata generale. Il Masones non gradisce lo scherzo, che crede diretto a lui personalmente e reagisce in tono piccato. L'Artino, a sua volta risponde per le rime. «Ma guarda un po' — esclama — adesso non possiamo neppure scherzare in casa nostra».

Le parole diventano sempre più pesanti e il Masones sempre più nervoso, poiché tutti sembrano spalleggiare il suo antagonista. La padrona del locale, la trentottenne Dorina Gambaro, visto che l'atmosfera sta diventando troppo accesa, anticipa di qualche minuto la chiusura e invita tutti gli avventori ad uscire. Per primo se ne va il Masones, ma invece di allontanarsi, rimane ad aspettare nel buio, davanti all'uscita dell'osteria. Ha in mano un coltello ed è deciso a vendicarsi dell'«offesa» subita.

Gli altri rimangono ancora qualche minuto nell'osteria, poi la padrona li convince a tornarsene a casa. Esce il Garlone; non aveva partecipato direttamente alla discussione, ma aveva riso più dei suoi compagni alle battute dell'Artino. Per il Masones è sufficiente. Si scaglia contro di lui con il coltello alzato e gli vibra un colpo tra il torace e l'addome. Il Garlone si accascia con un gemito. Subito dopo compare sulla soglia l'Artino: un'altra coltellata completa la «vendetta». La lama arriva al fegato del meccanico, ma questi, sia pure barcollando, riesce a tenersi in piedi. Arriva gente, ma nessuno ha il coraggio di intervenire per disarmare il feritore. Il Masones ne approfitta per salire sulla sua moto ed allontanarsi a tutta velocità verso Chivasso.

Intanto il Garlone è a terra, in un lago di sangue. La padrona dell'osteria e un amico lo caricano su una macchina e lo trasportano all'ospedale di Chivasso. L'Artino, invece, ha la forza di salire sulla propria vettura e di recarsi a Saluggia, presso un medico di sua conoscenza. Il sanitario, constatata la gravità della ferita, chiama immediatamente un'ambulanza e fa trasportare il suo paziente in ospedale. Quando l'ambulanza giunge a Chivasso, l'Artino ha perso molto sangue. E' necessario provvedere d'urgenza ad una trasfusione e a un intervento chirurgico.

I carabinieri iniziano le indagini per rintracciare il Masones, ma questi, ormai, ha fatto perdere le sue tracce. Pare che una guardia notturna lo abbia avvistato a Chivasso, ma non può affermarlo con sicurezza: ha visto una moto transitare a piena velocità ed era guidata da un giovane le cui caratteristiche corrispondono a quelle del sardo. Nella mattinata le ricerche vengono estese a tutta la zona. Il feritore è braccato: non dovrebbe sfuggire alla cattura.

Piero Gasco

## Rapina per 20 milioni in una banca presso Milano

Milano, venerdì sera.

*Tre banditi mascherati e armati di mitra hanno assalito questa mattina alle 11,35 la Cassa Rurale e Artigiana di Carugate, un grosso centro agricolo a nemmeno 15 km. da Milano sulla strada per Monza. L'azione dei tre è stata improvvisa e compiuta con la massima decisione: dopo essersi impossessati di tutto il denaro trovato (da un primo sommario inventario, oltre venti milioni), i rapinatori sono fuggiti su una «Giulia» verde.*

*L'assalto, condotto con la tecnica ormai abituale, è stato compiuto in un momento in cui nell'interno della Cassa Rurale si trovavano soltanto gli impiegati, sette in tutto, fra cui il direttore rag. Carlo Zappa, di 45 anni. La «Giulia» verde-bottiglia si è fermata dinanzi alla banca in via Cesare Battisti angolo via Santa Maria: improvvisamente, come ha narrato poi lo stesso rag. Zappa, le portiere si sono spalancate di scatto e tre individui col volto mascherato da una calzamaglia nera, tutti vestiti con impermeabili blu e armati di mitra, hanno fatto irruzione nel vasto locale.*

*Il più alto dei tre, quello che è sembrato il capo, un giovane biondo, ha cominciato a urlare ordinando ai sette impiegati di buttarsi pancia a terra proprio mentre uno dei malviventi si avvicinava alla cassa, dove c'erano tre clienti, per i quali pure è venuto subito l'ordine di buttarsi a terra e di non muoversi.*

*Quindi i banditi sono passati decisamente all'azione: visto che il cassiere non si decideva a consegnare il denaro, il capobanda ha ricominciato a urlare, costringendo infine tutti gli impiegati a stendersi sul pavimento; poi i malviventi hanno cominciato a rovistare in tutti i cassetti e nella cassaforte, poi sono fuggiti.*

*Immediatamente il direttore della Cassa Rurale ha dato l'allarme e polizia e carabinieri si sono gettati all'inseguimento della «Giulia» formando posti di blocco sulle principali strade della zona. Presso Sesto S. Giovanni, pochi minuti dopo, i rapinatori sarebbero stati avvistati da una pattuglia di agenti di P.S. ma mentre la macchina proseguiva la folle fuga, uno dei banditi avrebbe fatto partire una scarica di mitra. La notizia, tuttavia, non è stata ancora confermata.*

STAMANE ALL'ALBA IN VIA TURATI A GENOVA

## Negoziante di Baldichieri percosso da due rapinatori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA, venerdì sera.

Un commerciante di Baldichieri d'Asti, Cecilio Enrico Miroglio, di 57 anni, è stato aggredito e selvaggiamente percosso da due rapinatori, uno dei quali armato di rivoltella. Il brutale episodio di banditismo è avvenuto nelle prime ore di stamane in via Filippo Turati, in un parcheggio antistante la strada sopraelevata. Enrico Miroglio, che è un commerciante all'ingrosso di uova e pollami, aveva con sè una forte somma di denaro (non meno di 300 mila lire), ma i rapinatori — i quali hanno anche sparato un colpo di rivoltella fortunatamente andato a vuoto — non sono riusciti ad impadronirsene di fronte all'energica reazione della vittima.

Erano le 4 del mattino quando il commerciante, che aveva pernottato nella nostra città, si è recato in via Filippo Turati dove aveva parcheggiato la sua autovettura. Stava appunto aprendo la portiera quando due sconosciuti, sbucati all'improvviso da uno dei piloni di sostegno della sopraelevata, gli si sono gettati addosso senza proferire parola.

Uno dei due stringeva in pugno una rivoltella, ma il commerciante, per nulla intimorito, ha opposto una disperata resistenza, mettendosi anche a gridare. Mentre il bandito armato cercava di strappargli di mano la borsa, l'altro lo colpiva con calci e pugni. Mollata la borsa, Enrico Miroglio ha impegnato con i due un furibondo pugilato ed è stato allora che dalla rivoltella dei rapinatori è partito un colpo, fortunatamente andato a vuoto. Lo sparo e le grida hanno fatto accorrere una guardia notturna, per cui i due banditi, vista la mala parata, si sono dati a precipitosa fuga.

Pesto e sanguinante, il commerciante piemontese è stato soccorso dalla guardia notturna ed affidato ad una pattuglia di pronto intervento della questura, che ha provveduto a portarlo all'ospedale di San Martino. Qui i medici lo hanno dichiarato guaribile in otto giorni, consigliandone il ricovero, ma Enrico Miroglio ha preferito proseguire nel viaggio: era atteso in mattinata al mercato all'ingrosso di Nizza Monferrato.

f. d.

# C R O N A C A   C I T T A D I N A

### Manca meno di un mese al periodo delle feste

## Sono cominciati nei negozi i primi acquisti di Natale

**In via Roma appariranno i tradizionali abeti; i negozianti di via Garibaldi accendono domenica una festosa luminaria: «Vogliamo arginare il declino provocato dai provvedimenti sul traffico» - L'Associazione Commercianti: «Non vi saranno aumenti di prezzo»**

Gli elettricisti sistemano i grandi ornamenti luminosi sui due lati di via Garibaldi

*Manca meno di un mese a Natale. Nei negozi la prima schiera di clienti hanno già fatto con un prudente anticipo qualche acquisto per le feste, parecchie vetrine sono state addobbate con festoni e luci sfolgoranti: i commercianti rinnovano il consueto richiamo per le prossime settimane. In via Roma appariranno presto file di abeti; in via Garibaldi domenica si accende la gaia luminaria con migliaia di lampadine che raffigurano grandi candelieri.*

I commercianti — ci ha detto il direttore dell'Associazione dott. Bottinelli — confidano «che questo Natale possa essere migliore del precedente». Durante l'anno si sono stati segni di ripresa economica in molti settori, l'anticipo con cui numerosi cittadini si [illegible] a fare gli acquisti viene interpretato in genere come un buon indizio. Anche se, nell'imminente clima delle feste, c'è l'ombra dell'alluvione che ha colpito vaste popolazioni.

L'Associazione dei commercianti ha rivolto ancora un invito agli iscritti perché nei negozi vengano rispettate le disposizioni sulla pubblicità dei prezzi ed i cartellini siano esposti bene in vista. «Possiamo assicurare — ha affermato il dott. Bottinelli — che i prezzi non saranno aumentati [illegible] [illegible]

[illegible]

... alimentari e fiori; domenica 18 dicembre apertura di tutti i negozi; 25 dicembre, Natale: tutti i negozi saranno chiusi, tranne i fiorai aperti fino alle 13; lunedì, Santo Stefano, aperti fino alle 13 panetterie, latterie e alimentari.

## Le critiche dei lettori

### Le filosofie degli «arrabbiati»

● «Leggendo lunedì sulla vostra rubrica la lettera del "Beat Club Torino", mi sono reso conto, con profondo disappunto, di quanto la mia ignoranza fosse più grande del previsto. [illegible] "Beats", "Yé-Yé", "Capelloni", "Beatniks", ecc. [illegible] tanto profondi ed universali».

E. V.

### Il «basta!» degli odontotecnici

● «Dopo anni di proteste, gli odontotecnici sono riusciti a far udire la loro voce e a portare i loro argomenti in Senato. Poi abbiamo visto che la legge è stata approvata: ma che legge-burla è mai questa? [illegible] Che vantaggio ha apportato questo provvedimento alla nostra categoria? Nessuno. Chi usufruirà, come al solito, delle innovazioni, saranno i medici dentisti. Essi si avvalgono così della nostra collaborazione anche nel cavo orale. Basta, signori del governo, con queste leggi piene di contraddizioni ed ipocrisie».

Paolo Mondino

### Chi vuole uno scoiattolo?

● «Sono una ragazzina di 13 anni e nella mia casa ospito alcuni piccoli animali. Fra questi uno scoiattolo della Manciuria di cui, per ragioni di spazio, devo disfarmi. Questo bestiola è deliziosa e tiene molta compagnia. E' un vero piacere osservarla, nella sua gabbietta, mentre salta, beve, mangia e compie acrobazie di tutti i generi. Si nutre di frutta secca, insalata, semi. Con il vostro aiuto desidero donarla a una persona malata e bisognosa di compagnia e che sappia volerle bene. Se vorrete aiutarmi io terrò a disposizione lo scoiattolino e la sua gabbia. Grazie».

Tiziana Mammola

### Fotografi all'arrembaggio

● «Avviene che quando due fidanzati si devono sposare, sono tempestati da visite di parecchi fotografi, ciascuno con lo scopo di accaparrarsi il servizio fotografico. [illegible] Non si può più stare tranquilli in casa; fra i tanti, ci sono dei fotografi occasionali, privi di licenza e di esperienza del mestiere, quindi non in grado di eseguire delle foto presentabili. [illegible] Sarebbe inoltre opportuno che ogni anno, quando si vidima la licenza, sia rilasciato ai fotografi un distintivo numerato, come avviene per i fotografi della Riviera adriatica. Così verranno eliminati quelli che esercitano abusivamente la professione e non pagano le tasse».

Guido Rossi

### Visita dell'economista russo

## Evsei Liberman alla Mirafiori

L'ing. Bono porge un cordiale benvenuto al prof. Liberman

Il prof. Evsei Liberman, l'illustre economista sovietico che si trova a Torino invitato dall'Associazione culturale italiana, ha visitato stamane il complesso automobilistico della Fiat Mirafiori. Nella sala del consiglio, Liberman è stato salutato dall'ing. Bono e dall'ing. Nasi, che lo hanno ringraziato per la visita anche a nome del prof. Valletta e del presidente Agnelli, assenti da Torino.

Evsei Liberman si è vivamente interessato ai moderni processi di produzione della Mirafiori ed ha sottolineato la attualità di questo incontro, nel momento in cui si sta sviluppando il programma per la realizzazione del grande stabilimento automobilistico del Volga, a seguito dell'accordo Fiat-Urss.

Il prof. Liberman è il principale artefice del «disgelo» che negli ultimi anni si è verificato nell'Unione Sovietica anche in campo economico. Alcune sue vedute, basate su considerazioni tipiche dell'economia liberale, sono state accettate dai dirigenti del Gosplan, il comitato centrale per la pianificazione. Stasera, alle 18 presenterà al pubblico dei Venerdì Letterari il suo «riformismo», che ha introdotto il concetto del profitto in una società organizzata, come è quella socialista.

### Appena uscito dal carcere, organizzò un nuovo tipo di furto

## Faceva il galante al mercato e rubava i pacchi della spesa

**Distinto, con una grossa auto, sceglieva le vittime fra le signore che vanno a far compere con la macchina, svaligiandola appena era carica - Smascherato a Porta Palazzo da un giovanotto che teneva d'occhio una bella ragazza**

Luciano Garnero: arrestato appena riavuta la libertà

Già noto per aver compiuto una rapina a Milano e cercato di evadere da San Vittore dando fuoco al tavolaccio della cella, il geometra parigino Luciano Garnero, di 34 anni, riacquistata la libertà si è sistemato con la moglie in un alloggio di via Vipacco 10 ed ha iniziato un'originale serie di furti.

Si è procurato una lussuosa auto straniera ed ha cominciato a frequentare i grossi mercati cittadini. Ogni mattina la sua «Opel» era parcheggiata in piazza Galimberti o a Porta Palazzo. Elegantemente vestito, per non destare sospetti, egli attendeva la sua vittima, scelta con cura tra le signore e signorine che vanno a fare la spesa in macchina.

Spesso si mostrava galante, cedeva lo spazio per parcheggiare o apriva la portiera della macchina per aiutarla a scendere, quindi senza farsi vedere la seguiva per controllare se facevano acquisti. Spesso le vittime scaricavano sulla loro auto un primo carico di pacchi e ritornavano poi tra i banchi.

Era il momento atteso da Luciano Garnero. Rapidamente forzava la portiera e trasferiva la merce sulla sua macchina. A volte si soffermava presso l'auto della vittima, prendeva parte al suo disappunto, la accompagnava al più vicino telefono per chiamare la polizia. E' stato scoperto grazie all'intervento di un giovanotto rimasto anch'egli colpito, ma senza secondi fini, dall'avvenenza di una vittima, la signorina Romana Fiore, di 23 anni, da Rivoli.

Ieri mattina il Garnero era in agguato a Porta Palazzo. Ha visto la Fiore scendere dalla sua macchina, avviarsi per il mercato, tornare con i primi pacchi ed allontanarsi di nuovo. Non ha notato che anche un altro giovanotto si era fermato in attesa del ritorno della ragazza. Il ladro è entrato in azione, ha trasferito il bottino (del valore di 30 mila lire) sulla «Opel» e se n'è andato. Quando Romana Fiore ha scoperto il furto il giovane è intervenuto e le ha fornito il numero di targa del ladro.

Nella stessa mattinata il brig. Vigliona con alcuni agenti della Mobile sono andati a casa del Garnero: «Siamo venuti per ritirare i pacchi» hanno detto alla moglie che li ha fatti entrare senza sospetto. Il ladro era ancora fuori casa; è rientrato tenendo tra le braccia il bottino ed è stato arrestato.

### Netto progresso della Uil agli stabilimenti Lancia

Si sono concluse ieri sera le votazioni per il rinnovo delle commissioni interne negli stabilimenti Lancia di Torino e di Chivasso. Le schede valide sono state 3137. Dai risultati è apparso un netto miglioramento della Uil che è diventata il primo sindacato del complesso sia per il numero di voti che per i seggi (6) conseguiti. La Cgil ha perso un seggio scendendo da 7 a 6. La Cisl conserva i 3 seggi che aveva nel '65. Anche il Sida è riuscita ha riottenere i 2 seggi che aveva l'anno scorso. Il seggio perduto dalla Cgil è stato conquistato dalla Cisnal che passa da 1 a 2.

### Università e Politecnico: è proseguito lo sciopero

Secondo giorno di sciopero degli studenti, assistenti e incaricati dell'Università e del Politecnico. L'agitazione contro il piano Gui sull'istruzione e l'assetto edilizio proposto dal Rettore per gli istituti cittadini, secondo un comunicato dell'Interfacoltà, è pienamente riuscita. Le lezioni sono sospese, parecchi istituti chiusi.

Anche al Politecnico è interrotto il normale corso della vita universitaria. Gli studenti continuano ad occupare, in segno di protesta, il marciapiede di corso Duca degli Abruzzi.

### Film classici per i giovani

L'Assessorato all'istruzione ed ai problemi della gioventù ha organizzato tre cicli di proiezioni per studiare il cinema come mezzo di comunicazione sociale e come linguaggio specifico.

Stasera alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna sarà proiettato «Cabiria» del torinese G. Pastrone.

## Santa Bibiana promette tempo ottimo (per sciare)

**L'inverno ufficiale deve ancora incominciare, ma in montagna si sono già avute eccezionali precipitazioni - Novità nelle stazioni sportive, grandi e piccole**

Oggi è Santa Bibiana, uno dei «giorni di marca». Tradizioni popolari di cui si ignora l'origine assicurano che in certe circostanze si può determinare l'andamento meteorologico di un lungo periodo: in particolare se è bel tempo a Santa Bibiana, farà bel tempo per quaranta giorni e una settimana. I meteorologi non hanno mai dato peso a questa credenza: è già molto difficile prevedere le condizioni del tempo da un giorno all'altro. Comunque chi crede al vecchio detto, oggi scruta con attenzione il cielo. I bollettini prevedono nuvolosamente e nevicate, ed infatti stamane il tempo non prometteva nulla di buono. Perciò se la santa meteorologa manterrà la parola, dovremmo avere una serie di precipitazioni, forse sgradite ai cittadini, ma certamente favorevoli agli sciatori. L'inverno scorso, invece, era stato eccezionalmente mite ed aveva ritardato l'apertura della stagione sciistica perché le piste dei centri situati a meno di 1000-1500 metri non avevano avuto neve sufficiente fino a Natale.

Quest'anno la stagione è cominciata con anticipo e fino dalla metà di novembre un gran numero di sciatori, isolati e in escursioni collettive, hanno potuto raggiungere le mete preferite. Anche in questo scorcio del '66 si segnala un moltiplicarsi di iniziative nelle vallate torinesi. Un centro nuovo di sosta è stato creato al pian Gelassa, a una decina di chilometri da Susa, meno di un'ora da Torino. Altri piccoli centri, che cercano quest'anno una nuova clientela, sono Grissovallo-Pialpetta nella Val Grande di Lanzo, Torre Pellice-La Sea e Usseglio.

Nelle stazioni maggiori si è cercato come in passato di migliorare impianti e attrezzature. [illegible]

### TEMPERATURA DI OGGI

| | |
|---|---|
| MASSIMA | + 7,5 |
| MINIMA | + 3,4 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.) + 5,5; ore 8: + 3,7; press. 730,1; umidità 75%. Cielo nuvoloso. Previsioni: Coperto, pioggia, neve. Temperatura in aumento. Temperatura a Castello: massima + 5,4; minima 0; ore 8: + 0,2.

### Trecento diapositive di «pareti difficili»

Trecento diapositive, scattate sulle più impegnative pareti nord delle Alpi, verranno presentate stasera alle 21 nella sede della sezione del Cai di Cirié, dall'istruttore nazionale Peppino Castelli. Di particolare interesse sono alcuni fotogrammi del Cervino, del Lyskamm e di numerose creste dolomitiche.

La proiezione sarà commentata da Giovanni Balma Mion, del gruppo alla montagna dell'Uget di Torino. La manifestazione è libera.

Formitrol

### Quasi altri tre milioni versati stamane

## La sottoscrizione dei lettori si avvicina al mezzo miliardo

**Commoventi espressioni di solidarietà accompagnano le somme inviate a «La Stampa» anche dall'estero - Aiuti immediati ai più bisognosi**

Le offerte raccolte da «La Stampa» per le popolazioni colpite dall'alluvione si avvicinano al mezzo miliardo. Questa mattina sono state consegnate ai nostri sportelli in complesso lire 2.783.635; il totale generale sale quindi a lire 446.703.380.

Le offerte di stamane sono state così suddivise: a «Torino per il Veneto» lire 2.412.435 (totale generale 245.337.830); a «Torino per Firenze» lire 274.200 (totale generale 170.237.830); ad «Alluvionati di tutta Italia» lire 77.000 (totale generale [illegible]).

Le sottoscrizioni sono sovente accompagnate da parole commoventi: «*Abbiamo raccolto una piccola offerta di 50 mila lire* — scrivono le alunne dell'Istituto professionale per il commercio di Mondovì — *che vorremmo destinata agli alluvionati del Veneto. Pensiamo tanto ai ragazzi della nostra età che ora soffrono di freddo e sono stati privati di tante cose. Molte di noi sono di origine montanara, per questo ci rendiamo particolarmente conto della gravità della situazione. Vorremmo fare di più, ma essendo esiguo il numero delle alunne e non volendo chiedere aiuto finanziario alle famiglie, abbiamo voluto offrire i nostri piccoli capricci personali*».

Altre somme arrivano dall'estero. Hanno inviato il loro contributo, tra gli altri, un gruppo di 13 italiani che lavorano a Ludvika, in Svezia, e due coniugi italiani che da mezzo secolo risiedono in Francia. Ieri un inviato de «La Stampa» è tornato in Valsugana ed ha consegnato ancora un milione al sindaco di Strigno per le popolazioni sinistrate, un altro milione al sindaco di Villa Agnedo dove il torrente Chiappena ha provocato il disastro. Come sempre, le somme offerte dai lettori si trasformano in un aiuto immediato. A Trento una famiglia di 8 persone e una donna che hanno avuto la casa devastata dall'acqua hanno ricevuto come primo soccorso per le necessità più urgenti rispettivamente centomila e cinquantamila lire.

«La Stampa» ha recato ieri al capo di Gabinetto della Prefettura dott. [illegible] altri 7 milioni raccolti con la sottoscrizione per «Gli alluvionati di tutta Italia». In totale sono stati così consegnati 30 milioni.

La Croce Rossa invia oggi un camion di indumenti a Padova.

Avvisando - proteggo!

U.A.L. TORINO

ANTINFORTUNISTICA LAVORO

— TUTTA LA SEGNALETICA AZIENDALE E CANTIERISTICA DI PRESCRIZIONE;
— TUTTI I SEGNALI STRADALI;
— SEGNALETICA SPECIALE PER IMPIANTI SPORTIVI;
— TUTTO PER LA SEGNALAZIONE D'EMERGENZA;
— MEZZI DI PREVENZIONE INFORTUNI SUL LAVORO;
— ESTINTORI - CASSETTE PRONTO SOCCORSO E BARELLE PORTA FERITI ecc.

VIA CARLO ALBERTO, 29 - TELEF. 555.276

## Taccuino della città

◆ Il programma urbanistico per Torino sarà illustrato stasera alle 21 nella sede dell'Inu, via Giolitti 1, dall'arch. Giovanni Astengo.

◆ Circolo della stampa: stasera, ore 21,15, Giorgio Barberi Squarotti e Giorgio Calcagno presenteranno in un colloquio con l'autore «La cupola», romanzo di Gino Montesano.

◆ E' stata rinviata la conferenza di Leo Valiani annunciata dall'Istituto storico della Resistenza per sabato alle 17. La causa è un'improvvisa indisposizione dell'oratore.

◆ Alla scuola per apprendisti «G. Ratti», nelle serre municipali di Grugliasco (via Lanza 17) domani alle 11 premiazione degli alunni.

◆ Grande gara di tressette domani al ristorante S. Domenico di via della Fronda.

◆ Protezione animali: l'assemblea straordinaria dell'Enpa è indetta per le 9,30 di domenica prossima in via Bligny 1 bis; sarà rinnovato il consiglio direttivo.

◆ La lega per la difesa del cane ha organizzato domani e domenica una pesca di beneficenza [illegible]

### Convegno medico-sociale sul problema del suicidio

Un convegno sul suicidio, organizzato dal Centro piemontese di storia della medicina e dalla Società italiana di medicina sociale, si svolgerà in due tornate presso la sede della «Panminerva Medica», corso Bramante 83: i lavori inizieranno domani pomeriggio alle 15 e saranno ripresi domenica mattina [illegible]

CESARE PAVESE
LETTERE 1945-1950

A cura di Italo Calvino, il volume che conclude l'epistolario di Pavese: vi si riflettono gli anni più [illegible] dello scrittore, la vita di una casa editrice, l'intenso fervore intellettuale di un periodo cruciale della società italiana. L. 5000

EINAUDI

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (p.zza Castello) - Tel. 543.627
Domani sabato alle ore 17
eccezionale vendita all'asta
Antiquariato - Tappeti persiani

PRESTITI
A PROPRIETARI AUTO - ALLOGGI - TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI)
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONO 542.034 - 530.[illegible]

## STASERA LEGGIAMO

# Riuscito a metà l'ultimo Pratolini

Già il titolo del romanzo di Vasco Pratolini che chiude «Una storia italiana», iniziata con «Metello» e proseguita con «Lo scialo», offre l'immediato motivo alla polemica: perché questo «Allegoria e derisione» di vago sapore vittoriniano, che racchiude nei due termini da un lato la struttura del libro, dall'altro la sua amara conclusione morale? Tentiamo di rispondere alla domanda: perché il lettore fosse subito reso accorto che non si tratta di un semplice romanzo ma della storia di un romanzo, una vicenda che si costruisce all'interno della vita stessa del suo autore, è la sua vita e insieme il suo ripensamento circa questa vita. Un romanzo-saggio e diario, in cui il protagonista che racconta in prima persona è anche il giudice di se stesso e delle sue azioni, preoccupato di essere, come dice nella pagina conclusiva, «oculatamente sincero»; e siccome questo protagonista è un intellettuale, ecco i tipici discorsi, i canonici interessi, le furie, i pentimenti, i tradimenti veri o supposti, la torrtuose autoanalisi, la diffidenza per il sentimento, la mitizzazione dell'intelligenza e la confessione delle sue debolezze.

In breve è la storia di questo intellettuale, Valerio Marsili, che comincia a tenere un diario nel 1935 e con varie peripezie (sue e del diario) lo protrae fino al dicembre del 1945, a Liberazione avvenuta. In queste pagine personali egli inizia la sua carriera di scrittore di se stesso dando conto di una serie di drammi familiari (il suicidio della madre per colpa di una orrenda insinuazione di quella che potrebbe essere la donna che l'ha generato, o che è sicuramente la donna che ha generato suo marito; le seconde nozze del padre; l'avventura con una banda di piccoli ladri). Poi man mano l'orizzonte si allarga, Valerio Marsili conosce altri ragazzi, si innamora di una giovane dell'infanzia sfortunata, che si uccide per sfuggire a una turpe vergogna in cui potrebbe annegare il loro amore, comincia a scrivere senza fortuna, si accosta alla politica, da giovane fascista e quindi da volontario in A.O.I. Tutto questo sullo sfondo della Firenze becera e struggente di Sanfrediano, del Mugnone, della periferia in cui già vissero gli indimenticabili eroi delle «Cronache di poveri amanti».

Vasco Pratolini

Che cosa aggiungere a questa esile trama? Gli incontri con altre donne (la misteriosa Sara, un po' sorella delle avventuriere di Dekobra, la perversa modella Francesca, la corrotta Ornella, la solida Lisa), l'amicizia con l'operaio Corrado e il pittore Vieri, le discussioni d'arte e di politica, il progressivo aprire gli occhi sulla realtà del fascismo, la guerra, la cospirazione, l'ingresso nel partito comunista, il carcere, la Resistenza. La vicenda di molti, raccontata molte volte. E' chiaro che non si tratta, in questo libro, soltanto di una testimonianza: il valore e il senso del libro stanno nel grosso sforzo compiuto da Pratolini per dare uno stile, una struttura letteraria, una carica simbolica a quello che andava raccontando, una vita ai suoi personaggi.

Questo sforzo è riuscito soltanto a metà. E' forse ingenuo affermare che la metà riuscita è quella che Pratolini non ha costruito troppo, non ha caricato di troppi significati allegorici; diciamo i suoi incontri d'amore, le pagine dedicate alla banda «del Tocco», la rapida, tragica storia di Gloria? Forse è ingenuo e fuori dell'atmosfera volutamente intellettualistica in cui Pratolini affonda anche le volgarità del gergo fiorentino, anche l'esplosiva vitalità delle sue creature, anche la tremenda caduta di Francesca che offre il «risvolto» giallo della vicenda e la morte degli amici più cari. Ma il lettore è libero di leggere come vuole, di scegliere, di rifiutare sovrapposizioni, intenzioni, polemiche letterarie, aggiustamenti di stile, flash-back; e di apprezzare come del miglior Pratolini metà di questo grosso volume (seicento pagine) lasciando ai critici di discutere se è così che va fatto un romanzo o se ci si può ancora permettere di raccontare, meglio che si riesca, semplici cose della naturale poesia.

**Giuseppe Del Colle**

# Fantapolitica di Joseph Conrad

*Nato in Ucraina da genitori polacchi nel 1857, e destinato a esser famoso nel mondo col nome di Joseph Conrad, Joseph Teodor Konrad Nalecz Korzeniowsky fece i primissimi studi a Varsavia; e sempre a Varsavia, sotto la guida di uno zio, li continuò pur dopo l'avvenimento che ne sconvolse l'esistenza: l'arresto e la deportazione del padre — buon letterato, rovinatosi partecipando a una sommossa politica — e la morte della madre.*

*Maturato all'ombra della sventura, imparò a guardare la vita con ombrosa diffidenza, cercando una via di fuga dalle sue angosce. Dapprima credette di trovarla nell'immaginazione, nelle fantasticherie su luoghi lontani e vicende romanzesche. Ma la vera scoperta la ebbe a Venezia: quando vide il mare la prima volta e comprese il suo bisogno — più che la sua vocazione — di navigare. Così, a diciassette anni era già marinaio; e marinaio fu per una ventina d'anni, correndo avventure anche drammatiche e meditando più volte di cambiare mestiere; ma il rischio, il disagio, l'inquieto vagabondaggio erano la sua maniera di stare al mondo, ed sembrava che potesse farne a meno.*

*Smise nel 1895: indotto dal successo del suo primo libro — La follia di Almayer — che, nutrito di esperienze esotiche e intonato sul gusto di una cupa leggenda, lo rivelò subito scrittore nuovo e grande. Questo, l'inizio d'una carriera i cui capolavori — da Il negro del «Narciso» a Lord Jim, da Tifone a L'agente segreto — cominciarono a venir tradotti e ad acquistar fama in Italia negli anni immediatamente successivi al 1924, data della sua morte.*

*E chi ricorda quel primo periodo della sua fama tra noi — di romanziere avventuroso e popolaresco, da leggere per passatempo — sarà certo sorpreso di vederlo considerato come uno dei maggiori rappresentanti della nuova narrativa europea, accanto all'altro «uomo di mare» che fu l'americano Melville, autore di Moby Dick. Ma la sorpresa è ingiustificata. Uomo di molte avventure e creatore di avventurosissimi personaggi, Conrad non è certo il romanziere di drammatiche vicende escogitate per svagare la fantasia dei lettori. E' l'uomo alla ricerca dei segreti più inquieti che presiedono al destino delle creature; e la tragedia, la violenza, il turbinare minaccioso delle passioni sono per lui i momenti in cui traspare qualcosa di quei segreti. Di qui la sua coerenza, che è la coerenza dei grandi scrittori.*

*E di qui il nostro piacere di veder arrivata in fondo la traduzione completa di tutte le sue opere, col libro uscito in questi giorni: Gli Eredi e La natura di un delitto (ed. Bompiani; pp. 384, lire 2500). Che non è certo il più bello fra i ventiquattro volumi della serie; nè porta un gran contributo alla fama dell'artista, offrendoci due lavori — rispettivamente del 1901 e del 1909 — ancora sconosciuti in Italia ma scritti entrambi in collaborazione con Ford Madox Ford e perciò discutibili come tutte le opere messe giù a quattro mani per ragioni di cassetta.*

*In ogni modo, Ford M. Ford era un abilissimo artigiano, e Conrad un narratore di genio anche nei momenti di minore impegno. E ciò basterebbe al prestigio di questo libro — specialmente per quanto riguarda Gli eredi: affascinante fantasticheria sul retroscena politico di un'Inghilterra «fin de siècle», turbata dalle congiure di personaggi extra terrestri e accusata da un'operettistica controfigura di Leopoldo II del Belgio, infausto colonizzatore del Congo — se non ci fossero di mezzo la curiosità, l'ammirazione e la [illegible] per il grande Conrad; e se il piacere della lettura non retrocedesse di fronte al piacere di un tutto Conrad in italiano, finalmente disponibile come un piccolo classico.*

**Ferdinando Giannessi**

# Gombrowicz l'imprevedibile

Due giovani s'incontrano e decidono di trascorrere una vacanza nei dintorni di Varsavia. Ed ecco che prende il via un racconto «giallo» di singolare fattura. Lo scrittore polacco Withold Gombrowicz, autore di *Ferdydurke* e de *La seduzione*, apparsi in Italia nel '61 e nel '62 senza riscuotere eccessiva fortuna, ha creato con *Cosmo* (scritto in Argentina tra il '60 e il '63) un magnetizzante racconto del mistero in cui la suspense nasce e si alimenta da episodi che, di irrilevante importanza all'inizio, finiscono per diventare, uniti gli uni agli altri, un vortice dal quale è impossibile fuggire.

Nella loro eccezionale vacanza, i due giovani protagonisti della vicenda si trovano testimoni di quattro impiccagioni: quella di un passero, appeso col fil di ferro al ramo d'un albero; quella di un pezzetto di legno penzolante da un muro; quella di un gatto e, infine, quella di un essere umano che costituisce l'epilogo della storia. Dalla scoperta del passero allo strangolamento dell'uomo, si svolge una delirante indagine che parte da indizi i quali apparentemente non significano nulla (una crepa nel soffitto che ricorda il disegno d'una freccia e quindi suggerisce una pista da seguire; un turacciolo sulla bottiglia; uno spillo conficcato su di una buccia d'arancio; perfino la bocca di una donna deformata da un incidente automobilistico) ma che interpretati come messaggi si trasformano in fili per mettere a fuoco un rebus. Tutto ciò che ci circonda, insomma, anche le minime cose (come una mollica di pane) può portarci all'ossessione, alla scoperta di qualcosa di terribile se vogliamo scoprirne il perché. E' l'avvertimento dell'autore. Dall'infinità di fenomeni che accadono attorno ad un personaggio, Gombrowicz costruisce il suo mondo allucinante, e basta isolare uno di questi fenomeni per farne il punto di partenza verso l'imprevedibile.

**g. r.**

I TASCABILI DELLA SETTIMANA

# Barriera razziale

**JAMES BALDWIN:** «Un altro mondo» (Feltrinelli Editore). Uno dei più famosi romanzi dello scrittore negro inserito dall'editore milanese nella collana Universale Economica. Ambientato nel mondo del jazz, racconta di un colored, batterista famoso e stimato, che si lega intimamente ad una bianca. Questa, per essendo del Sud più acceso e razzista, crede nella possibilità di superare con l'amore ogni barriera. Purtroppo, la coscienza della propria diversa condizione spietatamente finirà per prevalere, e li travolgerà entrambi.

**ANDRE' MALRAUX:** «I conquistatori» (Oscar Mondadori). Un uomo metà russo e metà svizzero, dedica tutto sè stesso per mettere insieme, pezzo dopo pezzo, la grande macchina della rivoluzione in Cina. La lotta che egli conduce si sviluppa su vari fronti: la corruzione dei generali, le correnti pacifiste dominate dagli idealisti, l'attivismo suicida degli anarchici, la debolezza delle masse non ancora in possesso di una coscienza di classe, la capacità di corruzione dei strutture occidentali. Pagherà con la vita questa sua disperata dedizione alla causa.

**FEDOR DOSTOEVSKIJ:** «Il sosia» (Garzanti Editore). La cronaca di un delirio allucinato. Nella fantasia alterata di un uomo appare un «sosia» persecutore che diverrà incubo costante e assilierà il protagonista sino a renderlo pazzo.

**FRANÇOIS MAURIAC:** «Vita di Gesù» (Record Mondadori). Forse il documento più alto del pensiero e della religiosità dello scrittore cattolico francese.

**ARTHUR BRYANT:** «Trionfo in Occidente» (Longanesi Ed.). Terzo volume tratto dai diari di guerra di Lord Alanbrooke, capo di stato maggiore alleato.

**RAYMOND CHANDLER:** «Blues di Bay City». Secondo «giallo d'autore» della nuova interessante collana edita da Feltrinelli. Una vicenda intrisa di droga, di violenza e di corruzione in una losca Hollywood.

TUTTA FEMMINILE LA STAGIONE LETTERARIA FRANCESE

# Da Parigi tre storie di donne

**«Oublier Palerme» di Edmonde Charles-Roux, che ha vinto il premio Goncourt, è il rapporto fedele di una crisi fra due mondi, la Sicilia e l'America - Padri e figli in «Nature morte devant la fenêtre» di Irene Monesi (premio Femina) Una «giovane arrabbiata», Marie-Claire Blais, ha ottenuto il «Médicis» con «Une saison dans la vie d'Emmanuel»**

Parigi, venerdì sera.

**Il mondo letterario parigino è, da due settimane, in mano alle donne. Tre scrittrici hanno vinto tre premi importanti (il «Goncourt», il «Femina», il «Médicis»), e uno solo, il Renaudot, è andato a un uomo. Resta da assegnare l'«Interallié», ma anche se toccasse a uno scrittore in pantaloni, l'andamento della stagione sarebbe ormai irrimediabilmente segnato. Del resto, le decisioni delle varie giurie non hanno trovato grossi contrasti fra i critici letterari parigini.**

*Ad esempio, la critica è stata concorde nel giudicare il romanzo Oublier Palerme di Edmonde Charles-Roux un buon libro. La scrittrice — che è figlia di un diplomatico ed ha accumulato in molti viaggi all'estero una ricca esperienza di società e di costumi diversi — ha ricevuto anzi in questi giorni molte lettere di consenso anche da siciliani, che approvano il ritratto da essa fatto di certa mentalità e di certe abitudini della loro isola.*

*Oublier Palerme è un continuo viaggio fra New York e la Sicilia, un confronto continuo fra due mondi. La vicenda incomincia a New York nella redazione di un periodico femminile dove una redattrice, Gianna Meri, figlia di un medico siciliano, è incaricata della rubrica del turismo ed ha per collega l'americana Babe, con la quale è in continuo contrasto sul modo di vivere.*

*Gianna pensa sempre a Palermo, dove è nata e dove ha conosciuto l'amore di Antonio, morto durante la guerra. Una sera, ad un ricevimento in casa di Babe, incontra Carmine Bonnacia, figlio di un siciliano, Alfio, emigrato per sottrarsi all'odio del barone D., da lui offeso perchè aveva riferito in pubblico che la baronessa era fuggita con Caruso, il celebre baritono.*

*Nonno di Antonio, il barone aveva accusato il fascismo di essere responsabile della morte del giovane (che dopo la fuga della moglie era rimasto l'unica sua ragione di vivere) e quell'atteggiamento lo aveva messo in difficoltà con il regime tanto che, alla fine, era stato costretto, a sua volta, a cercare l'oceano con l'appoggio di Carmine Bonnavia, pezzo grosso americanizzato dalla punta dei capelli fino alle unghie dei piedi.*

*Tutta la storia ruota intorno a questo gruppo di siciliani, più o meno mafiosi o addirittura alla mafia, e permette a Edmonde Charles-Roux di tracciare un quadro molto suggestivo di quell'ambiente, contrapponendolo alla società americana sofisticata di cui Babe è un esemplare tipico, così come Gianna lo è dell'altra.*

*Ed ecco che Babe si innamora di Carmine Bonnavia. L'idea si spegne e lei desidera andare in Sicilia per il viaggio di nozze. Il vecchio Alfio si oppone ed anche Carmine preferirebbe un'altra meta, convinto che l'isola dei suoi avi non sia un posto per andarci a passare la luna di miele, ma prevale il parere della donna e la coppia sbarca a Palermo.*

*Laggiù Carmine Bonnavia è rapidamente ripreso dai costumi della sua terra, e per un motivo banale, un mazzolino di fiori, viene a contrasto con il giovanotto che li vende su una bancarella. Ne deriva una rissa e qualcuno spara. Carmine Bonnavia, che fino a poco prima era più americano che italiano, muore da siciliano. Il portiere dell'albergo dice alla giovane vedova, come per dare una spiegazione dell'accaduto: «La Sicilia non è una terra di felicità».*

La scrittrice canadese Marie-Claire Blais, che ha vinto il Premio Médicis

* *

*Il premio «Femina» è affidato a Irene Monesi, con il romanzo «Nature morte devant la fenêtre». La scrittrice si chiama in realtà Irene Demonès, ha quarant'anni, è sposata ed ha tre figli, il maggiore dei quali ha diciannove anni; si è occupata in passato di pedagogia e di educazione dei bambini subnormali ed è di professione grafologa. Il suo libro — il sesto che ha pubblicato — è centrato sul problema della responsabilità dei genitori di fronte ai figli. «E' un romanzo — ha detto — che non può essere letto dai ragazzi: ne ricaverebbero la impressione che i genitori sono dei vili».*

*Secondo l'allegoria contenuta nel titolo, la «natura morta» è il figlio che non può uscire dall'universo nel quale i genitori lo hanno confinato, senza essere a loro volta completamente usciti dall'infanzia; e la «finestra» è lo specchio di tale universo.*

*Il libro descrive l'esistenza di una famiglia, in cui il padre, medico, non pensa che alla propria professione ed alla musica; la madre, Alby, rifiuta di occuparsi dei figli e non si dedica che ai suoi gatti; il figlio, Regis, seguendo la regola generale, è indifferente a tutto; la figlia, Agata, in cui la mancanza di affetto da parte dei genitori provoca una rivolta intima, passa le giornate a fantasticare dinanzi alla finestra e nutre per il padre una passione equivoca alla quale pone termine la morte del genitore. La ragazza fugge di casa, va in Italia, vi incontra un giovanotto che l'ama, la coppia ha un figlio, ma lei prova ora verso il bambino lo stesso atteggiamento indifferente che aveva rimproverato alla propria madre.*

*Irene Monesi nega che il suo libro sia, anche parzialmente, autobiografico. Afferma anzi di amare i bimbi e precisa che essi saranno alla base del prossimo romanzo.*

* *

*Viceversa, la giovane Marie-Claire Blais, che ha riportato il «Médicis» con «Une saison dans la vie d'Emmanuel», ammette che in quel libro possa esservi qualche cosa della sua infanzia difficile. L'autrice, infatti, ha venticinque anni, ma fu costretta ad interrompere gli studi a diciassette, senza potere neanche finire il liceo. Abitava nel Canadà, nella provincia di Quebec e la vita che descrive dimostra che neppure nei paesi ricchi è tutto roseo a causa della miseria, della corruzione, della bigotteria.*

*Marie-Claire Blais esprime con il suo romanzo la rivolta dei numerosi giovani romanzieri canadesi di lingua francese che in questo momento sono di moda a Parigi. Marie-Claire Blais può essere considerata un fenomeno. Costretta a lavorare a diciassette anni, scrisse il suo primo romanzo a diciotto, a tempo perso, e riportò subito un discreto successo. Il romanzo premiato ieri è il quarto; la ragazza ha scritto anche due lavori teatrali, già rappresentati molte volte oltre a decine di poesie.*

*La scrittrice, che abita attualmente negli Stati Uniti, sta terminando il suo quinto romanzo, «L'insoumise» che uscirà fra pochi mesi ed una commedia, «L'exécution». Infine ha già in cantiere un sesto romanzo che sarà il seguito d'«Une saison dans la vie d'Emmanuel».*

*Piccola di statura, con gli occhi castani ed i capelli sciolti, snella e semplice, quasi timida, Marie-Claire Blais non si aspettava tanto successo. La gloria letteraria non le farà cambiar modo di vivere.*

**Loris Mannucci**

*La storia della Resistenza scritta da Giorgio Bocca*

# Un'Italia partigiana senza miti e retorica

Una lettura illuminante per i profani, esaltante per i giovani e certamente accetta, senza riserve, ai combattenti per la libertà politicamente disimpegnati (ce n'è più di quanti non si creda, che, scoraggiati dai partiti per qualche mese dopo la Liberazione, diciamo fino alla caduta del governo Parri e poi trattati come «ingombranti» capirono che era meglio tirarsi in disparte e ci rimasero) quella del grosso volume *Storia dell'Italia partigiana* (ed. Laterza, 600 pagg. di testo più le note, lire 4000) che Giorgio Bocca ha dedicato alla Resistenza dall'8 settembre '43 a fine aprile '45. Ma ad un buon numero di quelli che ci erano dentro, con il nome di battaglia e poi con quello borghese, non potrà, per più d'un verso, che dispiacere. Innanzitutto perchè di lodi ce n'è poche, per non dire nessuna, lasciando al giudizio di chi legge dove sia il caso di lodare o di biasimare, di aggettivi encomiastici meno ancora (la aggettivazione è rada e sempre funzionale con il ripudio di tutti quegli attributi che, volere o no, finiscono per far piacere anche ai più modesti e schivi tra i protagonisti) e di apprezzamenti negativi non si fa risparmio.

Perchè Bocca si è proposto di scrivere una storia critica della Resistenza ed è stato fedele all'impegno senza guardare in faccia a nessuno.

L'esposizione e l'analisi dei fatti è la più obiettiva ed imparziale fra quante comparse finora sull'argomento; la documentazione, attinta all'ormai vasta bibliografia ed agli archivi dell'Istituto nazionale per la Storia della Resistenza, di una ricchezza senza precedenti; la serenità e l'onestà dell'esame indubitabili, come la capacità dello scrittore, collaudato da vent'anni di giornalismo nelle prime file e da qualche libro che di questo è il preludio.

Ma le perplessità rimangono dove non sia esplicitamente chiarito che egli non è un agnostico, tutt'altro, ma l'uomo di una scelta, quella «giellistica» e che il suo attacco è stimolante contributo alla storia della ribellione, nata da una minoranza e poi organizzatasi, attraverso una faticosa e sanguinosa gestazione, fino a divenire l'esercito dei volontari, è costruita pure con ogni lodevole scrupolo di equanimità: dall'esponente di una parte, forse la più eletta delle forze promotrici della lotta. Un'origine dalla quale non si può prescindere e che emerge inconfondibile, caratterizzando le valutazioni, prevalentemente severe, rare volte indulgenti degli uomini e dei fatti.

Precisata tale posizione, morale più ancora che ideologica, non si può peraltro dedurne che essa abbia deformato le prospettive in cui il fenomeno partigiano è inquadrato. L'esame analitico del precisarsi delle formazioni differenziate, della partecipazione delle varie classi sociali alla Resistenza, del rovesciamento della tattica attesista a favore della guerra guerreggiata e, più tardi, del contributo effettivo dei diversi partiti alla politica del Cln è acuto ed imparziale anche se severo nelle condanne particolarmente con i moderati. Ma sono tutte sentenze che hanno una loro rigorosa motivazione, anche se non mancheranno di suscitare un vespaio di indignate proteste. Un altro elemento di sconcerto (ma stavolta nessuno oserà fiatare o [illegible], e pure del ridicolo) verrà dal censimento, più volte rinnovato, delle varie forze partigiane dai 1500 ribelli in armi del settembre '43 (un terzo in Piemonte) ai 100 mila di metà aprile '45 alla vigilia della battaglia finale (20 mila piemontesi).

«Nei giorni dell'insurrezione — precisa sarcasticamente l'autore — saranno 250-300 mila a girare armati e inoccardati. La grande massa serve [illegible] o punto agli effetti militari, ma è necessaria alla politica della Resistenza. Benvenuti dunque anche i partigiani dell'ultima ora, ma se c'è da combattere è sempre ai "vecchi" che ci si rivolge, i gruppi operativi efficienti restano quelli di sempre, soliti nomi, soliti comandanti». No, non è malinconico orgoglio di veterano. Soltanto la precisazione, doverosa, che l'esercito dei volontari era fatto di pochi (3800 nel dicembre '43, 12.600 a fine aprile '44, 25 mila in luglio, 70 mila in agosto, 50 mila scarsi in dicembre, 80 mila nel marzo '45) ed è questa minoranza, che ha dato 45 mila morti e 20 mila mutilati e invalidi.

**Domi Gianoglio**

# Cento epigrammi d'un regista del cinema

(a. bl.) *L'arte dell'epigramma è antica quasi quanto la poesia, ed è un'arte difficile, come racchiudere in pochi versi, talvolta due soltanto, una piccola vicenda (ogni epigramma ha un «antefatto») e la sua morale! Tra i moderni, non molti, che coltivano questo genere, Guido Guerrasio s'affaccia ora con un libretto (Milano, Scheiwiller, lire 1500) che fin dal titolo, Con odio, cordialmente indica quale è il tono di questi cento epigrammi diretti contro personaggi riconoscibili o no (ma vi sono malizie anche che offrono qualche lume) della politica, delle lettere e delle arti. Poichè, prima di dare alcuni esempi, gioverà avvertire che Guido Guerrasio è poeta d'occasione. Il suo mestiere, e la sua passione, è il cinema al quale ha dato moltissimi ed [illegible] documentari, un lungometraggio a soggetto e una notevole attività di critico (ma, nascostamente, prepara anche un romanzo).*

**Due novembre**

Sal. Alfonso ha portato alla moglie
un mazzo di crisantemi. Dici:
«E' normale, li ho portati anch'io»
C'è differenza. La sua è morta.

**Contro Renzo**

Non ti è piaciuto il giudizio
che ho dato del tuo romanzo.
Siamo in democrazia, e tu fai male
a non fidarti della maggioranza.
Lo sai, sono il tuo unico lettore.

**Risposta**

Vuoi sapere perché
non metto su casa a Roma.
Perché non mi piace, Bruno,
vivere in provincia.

**L'avvenire**

Sul ponte di Brooklyn
Johnson a braccetto con Mao
discute se dipingere
i negri di verde.

**Progresso**

Arriveremo sulla luna
malati di cancro.

**Contro Giuseppe**

Fai arte pop
incollando spaghetti e rigatoni.
Dissento. Un vero artista ha sempre fame,
se li mangia.

**Contro un arbitro**

Quando, o Mario, porti il tuo fischietto
alle tumide labbra e volitive
per punirci di un fallo che non c'era,
l'urlo che sale dalla grande folla
non disapprova te; approva Lucio,
che, in mutande anche lui, ma a casa tua,
si gode con tua moglie la partita.

**Ad un libraio**

Mi hai mandato in lettura, Cesarino,
il libro di Dacia.
Vuoi rigirare? Bene, non spedirmi
l'ultimo di Alberto.
Non mangio, dopo l'uovo, la gallina.

**Contro un tenore**

Non la tua voce ti ha dato il successo,
Daniele, ma la forza del destino.

**Interrogativo**

Su Marte non c'è vita!
Allora è come da noi.

Formitrol ci aiuta...
infatti le pastiglie di Formitrol,
per la loro azione batteriostatica,
aiutano l'organismo
dei nostri bambini a curarsi
dal raffreddore e mal di gola.

**Formitrol**

DR. A. WANDER S.A. - MILANO

# Natale STANDA '66

## il Natale della famiglia italiana!

**È fantastico, venite a vedere. In tutti i magazzini d'Italia regali e ancora regali per piccoli e grandi. La scelta enorme, i suggerimenti attualissimi, i prezzi assolutamente convenienti. Eccone alcuni:**

**Atmosfera tradizionale**

PINO artificiale con base in metallo - è alto cm 140 ____ L. 1.000

SCATOLA 16 SFERE di plastica - diam. mm. 30 L. 150

COLLANA ILLUMINABILE a 18 luci - modello a fiore L. 1.000

STATUINE del presepio di plastica colorata - la scelta è vastissima ____ cad. L. 60

**Abbigliamento regalo**

CAMICETTA in Leacril/lamé per signora - modello senza maniche e a collo alto ____ L. 2.750

COMPLETO in Leacril per signora - tinte unite con profili in contrasto ____ L. 4.500

CAMICETTA in crepon per signora - tinte unite diverse L. 3.500

GONNA nera in velluto - fodera in taffettà L. 4.500

ABITO in georgette di Terital - un capo di gran moda completamente foderato L. 8.500

GUANTI in pelle scamosciata per signora ____ L. 2.250

GUANTI in pelle di vero capretto per signora ____ L. 3.500

PIANELLA in pelliccia per signora - è assortita in diversi colori ____ L. 1.000

PIANELLA in pelle uso peccary per uomo ____ L. 2.500

**"I classici"**

OROLOGI per uomo e signora - movimento svizzero - garantiti per un anno ____ L. 3.750

PORTASIGARETTE con carillon - è in legno intarsiato ____ L. 2.000

MINIATURA con stampa in seta e cornice in bronzo ____ L. 1.500

PARURE di 2 borsellini in tessuto - varietà di modelli ____ L. 1.000

PORTASPILLI in velluto a forma di pianella - contiene un flacone di profumo ____ L. 600

**Strenne casa**

SERVIZIO CAFFE' per 2 persone - è in ceramica originale inglese ____ L. 2.500

FRUTTIERA a tre piani in ceramica originale inglese L. 1.950

6 COPPE per champagne in cristallo inciso a mano ____ L. 1.500

ANTIPASTIERA ovale di cristallo a 4 scomparti - vassoio in acciaio inossidabile ____ L. 2.750

ASCIUGACAPELLI in plastica - volt. 125 e 220 ____ L. 1.750

**"Dolci" feste**

CIOCCOLATINI Tobler, Talmone, Alemagna, Nestlé, ecc. - scatole ____ da L. 500 a L. 3.500

ELEGANTI CONFEZIONI regalo in ceramica, peltro, rame, legno ____ da L. 650 a L. 3.500

SOGGETTI PER ALBERO in cioccolato al latte o fondente ____ da L. 25 a L. 175

TORRONE delle migliori marche: Sperlari, Vergani, Unica, ecc. ____ da L. 35 a L. 500

PANFORTE e RICCIARELLI Sapori ____ da L. 100 a L. 500

**I giocattoli**

FUCILE Sioux con cannocchiale - misura cm. 65 ____ L. 500

FERROVIA a molla con locomotore e 5 vagoni ____ L. 1.000

AEREO di metallo a frizione ____ L. 600

AUTOPISTA elettrica a batteria L. 4.500

TRICICLO di metallo verniciato ____ L. 1.500

CAVALLO A DONDOLO con ruote ____ L. 2.000

BAMBOLA Lili - ha gli occhi mobili, i capelli pettinabili e dice "mamma" ____ L. 1.000

BEBE' in plastica "Cirillino" ____ L. 1.000

PASSEGGINO in metallo e plastica per bambole ____ L. 1.000

MACCHINA DA CUCIRE funzionante a manovella ____ L. 2.000

ORSO in peluche morbidissima ____ L. 1.000

FISARMONICA "Monella" con 10 tasti e 2 bassi ____ L. 2.000

ROULETTE "Monaco" con gettoni ed accessori ____ L. 1.000

**Richiedete il listino illustrato**

## Scandalosa situazione nella Facoltà di biologia a Torino

# Studenti camminate piano perché il pavimento non regge

**E, infatti, è crollato (fortunatamente senza fare vittime) - L'incredibile sistemazione degli istituti nel vecchio palazzo dell'ospedale San Giovanni - Le lezioni nelle cantine, nelle stanze del museo degli animali (fatto sloggiare), in un cinema e in alloggi affittati**

**Un gruppo di parlamentari appartenenti a vari partiti ha presentato ieri alla Camera un'interrogazione al Ministro della Pubblica Istruzione, denunciando le difficili condizioni in cui operano gli studenti della facoltà di scienze biologiche e naturali dell'Università di Torino. E' stato usato un eufemismo, perché la situazione è non soltanto difficile, ma scandalosa.**

Abbiamo avuto modo di constatarlo con una visita compiuta nel vecchio edificio dell'ospedale maggiore di San Giovanni, dove sono sistemati alla meglio gli studenti di biologia e quelli di altre facoltà che con i primi hanno alcuni corsi in comune. L'edificio, costruito dal Castellamonte, è di grande valore architettonico, ma assolutamente inadatto ad ospitare un istituto di cultura.

Ci accoglie il prof. Parenti, assistente ordinario di Zoologia e vice direttore del museo, chiuso da oltre un anno per mancanza di personale. Ci indica un'aula bassa e in forte pendenza. E' la più bella dell'istituto, (anche se vi si accede da una porticina, non è aerata ed è priva di attaccapanni). Vi si accalcano 150 allievi (a tanti ha dato il permesso, con una certa indulgenza, il Genio Civile), ma dovrebbe ospitare tutti i 287 iscritti a zoologia sistematica e istologia, materie fondamentali del primo anno. Alcune lezioni si tengono al cinema San Giuseppe, affittato di tanto in tanto: ogni volta bisogna trasportare, in una sede predisposta per altri trattenimenti, diapositive, cartelloni e attrezzature, che si deteriorano in quei continui e affrettati spostamenti; i corsi di biologia marina si tengono in un'aula ricavata sloggiando alcuni animali dal museo; un solo assistente dovrebbe badare alle esercitazioni di 120 persone.

Non si può logicamente, in queste condizioni, prestare la massima attenzione e il prof. Parenti cita con amara ironia le inverosimili risposte sentite all'esame. Un giovane sosteneva che il filugello (altro nome del baco da seta) è un organo del corpo umano. Ma non era del tutto colpa sua.

Saliamo di un piano: istituto di anatomia comparata. Il prof. Mazzi ci indica un gruppo di operai che lavorano in fondo ad un corridoio. Potrebbe essere un segno di risveglio, ma stanno semplicemente ricostruendo i pavimenti crollati mesi fa. E dire che il cartello parlava chiaro: «Camminare adagio, edificio pericolante». Ma i ragazzi hanno insistito nel venire in troppi a lezione e l'istituto è sprofondato (senza vittime). Strumenti preziosissimi come gascromatografi, spettrometri e contatori per radiazioni sono accatastati alla rinfusa, per mancanza di vani e addirittura di armadi; un tecnico ci indica con orgoglio il laboratorio fotografico ricavato in un ammezzato concesso dall'istituto di zoologia; l'aula più vasta non ha che 40 posti.

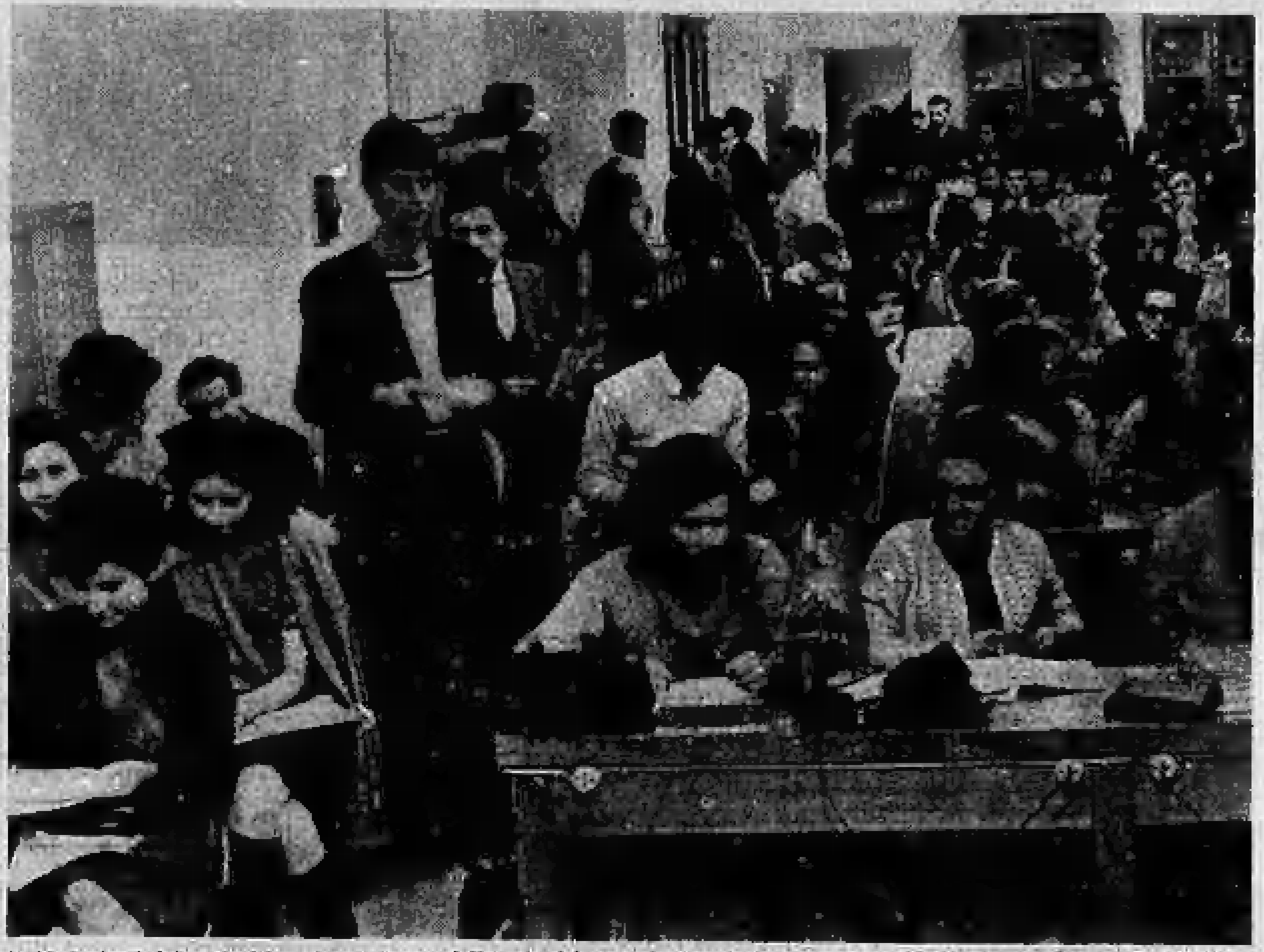
Ma non basta: il prof. Mazzi impugna una torcia e ci fa vedere il bellissimo museo di anatomia comparata. Hanno dovuto chiuderlo e lasciarlo senza luce, perché toglieva il posto agli studenti. Scheletri colossali sono dimenticati in un angolo e li scorgiamo al chiaro incerto della torcia. E' penoso vedere un patrimonio culturale che si perde giorno per giorno. E' penoso sapere che le esercitazioni di dissezione si compiono solo su pesci e anfibi, perché i mammiferi costano troppo e non entrerebbero negli angusti locali.

Il prof. Mazzi è costretto a limitare il numero di «interni» (che devono preparare tesi e sottotesi) a otto. Perciò alcuni studenti, benché a posto con gli esami, dovranno aspettare che si liberi un turno per concludere, sia pure in ritardo e senza colpa, i loro corsi. Il professore ci presenta un'altra docente, la signorina Guardabassi che dirige l'istituto di fisiologia, ospitato in 4 stanzette, di cui 2 cieche, affatto appunto da anatomia comparata.

Nell'ingresso sono ben visibili i servizi igienici; la maggior parte delle esercitazioni si tengono in una casa privata di via Maria Vittoria; talora bisogna fare una scappata — tra una lezione e l'altra — fino all'Orto botanico (nel mezzo del Valentino, 2 chilometri di distanza): gli assistenti fuori ruolo sono di turno tutti i giorni dalle 14 alle 20 e per loro dedicarsi alla ricerca pura è assolutamente impossibile. Altre esercitazioni sono in programma in una cantina: non si possono neppure aprire le feritoie a fil di terra, perché occorre fare buio per le proiezioni. E se qualcuno si sente male, cerca di uscire a tentoni senza disturbare. Ci dicono che in un'aula si spalanca una botola dal soffitto, ne scende una scaletta e su quella trovano posto una decina di allievi.

A questo punto occorre ricordare che, per l'insufficienza di posti nell'industria e nella sperimentazione, i biologi che si sono coraggiosamente laureati in queste difficili circostanze, troveranno probabilmente un buon posto di piazzista.

**Piero Perona**



I 300 studenti della Facoltà assiepati in una delle sale del museo di zoologia che a poco a poco sta per essere «inghiottito»

Mancano sedie e tavolini. Per prendere appunti gli allievi si sistemano così

Come si presenta l'ingresso della Facoltà

## Una furiosa mareggiata si abbatte sulla città

# Ondate di 50 metri contro il porto di Genova

**Il vento imperversa da stanotte su tutto il litorale con raffiche fra gli 80 e i 100 chilometri l'ora - Impossibili gli ingressi per le navi; chiuso il traffico all'aeroporto «Cristoforo Colombo»**

*Dal nostro corrispondente*

Genova, venerdì sera.

**Una burrasca di vento con raffiche da 80 a 100 km orari imperversa da stanotte su tutto il litorale ligure: il mare, alle 11 di stamane, aveva forza 8 e lo spruzzo delle onde, che si infrangevano contro la diga foranea del porto, raggiungeva l'altezza di 50 metri. Il servizio di emergenza portuale è entrato in azione fin dalle prime ore del mattino e tutti gli ormeggi sono stati rinforzati.**

*Alle ore cinque, sei navi erano in rada in attesa di entrare nel porto, ma solo tre sono riuscite a compiere la manovra; le altre, unitamente a quattro unità di piccolo tonnellaggio che avevano gettato l'ancora in rada, hanno dovuto allontanarsi e recarsi al largo, dove attualmente stanno navigando alla «cappa». Altre navi, ch'erano in partenza dal porto, sono rimaste agli ormeggi, in quanto la navigazione appare estremamente pericolosa.*

*A causa del forte vento l'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente è stato chiuso al traffico e gli aerei delle linee di Roma e di Cagliari sono stati dirottati all'aeroporto di Milano. La burrasca infuria con notevole intensità sulla costa di ponente.*

*La situazione non è migliore sulla costa di levante: una violenta mareggiata, forti venti di mezzogiorno e libeccio a forza 7, una pioggia battente imperversano a Sestri, dove le imbarcazioni da pesca sono state sistemate in piazza della chiesa e nelle viuzze che si affacciano sul golfo. La mareggiata ha asportato migliaia di metri cubi di materiale dal riporto della massicciata provvisoria della via Aurelia.*

*Verso le 8 di stamane i carabinieri di Riva Trigoso hanno rinvenuto sulla sabbia sette pacchi, del peso complessivo di trenta chilogrammi, contenenti libretti e ricevute della motorizzazione civile e della Siae di Firenze, ivi trasportati dalla mareggiata: sono probabilmente documenti che l'alluvione del 4 novembre, attraverso le correnti marine, ha trasportato fin sulla spiaggia ligure.* **f. d.**

Le furiose ondate sono così alte che arrivano a spazzare la Via Aurelia

## Telegrammi

★ **OVADA** — Il negozio di abbigliamento della signora Giovanna Rovere a Silvano d'Orba è stato svaligiato dai ladri nel corso della notte. Il danno ammonta ad oltre un milione.

★ **CUNEO** — L'operaia Olga Bellone di 25 anni è stata ricoverata all'ospedale con gravi ustioni alle gambe. Mentre sollevava dal fuoco una pentola di acqua bollente il manico si rompeva ed il liquido le provocava ustioni di primo e secondo grado.

★ **VERBANIA** — L'amministrazione comunale di Verbania ha deciso di aprire al pubblico la nuova moderna palestra scolastica in viale Sant'Anna per favorire l'attività sportiva di massa. Prossimamente verrà aperta una nuova palestra nell'edificio scolastico Franzosini.

★ **ALESSANDRIA** — Il sarto Walter Cambi di 52 anni da Santa Margherita Ligure è stato giudicato dal Tribunale per oltraggio al presidente del Tribunale dei minorenni di Genova dott. Beniamino De Vita. Dato che il Cambi maltrattava i suoi tre figli il presidente De Vita aveva deciso che venissero affidati all'Onmi. Replicando il sarto aveva scritto una lettera in cui venivano espressi giudizi offensivi sull'opera del magistrato. Ora è stato condannato a sei mesi.

★ **STRESA** — I pescatori professionisti del Lago Maggiore hanno espresso la loro preoccupazione per il crescente inquinamento delle acque lacustri dovuto all'immissione di scarichi industriali. Il plancton è diminuito negli ultimi anni del 18 per cento con grave pregiudizio della fauna ittica.


VENITE A SCIARE IN

VALLE D'AOSTA

BREUIL - CERVINIA - CHAMPOLUC
COURMAYEUR - COGNE
GRESSONEY - LA THUILE
PILA

UFFICIO REGIONALE DEL TURISMO - AOSTA (Italia)


## Lo scontro era avvenuto a Levaldigi

# Avvocato torinese condannato per un tragico incidente d'auto

**Vi erano stati tre morti - Un anno di reclusione (con i benefici) e sei mesi di ritiro della patente inflitti dal Tribunale di Cuneo**

Cuneo, venerdì sera.

(g. d.-m.) *L'avv. Ezio Vesiano, di 38 anni, residente a Torino in corso S. Maurizio, è comparso stamane a piede libero dinnanzi al nostro Tribunale accusato di triplice omicidio colposo. Il tragico incidente era accaduto la mattina del 13 agosto 1964 al tristemente noto bivio di Levaldigi ed era costato la vita all'industriale Virgilio Cozzi, di 54 anni, residente a Vigevano in corso Vittorio, al dott. Francesco Pizzorni, di 31 anni, medico dentista abitante a Genova in via XX Settembre ed al suo figlioletto Giovanni, di 5 anni; erano invece rimasti gravemente feriti la signora Cozzi e lo stesso avv. Vesiano.*

*Al momento della disgrazia il Cozzi guidava la sua «Giulia TI»; al fianco sedeva la consorte, mentre sul sedile posteriore erano il dottor Pizzorni e il bambino; questi ultimi, amici di famiglia dei Cozzi, erano con loro in gita. L'auto, proveniente da Genova, aveva raggiunto Rossano e qui aveva imboccato la strada provinciale per Villafalletto per proseguire verso la Val Varaita allorché, giunti all'incrocio con la statale Torino-Cuneo, il mezzo probabilmente si è avventurato sulla rotabile di maggior traffico senza avvedersi che dalla destra stava sopraggiungendo, velocissima, una «Ford» pilotata dall'avv. Vesiano, che viaggiava solo proveniente da Bordighera e diretto a Torino, dove ha lo studio in via Stampatori 2.*

*Il legale ha tentato all'ultimo istante di frenare, ma tutto è stato vano: l'urto tra la «Ford» contro la fiancata laterale sinistra della «Giulia» ha avuto effetti catastrofici per quest'ultima autovettura, che è stata letteralmente ridotta a un ammasso di rottami.*

*Il legale torinese era stato incriminato a conclusione della inchiesta della polizia stradale e della magistratura, malgrado avesse il diritto di precedenza, per aver tenuto una velocità eccessiva e pericolosa in prossimità di un incrocio di gran traffico.*

*Alle 13,30, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, il tribunale ha ritenuto l'avv. Aldo Vesiano responsabile di triplice omicidio colposo, condannandolo ad un anno di reclusione, coi doppi benefici di legge, alla sospensione della patente per sei mesi e al risarcimento dei danni alla signora Irene Pizzorni, vedova del dott. Pizzorni e madre del bimbo deceduto, che si era costituita parte civile con l'assistenza dell'avv. Aldo Farinelli, di Torino. La stessa pena era stata proposta dal P. M. dott. Spaziani; mentre il difensore, avv. Giorcelli, ritenendo che ogni responsabilità nel luttuoso incidente andasse unicamente attribuita all'industriale Cozzi, pure deceduto, aveva concluso chiedendo l'assoluzione del legale torinese da ogni addebito. Nel suo interrogatorio, l'avv. Vesiano aveva dichiarato che all'incrocio di Levaldigi si era visto improvvisamente davanti una massa bianca e che non ricordava più niente altro.*

### Confessa d'aver compiuto ventun furti in un mese

Bra, venerdì sera.

(a. f.) Un giovane di Mondovì, G. S., di 17 anni, è stato fermato dai carabinieri in seguito ad una perquisizione. Cinque giorni fa, i militi si erano recati presso l'abitazione del ragazzo, a Bra, per compiervi un'ispezione. Alla vista dei carabinieri, il giovane era fuggito attraverso una finestra, dileguandosi per i campi. G. S. è stato fermato l'altro ieri mentre viaggiava a bordo di un'auto. Condotto a Bra, ha confessato di avere compiuto 21 furti nel solo mese di novembre.


Da domani su

STAMPA SERA

«La vera storia della Butterfly»

Un nuovo racconto illustrato della patetica vicenda resa famosa dall'opera di Puccini


# Neve e pioggia stamane in Piemonte

**Ha nevicato a Biella, a Cuneo e sul Verbano - Chiuso il Colle della Maddalena, necessarie le catene sul Tenda**

Dopo qualche giornata di sereno, l'offensiva del maltempo è ripresa in tutto il Piemonte. La zona più colpita è quella dell'Alessandrino, battuta da stanotte da una pioggia torrenziale.

Biella, venerdì sera.

Una leggera nevicata stanotte ha imbiancato i tetti delle case. Al lago del Mucrone la neve ha raggiunto lo spessore di 120 centimetri e di 150 centimetri sui monti Mucrone e Camino. La temperatura ha subìto un ulteriore abbassamento.

Aosta, venerdì sera.

Nevica in Valle d'Aosta a partire dai cinquecento metri di altitudine.

Temperature della mattinata, Aosta 1 grado; Courmayeur zero gradi; Cervinia-Breuil —4; Rifugio Torino —12.

Verbania, venerdì sera.

Di nuovo maltempo su tutta la zona. Nevischio misto a pioggia nelle località rivierasche e neve in collina e nelle valli.

Cuneo, venerdì sera.

Maltempo su tutto il Cuneese, con pioggia in pianura, nevischio a Cuneo e neve in montagna. Il Colle della Maddalena è provvisoriamente chiuso; sul Tenda sono consigliabili le catene. Il termometro alle 8 segnava a Cuneo +4°.

Alessandria, venerdì sera.

Pioggia torrenziale da stanotte su quasi tutto l'Alessandrino. Oltre alla pioggia si registrano banchi di nebbia.

La temperatura tende al rialzo. Stamane alle 7,30 il termometro segnava +4°.

Asti, venerdì sera.

Su Asti e provincia stamane il cielo è completamente coperto. Alle sette la temperatura era di 0°. Massima di ieri: +4°.

Acqui, venerdì sera.

Dalle prime ore del mattino cade sull'Acquese e sull'Alto Monferrato una fitta pioggia.

Nelle zone pianeggianti la circolazione automobilistica subisce qualche intralcio, anche per la presenza di banchi di nebbia.

Ovada, venerdì sera.

Pioggia torrenziale su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura, mentre sui monti nevica. A causa della pioggia violenta si sono lamentate stamane interruzioni elettriche in alcune zone della città e periferiche.


il fuso d'oro Marzotto

TORINO - VIA VIOTTI ANG. VIA MONTE DI PIETÀ

INAUGURA SABATO 3 DICEMBRE
nei nuovi locali di via Monte di Pietà 2

la «BOUTIQUE della PELLICCIA»

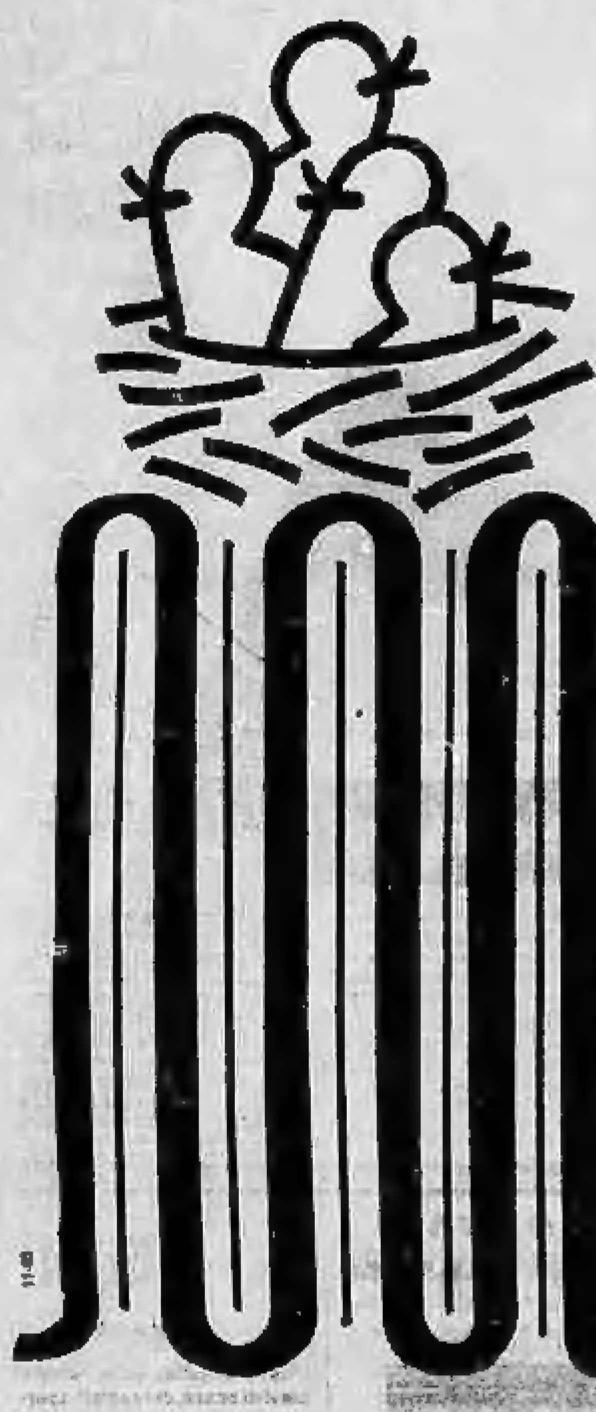
mantelli in: Persiano - Rats Mousquets Indiano - Castorino - Castoro - Breitschwanz - Visone

MASSIMA GARANZIA DI QUALITA'
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

VASTO ASSORTIMENTO ANCHE NEL fuso d'oro DI VIA NIZZA n. 210

# MARATHON

la grande esperta di petroli ora entrata in Italia vi promette:



OGNI CASA COME UN CALDO CALDO CALDO SICURO NIDO

CON

**MARATHERM**

Maratherm è il nuovo combustibile fluido, "anti-smog", che dovete provare. Rivolgetevi con fiducia per un prodotto di qualità, per un servizio puntuale al rivenditore di Maratherm:

C. PETROL di Luigi CAMPIGNANO - TORINO - Ufficio: Via Lagrange, 7 - tel. 510.471 - 540.321.

Ditta COMBINA MARIO - TORINO - Via Vagnone, 6 - tel. 487.626.

MARATHON

LA MARATHON ESPLORA RICERCA PERFORA ESTRAE SPERIMENTA RAFFINA TRASPORTA DISTRIBUISCE


# ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »

MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Brindisi 6 L.go del Tritone 152

GENOVA - Via 12 Ottobre 166 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltrechè presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

*Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera »*

*« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno*

*Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/[illegible]. Torino.*

*Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'[illegible] % globale.*

*Avvisi in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

*La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.*

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

**COMMERCIALI** L. 200 per parola

**COMPRESSORI** aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via [illegible] 32, telefono 683-076.

**ELETTROMECCANICA** Piossasco, telefono 904-162: trasformatori [illegible], gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico.

**ELETTROPOMPE** motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Felt, via Monginevro 226, Torino, tel. 331-551

**GENERATRICE** vili elicoidali con coltello circolare Fellows 6 T perfette vendesi. Telefonare 394-656.

**ARTIGIANATO** L. 200 per parola

**AUTOMOBILE** [illegible] Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a Vostra disposizione. 0783

**IMPIANTI** riscaldamento, caldaie, bruciatori refrattari costruisce ripara Bosco. Tel. 596-880.

**Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15**

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.** L. 300 p.p.

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.** A tassi bancari dell'1% mensile concediamo in due giorni mutui ipotecari su alloggi, case, terreni. Prestiti in giornata a operai, impiegati, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445. 0588

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO** rapidamente supervalutando [illegible] su auto (anche ipotecate) targate Piemonte, Lombardia, Liguria. Tassi bancari. Massima riservatezza. Finanziaria FID - via Cernaia 18, Torino, tel. 542-834, 530-445. 0588

**A.A.A.A.A.A.A.** A commercianti, operai, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. 0587

**A.A.A.A.A.A.A.** AB automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. 0587

**A.A. PRESTIAMO** denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate), riservatezza assoluta. Via Porpora 29 (angolo via [illegible]), telefono 545-909. 0586

**ALASSIO** cedonsi avviatissime pensioni, bar, ristoranti. Immobiliare Doria Dalpere 40-512.

**AVVIATISSIMA** tabaccheria zona Francia trent'anni unico proprietario cedesi motivi salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2125 — Torino ».

**BAR** [illegible] attrezzatissimo 30.000 giornaliere zona Crocetta occasione cedo Rossin, Principe Oddone 3. 0683

**AUTORIMESSA** S. Paolo capienza 120 macchine ottimamente meno cedesi per ritiro attività. Tel. 399-417.

**AVVIATISSIMO** centralissimo negozio articoli regalo cedesi diliziando. Riva, via Mazzini 1.

**CAVALLERIA**, Saluzzo 21, giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. 0768

**[illegible]** cedesi per vetrine esposizioni, piazza Carlo Felice. Telefonare 518-736. 0532

**DROGHERIA** arredatissima grandiosa forte incasso 70.000 giornaliere cedo 3.700.000 dilazionando. Tel. 545-596

**FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15**

**GRANDIOSO** casalinghi giocattoli fronte corso, zona Statuto, 600.000 nette mensili, avendo 7.800.000 facilitando. Rossin, Principe Oddone 3.

**OCCASIONISSIMA** zona corso Dante cedesi avviatissimo locale esposizione e attrezzata officina riparazioni auto con impianto lavaggio. Telef. 697-872

**SVENDESI** negozio articoli sportivi e pesca zona commerciale causa decesso titolare. Telefonare 766-931.

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi contanti privatamente. Telef. 518-736.

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** [illegible] qualunque alloggio. Telef. 541-419.

**A. C. TURATI** [illegible] Unione Sovietica) vendonsi alloggi ideali visite anche domenica. Tel. 502-340.

**A. PINO** in bellissima costruzione vendesi alloggi reddito 6%. Telefono 981-883. 0480

**A. 180.000**, avendesi proprietà panoramica, terreno Albese. Scrivere Pubblicità Stampa, 2188, Torino.

**A Cascina Vica** abitabili panoramici levante - ponente vendonsi alloggi massime facilitazioni. Tel. 784-265.

**A Madonna Campagna** vendiamo alloggi finitissimi 2-3 camere tutti servizi. Anticipo 1.000.000 per camera rimanenza mutuo. Facilitazioni. Telefonare 769-800. 0939

**A** ratealizzazioni [illegible] pari [illegible] vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti. Corso Giulio Cesare 236.

**ABBIAMO** vendita signorilissimo alloggio nuovo, 4 camere tinello doppi servizi, via Cavallermaggiore 25 visibile dalle ore 15-17, rateazioni.

**ACQUISTIAMO** alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti. Piazza Marconi 26, telefonare 657-324.

**ALLOGGETTO** Duchessa Jolanda, due camere cucina, 2° piano, termo bagno, vendo. Telefonare 655-782.

**ALLOGGI** in costruzione su corso zona Italia 61 viale collinare, rifiniture accuratissime vendesi direttamente. Mutui. Facilitazioni. Tel. 655-349, 667-116.

**ALLOGGI** signorili, via Cernaia 30, vendonsi - affittansi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 547-108.

**ALLOGGIO** libero corso Francia capolinea 9, tre camere cucina servizi vendo. Tel. 655-782.

**ALLOGGIO** spazioso 1957 (corso Monte Grappa), [illegible] termobagno, 6.000.000, facilitando. Torinese, 541-419. 0645

**ALLOGGIO** via Perrone vuoto, 2 camere, grande tinello servizi 5.800.000 facilitazioni. Tel. 761-769

**ALLOGGIO** vuoto (via Tripoli) 2 grandi camere tinello servizi, [illegible] 300.000. Telefonare 761-769.

**ALLOGGIO** 2 camere, tinello, garage, servizi, ampia entrata, libero, vende 9.800.000 meno mutuo. Fassano, Madama Cristina 129. 813

**APPARTAMENTI** da acquisto immediato: piazza Omero, 1-2 camere tinello cucinetta 1.500.000, [illegible], [illegible] 500.000, Ulteriori dilazioni. Convenienti 545-670.

**APPARTAMENTI** via [illegible] 237 camera tinello cucinotta 4.800.000, 2 camere tinello cucinotta 7.000.000 contanti 30% mutuo 40% dilazioni 30%. Telefonare 339-967.

**BOX** anche uso magazzino vendesi zona Italia 61 Telef. 535-345, 667-116. 0607

**CANOVA** [illegible] Muratori vendonsi residenziali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento: I.F.I.T., tel. 335-000. 0660

**BORDIGHERA** vendesi villa signorile con giardino alte alberature vista meravigliosa. Rivolgersi proprietario: Chiapella, Vittorio Emanuele 182.

**CHIERI**: occasione, alloggetto nuovo centralissimo. Camera, tinello, cucinotta, 3.300.000 compreso [illegible]. Torinese 515-318. 0645

**FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15**

**IMPORTANTE** impresa [illegible] in zona S. Paolo o dintorni Torino alloggi signorili rifinitissimi, civici, negozi ultimati e non, autorimesse, mutui. Tel. 331-756. 0300

**IMPRESA** acquista terreno 30-80 [illegible], contanti, permuta. Tel. 784-265

**IMPRESA** vende propri subito alloggi 1-2 camere tinello cucinino e servizi, cantiere via Cesare Pavese 4 angolo corso Unione Sovietica 523, 25% contanti rimanenza mutuo e rateazione.

**LAIGUEGLIA** vendo terreno mq 1000 per villa con progetto. Panorama stupendo - via mare spiaggia. Casella 338/T Sip, Milano. 27652

**LOTTI** terreno panoramico in Torino nuova lottizzazione tutti servizi vendo a 5000, 3000, 2000 secondo cubature. Tel. 530-385.

**LOTTI** terreno vicinanze Reaglie con progetto approvato per costruzione villa, posizione soleggiata vendonsi. Telefonare 353-587. A118185

**MURI** negozio centralissimo buon reddito, vendesi 21.500.000. Telefonare 785-883. 0843

**PALAZZO** Two [illegible] vendesi alloggi signorili salone 3 camere cucina doppi servizi, 3 camere cucina servizi, 1 camera cucina servizi, bellissimi negozi, mutuo. Telef. 331-756.

**VENDESI** alloggi signorili 1-2-3 camere tinello servizi pronti subito, si vendesi affittasi locale seminterrato mq. 400 adatto deposito magazzino. Via De Amicis 59, Regina Margherita, Collegno. Tel. 721-903 ore ufficio. A116631

**VILLA** in Settimo sei camere due bagni grande garage giardino 500 mq. nuova costruzione vendesi 10.300.000 volendo mutuo e rateazioni. Tel. 580-340.

**VILLA** lussuosa in villaggio Aurora (Rivalta Torinese) di nuova costruzione, 5 camere grande soggiorno doppi servizi autorimessa, seminterrato 240 mq. giardino mq. 1000 circa privato vende L. 27.000.000, volendo 40% contanti, differenza rateizzando. Telefonare 560-340.

**3.500.000** libero subito alloggetto camera tinello cucinino, 4.800.000, due camere tinello cucinino servizi, volendo [illegible] mutuo, via Nizza 16.

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**A.A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538-539.

**A. SPOSI** piemontesi affitterebbero 2 camere cucina. S. Paolo-Lesna. 379.357. 2001

**A.** coniugi solvibilissimi abbisogna alloggetto semicentrale, case decorose. Telefonare 779-538.

**AFFITTERESI** villa semicentrale con ampio giardino, uso magazzino. Telefonare 772-494. 2001

**CERCASI** locale mq. 1500-2000 uso magazzino semicentrale. Tel. 772-494.

**CONIUGI** impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare [illegible] sede, Martinet.

**ALLOGGETTO** moderno 16.000 Mirafiori affittasi sposi. Rivolgersi Mobilificio via Lanzo, 24.

**AUTOTRASLOCHI** garanzia 5000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-081, Montello. A113631

**AUTOTRASLOCHI** 6000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefono 636-871. Quaranta.

**CORSO** Francia Laumann affittasi locale luminoso nuova costruzione mq 250 divisibile, riscaldamento, ingresso carraio. Telefonare 379.836.

**CORSO** Sebastopoli 214 piano primo affittasi 2 camere servizi, uso studio medico, ufficio. Scrivere Pubblicità Stampa 143, Torino. 024

**NEGOZIO** retro uso sartoria calzolaio pellicceria ecc. Martinetto. Telefonare 777.833. 2001

**PIED-A-TERRE** ammobiliato indipendente signorile, libero, 40.000. Telefonare 650-503. [illegible]

**PINO** 3 camere, servizi, garage, giardino affittasi [illegible]. Tel. 383.298.

**S. RITA** proprietario affitta 4 camere, tinello, cucinino. Telef. 320.436.

**S. RITA** rialzato signorili 2 camere servizi eventualmente adatto studio. Telefonare 396.884. 2001

**34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61. APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 664-997, 518-426.**

**LOCALI PER VILLEGG.** L. 200 per parola

**LOANO**, Soggiorno Firenze, telefono 69-336, cucina familiare, tranquillità, riscaldamento. Prezzo invernale 2000. A116860

**S. PAOLO** Statuto camera matrimoniale ammobiliata uso cucina cercasi. Telefonare 789-321.

**SIGNORA** affitta bella ammobiliata a distinto referenziato. Tel. 865.222.

**DOMANDE IMPIEGO** L. 80 per parola

**A.A.A. OFFRESI** ragioniere militesente, con esperienza biennale Centro meccanografico. Telef. 668-735.

**A.A. RAGIONIERA** esperta amministrazione azienda, impianti contabilità, bilanci, Vanoni, competenza fiscale, sindacale, offresi mezza giornata. Telefonare 500.943. A117982

**A. ABILE** stenodattilografa, lunga esperienza ufficio, attiva, seria, libera subito impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 756-476.

**ABILE** fatturista Mercator 5000, contabilità Audit 502/513, signora 30enne, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere Pubblicità Stampa 2174, Torino. A118078

**ABILE** stenodattilografa corrispondente autonoma pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 367-385.

**CAPO** laboratorio trentenne, esperto programmazione, controllo produzione, buon organizzatore, esperienza decennale in campo saldature elettronica, materie plastiche, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7385 — Torino ».

**CAPO** laboratorio 30enne, esperto programmazione, controllo produzione, buon organizzatore, esperienza decennale in campo saldature elettronica, materie plastiche, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7324 — Torino ».

**COMMESSA** dattilografa presenza referenziata offresi anche cassiera. Telefonare 517.237. A117940

**DICIOTTENNE** bella presenza stenodattilo offresi. Telefonare 753-070.

**DICIOTTENNE** dattilografa, calcolo meccanico, 3° impiego, referenziata offresi subito. Telefonare 896-224 ore 12-14 e dopo 17.

**DICIOTTENNE** militesente cultura media superiore perfetto francese, cerca impiego. Telefonare 634.012.

**DICIOTTENNE** steno - dattilografa complometrista, perforatrice occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 361-122. A118030

**[illegible]** steno-dattilo secondo impiego offresi. Tel. 353.006.

**DIPLOMATO** tecnico, ex ufficiale Genio, disposto assumere adeguata occupazione. Telefonare 770.891.

**DISEGNATORE** offresi perito meccanico 23enne 1° impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7319 — Torino ».

**DISEGNATORE** 2° diplomato, pratica diversi anni carpenteria, conoscenza calcolo offresi adeguatamente. Telefonare 471.697. A117951

**ESTETISTA** diplomata offresi commessa per profumeria. Esperienza due anni. Telefonare 500.083 ore 8-12.

**ESTETISTA** massaggiatrice diplomata pratica bella presenza impiegherebbesi istituto o profumeria pomeriggio. Telefonare 656-071.

**GEOMETRA** pratico catasto, contabilità lavori, strade, picchettamento, rilievi offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7328 — Torino ». A116249

**GEOMETRA** 23enne, referenziato, abile disegnatore, pratico assistenza cantieri, impiegherebbesi presso seria ditta. Telef. 93.283. A117[illegible]

**GRAFICO** progettista impaginatore, conoscenza pratica tipografia, offset, rotocalco, impostazione lavori, doti comando, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7321 — Torino ». A118308

**IMPIEGATA** pratica Audit ed lavori ufficio, abile fatturista Mercator veloce dattilografa offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7325 — Torino ».

**IMPIEGATA** stenodattilografa pratica ufficio precisa mezza giornata offresi. Telefonare 286.373.

**IMPIEGATO** d'officina offresi magazziniere, lavori fiducia precisione. Telefonare 757.310 mattino.

**IMPIEGATO** referenziato libero mezza giornata auto, assume incarichi fiducia. Scrivere Pubblicità Stampa 2170, Torino. A118069

**INDOSSATRICE** offresi signora 30enne referenziata bella presenza taglia 44. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7323 — Torino ».

**INGEGNERE [illegible], VENTENNALE ESPERIENZA COSTRUZIONI EDILI CIVILI INDUSTRIALI STRADALI, MASSIME REFERENZE REALI CAPACITA' TECNICHE, OFFRESI IMPORTANTE IMPRESA POSTO DIREZIONALE, RESPONSABILITA', DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2189 — TORINO ».** A118150

**INTERPRETE** inglese, francese, 28enne, diploma scuole superiori, personalità, presenza, disposta viaggiare, occuperebbesi ramo pubbliche relazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7336 — Torino ».

**LABORATORIO** fotografico, c. Vittorio Emanuele 98, cerca 16/18enne 1° impiego. Presentarsi ore 17.

**LAUREATO** economia 33enne pluriennale esperienza in campo assicurativo, buona conoscenza contabilità meccanizzata, ottime referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2184 — Torino ».

**LAUREATO** in legge ex-funzionario Stato pratico amministrazioni ed contabilità, automezzo proprio, libero subito occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 690-049.

**NEOGEOMETRA** motorizzato cerca impiego. Telefonare 287-420.

**OTTICA** diplomata bella presenza offresi laboratorio o vendita negozio forniture. Telef. ore pasti 381.855.

**OFFRESI** stenodattilo 1° impiego. Telefonare 489-991.

**PENSIONATO** piemontese attivo laureato offresi incarichi fiducia mili presso. Telefonare 599-746.

**PERITO** chimico industriale, decennale esperienza controllo produzione conduzione manodopera perfetto francese ottimo tedesco esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7349 — Torino ».

**PARADISO** 3 vani anticipo 3 milioni mutuo 1.375.000 rimanenza 43.000 mensili. Tel. 788-777.

**PINO, VILLA LUSSUOSA, SALONE, NOVE CAMERE, TERRAZZI, PARCO, VERANDA, SERRA, GARAGE, RISCALDAMENTO, MULTISERVIZI, MUTUO - VENDESI. TEL. [illegible] ORE UFFICIO.** 27767

**PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.**

**PRIVATO** vende alloggi [illegible] ad occupati in corso Unione Sovietica 215. Telefono 362-211.

**PROPRIETARIO** alloggi nuovi farebbe permuta con negozi alloggi nuovi-vecchi. Tel. 837-420.

**RIVOLI**, Piazza Cavaliero, occasione, impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Tel. 793-772.

**SPOTORNO** vende in villa panoramica [illegible] alloggio tre camere servizi terrazzo garage, 8.750.000. Telefonare Torino 655-782.

**SPOTORNO** via Lajolo zona Olivetta appartamentini prezzi convenienti. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba oppure [illegible]. 25513

**TERRENO** per villetta attiguo centro Rivalta fornito tutti i servizi vendo. Tel. 655-782. 0525

**VENDESI** box vicinanza corso Racconigi 1.000.000 causa trasferimento. Tel. 309-417. 0498

**VENDESI O AFFITTASI LOCALE USO MAGAZZINO O INDUSTRIA SILENZIOSA MQ. 730 PIU' NEGOZIO UFFICIO MQ. 80, LIBERO FINE DICEMBRE. VIA BARDONECCHIA, TELEFONO 844-180.**

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**A. ABBIAMO** alloggi 18.000, 20.000, [illegible], 40.000. Sacchi 18. Telefono 538-539. 0529

**A. AFFITTANSI** alloggi 2-3-6 camere servizi. Geom. Martinat, Francia 13, telefono 785-728. 0939

**A. AFFITTASI** ampio centralissimo negozio con sottostante magazzino S. Teresa angolo S. Tommaso. Telefonare 541-433. A116041

**A. QUATTRO** camere cucina servizi, Re Umberto, affitto. Telef. 538-539.

**ABBIAMO** adiacenze via Po camera mansarda grande unita. Tel. 546-104.

**AFFITTASI** alloggetto confortevole camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 366-895.

**AFFITTASI** [illegible] ammobiliati indipendenti 30.000 40.000 mensili. Riva, via [illegible] 1.

**AFFITTASI** grande negozio nuovo 140 mq. libero subito adatto generi diversi altro 85 mq. via S. Donato 58. 0832

**AFFITTASI** in Grugliasco bellissimo negozio con licenza salumeria. Telefonare 782 062. [illegible]

**AFFITTASI** nuovo stabilimento zona Aeronautica mq. 1200 360.000. Tel. 389-417. 0498

**AFFITTIAMO** Moncalieri, Campagna alloggio due camere tutte comodità. Telefonare ore pasti 641-357.

**AFFITTO** due vani servizi con terrazzo, Monginevro n. 128. Telefonare 484.620. 1001

**ALLOGGETTO** camera tinello servizi centrale completamente arredato affitto. Telefonare 386.884. 1001

**SALICE** Ulzio affitto appartamentino nuovissimo ammobiliato panoramico. Telefonare 592-400 dopo ore 20.

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE** L. 200 p.p.

**ALASSIO**, Hotel Adler tel. 42-956. confortevolissimo, riscaldato, 2400 complessive, riduzioni prezzi oltre i dieci giorni. Apertura 15 dicembre.

**LOANO**, Hotel Moderno, telefono 69-042, II categoria, riscaldatissimo, posizione tranquilla. 27451

**SANREMO** Hotel Montecarlo, telefono 80-766, seconda categoria, offre soggiorno pensione completa, bagno-doccia, otto giorni 30.000. Prenotatevi! 27732

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE** L. 200 per parola

**OFFRESI** facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem estetica viso, corpo, manicure, maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 519-686. A116667

**CAMERE MOBIL. PENS.** L. 200 per parola

**A. REFERENZIATO** bellissima camera con pasti unico inquilino presso persona sola. Telefonare 876.752, ore pasti. 2001

**AFFITTO** camere ammobiliate indipendenti, servizi, Fiat Mirafiori, 25.000. Telef. 694.9[illegible]

**AMMOBILIATA** signorile pied-à-terre affittasi a distinto. Telefonare 582-112 (Crocetta).

**CASSIERA** contabile, referenze, volenterosa offresi. Telefon. 793-811.

**CASSIERA** importante [illegible] occuperebbesi ore serali come cassiera cinematografo o locale pubblico. Telefonare 783-942 ore 12,30-13,30.

**COMMESSA** esperta, presenza, comunicativa, buona cultura, offresi. Telefonare 682.168 ore ufficio.

**COMMESSA** lunga esperienza comunicativa auto offresi anche cassiera o altro lavoro decoroso. Telefonare mattino 792-820. A118166

**CONTABILE** provetta svolgerebbe ore libere lavori di contabilità dattilografia paghe contributi. Telefonare ore pasti 286-466.

**CONTABILE** 33enne praticissima contabilità generale, bilanci, costi, paghe offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7310 — Torino ».

**CORRISPONDENTE** esperitissima pratica pluriennale, ottima conoscenza tedesco inglese, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7315 — Torino ».

**CORRISPONDENTE** perfetta conoscenza inglese francese esperienza decennale ufficio esportazione, traduzioni tecniche occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 283.910.

**DICIANNOVENNE** stenodattilografa velocissima, II impiego, massima serietà, referenziata, impiegherebbesi subito. Telefonare pomeriggio 551-428.

**DICIANNOVENNE** steno-dattilografa veloce II impiego libera subito. Telefonare lunedì 744-935.

**DICIANNOVENNE** II impiego offresi subito presso società, ditta. Telefonare 759-765. 2001

**DICIASSETTENNE** steno-dattilo-complometer, Audit, paghe, inglese, libera subito, offresi. Telef. 232.409.

(Continua a pag. 18)

Seller

ELEGANTI CON marus

...un abito, un cappotto che ci vesta bene, in modo pratico ed elegante; un abito, un cappotto per le esigenze di tutti i giorni; un abito, un cappotto per essere a posto sempre, in ogni momento, in tutte le occasioni. Eleganti con Marus.

Centri della confezione MARUS a Torino: piazza Solferino, 1 (per signora e bambino) e via Roma, 343 via Nizza, 150 e piazza Statuto, 24 via Monginevro, 19 e via Chiesa della Salute, 35

A Biella: via Italia, 20

Centri MARUS anche a: Milano - Venezia - Bologna Napoli - Palermo - Catania - Parma Reggio Emilia - Ferrara - Livorno - Biella - Mestre

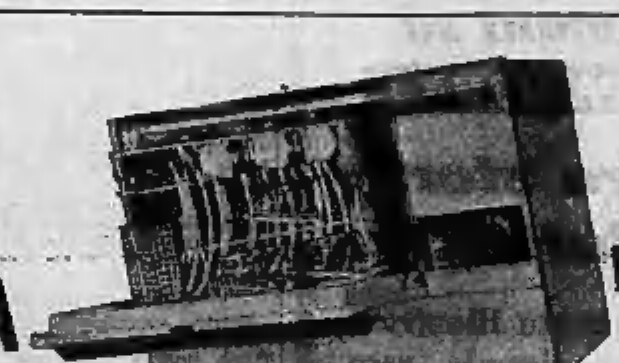
Cori e Cori Biki PER SIGNORA • Facis e Sidi PER UOMO

# APEROL

l'aperitivo poco alcolico

BARBIERI - PADOVA

nella vostra cucina c'è sempre un posto per GIULIANA



la mini lavapentole tutta super

Lapibrol

AGENTI DI ZONA

ODORISIO MARIO
Via Monfalcone 61/A - TORINO - Tel. 352.106

DOVERI GIUSEPPE
C. Trieste 57 - MONCALIERI (To) - Tel. 666.526

ZANGI
Via Piana 11 - ALESSANDRIA - Tel. 42.86

ELECTRIC SERVICE di Aldrigo
V. Papa Giovanni 45 - ARLUNO (Mi) - Tel. 901.2393

TORTI PIETRO
Via Ghilini 33 - ALESSANDRIA - Tel. 67.363

# I SEGRETI DEI SAVOIA

## La dama di voluttà

### UN ROMANZO DI ALESSANDRO DUMAS

Il sacrificio di Pietro Micca durante l'assedio di Torino da parte dei francesi

26 Dopo la mia fuga Vittorio Amedeo si sarebbe consolato con la marchesa di San Sebastiano, ormai ne ero sicura. In fin dei conti era ciò che volevo, eppure quell'idea mi procurò un sottile tormento. Per una delle contraddizioni così frequenti nell'animo femminile, desideravo essere dimenticata e insieme temevo di esserlo; volevo spezzare i legami che mi tenevano avvinta al mio amante, e tuttavia il rimpiangevo. Quando il duca venne a salutarmi prima della partenza, dovetti lottare per trattenere le lacrime; un nodo mi stringeva la gola, ma mi sforzai di nascondere la commozione. Vittorio Amedeo si dimostrò molto inquieto per la mia salute, mi fece promettere che mi sarei riguardata e l'avrei raggiunto appena possibile.

— Nell'attesa — soggiunse — scrivetemi ogni giorno. Attenderò con impazienza il corriere per avere vostre notizie.

### L'ultimo abbraccio

Pareva che presentisse di non dovermi più rivedere. Non si decideva a staccarsi da me: per tre volte, quando era già sulla soglia, tornò indietro ad abbracciarmi. Alla fine non riuscii più a trattenermi e scoppiai in lacrime. Pallido per la commozione, il duca mi diede gli ultimi consigli.

— Vi raccomando soprattutto di non oltrepassare il punto convenuto. Prendete una buona scorta e non correte inutili rischi. Dovrei dirvi di aspettarmi qui, ma vi confesso che non ne ho il coraggio. Vi lascio il principe della Cisterna, verrete con lui e verrete presto, non è vero?

Promisi, scossa da un fremito. Lo guardai allontanarsi, fin quando lo persi di vista. Poi caddi svenuta. Marietta e Barberina, che erano accanto a me, furono pronte a sorreggermi, e subito mi portarono a letto. Vi rimasi tutta la sera, con accanto i miei figli. Il pensiero che stavo per abbandonarli per sempre e che forse un giorno essi mi avrebbero accusata, non mi dava pace. Eppure, l'amore stesso che avevo per loro mi impediva di far altrimenti. Se li avessi portati con me avrebbero perduto una magnifica posizione ed un brillante avvenire, per occupare a Parigi il rango di sconosciuti bastardi. Dovevo lasciarli, per il loro bene, per la loro felicità. Ma quanto mi costò quel sacrificio!

Finalmente giunse il giorno stabilito. La sera prima, senza avvertirmi, Barberina aveva rimandato i miei figli a Torino, per evitarmi un nuovo dolore al momento del distacco. Arrivò il principe della Cisterna con i suoi dragoni per scortarmi durante il viaggio. Avevo due carrozze, entrambe cariche di ricchezze; un magnifico bottino per i ladri, ma con quel seguito nessuno avrebbe pensato ad assalirci. Tuttavia la presenza dei dragoni mi causò qualche inquietudine. Non li avevamo previsti, ed avrebbero potuto costituire un ostacolo molto serio. Ad ogni modo mio fratello fu avvertito: il messaggero gli precisò la consistenza della scorta e la strada che avremmo seguito.

Gettai un ultimo sguardo a quella casa dove avevo trascorso una parte della mia giovinezza, dove il giorno prima avevo abbracciato per l'ultima volta i miei figli; poi mi abbandonai sul fondo della carrozza, senza neppure rispondere al saluto del principe della Cisterna, che si era avvicinato allo sportello con il cappello in mano. Il nobiluomo pensò ad un malessere e si trasse in disparte.

Per tre giorni non capitò nulla. Alla terza sera, mentre stavo finendo di cenare, Marietta entrò con fare misterioso nella mia stanza, annunciandomi un messaggero di mio fratello, molto ben travestito.

### Il rapimento

Il rapimento doveva avvenire quella notte. L'albergatore, convinto da una bella ricompensa, avrebbe versato un sonnifero nel vino dei dragoni di guardia alle due carrozze, al principe della Cisterna ed ai suoi famigli; approfittando del sonno generale, ci saremmo allontanati silenziosamente per una strada secondaria che girava attorno al paese, in modo che nessuno potesse dare l'allarme. Compiuta l'operazione, l'albergatore avrebbe bevuto anch'egli il sonnifero; l'indomani trovandolo addormentato come gli altri, nessuno avrebbe sospettato di lui. Questo piano era stato ideato da quattro o cinque gentiluomini francesi, tutti più o meno miei parenti, ai quali non pareva vero poter rapire l'amante del Savoiardo. Era rischioso, ma lo approvai con una sola condizione: che non si facesse del male né al principe né ai suoi dragoni.

Tutto funzionò a meraviglia. Passammo tra i soldati addormentati come se fossimo stati protetti da un incantesimo. Il numero dei miei rapitori era scarso, una dozzina di uomini soltanto, che avevano attraversato il paese come un uragano. Vestivano uniformi dell'armata piemontese, in modo da essere scambiati per un gruppo di militari sbandati. Gli avamposti francesi erano molto lontani, ma proprio per questo nessuno pensava ad un colpo di mano così ardito e non si erano stabiliti posti di blocco.

Corremmo per tutta la notte, senza fermarci un istante. Al far del giorno incontrammo una numerosa brigata che ci attendeva; finalmente eravamo al sicuro! L'angoscia degli ultimi giorni, l'ansia di quella pazza corsa nel buio, cedettero il posto alla commozione. I miei compatrioti mi accolsero con grida di entusiasmo; le feste e i complimenti quasi mi stordirono. Il conte d'Estées mi chiese dove volevo essere condotta.

### Lettera d'addio

— A Parigi — risposi — al convento delle Carmelitane di via Boulon. Là avevo parecchie amiche: spero che qualcuna si ricordi di me.

— Allora, dritto a Parigi! — ordinò il conte al cocchiere.

Prima di passare la frontiera volli però scrivere una lettera al duca di Savoia. Ecco il testo:

*«Monsignore,*

*potrei cercare di ingannarvi, potrei dirvi che sono stata rapita, che ho lasciato l'Italia contro la mia volontà; ma se lo facessi perderei il rispetto di me stessa. Aiutata dal cavaliere di Luynes e da alcuni amici, sono partita spontaneamente per ritornare in Francia. Ma vi prego di credere che non sono un'ingrata, non ho dimenticato tutto ciò che avete fatto per me, e ve ne sarò eternamente riconoscente. Vi raccomando i miei figli. Ho sofferto molto, ma ho dovuto lasciarli; adesso non hanno che voi. Se provate per me qualche risentimento, vi supplico, Altezza, di non farlo ricadere su quelle innocenti creature. Che esse possano invece rammentarvi un periodo di felicità finito, ahimè!, per sempre. Non scordatevi di me, se potete; io vi ricorderò sempre...».*

Non gli spiegai le ragioni della mia partenza. Avrei dovuto parlare delle mie colpe e delle sue, avrei dovuto accusare entrambi, e sarebbe stato penoso. Allora, perché farlo?

*(Da questo momento la «Dama di voluttà» non è più testimone diretta delle vicende di casa Savoia. Ma le sue «Memorie» — tutte inventate da Dumas, come avevamo detto — continuano: informata dal figlio e da alcuni amici di quel che accade alla Corte piemontese, la contessa di Verrua può completare il suo racconto fino alla morte di Vittorio Amedeo. La contessa è fuggita poco prima dell'assedio francese a Torino; la città si difende con accanimento, con il coraggio illustrato dal sacrificio di Pietro Micca, finché i soccorsi imperiali guidati dal principe Eugenio, dopo la vittoria del settembre 1706, costringono i francesi a ripassare le Alpi. Dal 1720 Vittorio Amedeo è re di Sardegna; nel '30 abdica a favore del figlio Carlo Emanuele III e sposa, con matrimonio morganatico, la marchesa di San Sebastiano).*

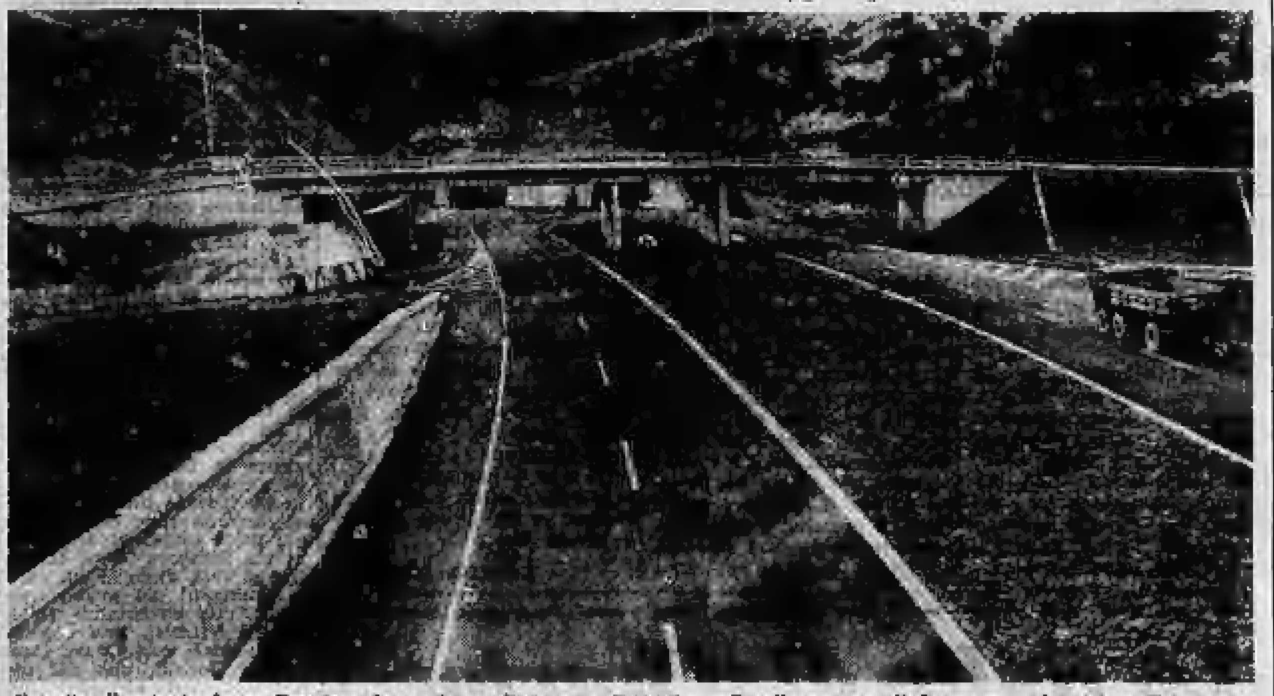
FINE

*Traduzione di Piero Gasco*

Il collegamento rapido con la Riviera di Levante

# Per Natale ai genovesi un altro pezzo di autostrada

**Sarà aperto al traffico il tratto Quarto-Recco, che si aggiunge a quello Recco-Rapallo**



Il tratto di autostrada tra Quarto e Recco è un altro passo innanzi per il collegamento di Genova con la Riviera di Levante

*Dal nostro corrispondente*

Genova, venerdì sera.

*Dieci giorni prima di Natale un altro passo innanzi, per il collegamento di Genova verso la Riviera di Levante, verrà fatto con l'apertura al traffico del tratto di autostrada tra Quarto e Recco, che andrà così ad aggiungersi al tratto da Recco a Rapallo già in funzione da tempo. Ciò vorrà dire che da Genova si potrà raggiungere il capoluogo del Tigullio in una decina di minuti senza più dover sottostare alle lunghe code che, specie la domenica e nel periodo estivo, si verificavano lungo la via Aurelia. Questo significherà, per coloro che scendono la Riviera dal Piemonte e dalla Lombardia, un notevole risparmio di tempo, anche in previsione dell'entrata in funzione — cosa che dovrebbe avvenire ai primi del 1967 — del raccordo che congiungerà l'autostrada Genova Serravalle-Milano con la strada sopraelevata.*

*Per coloro che proverranno da Torino e dagli altri centri del Piemonte, si tratterà di entrare nell'autostrada a Serravalle e di raggiungere, lungo un percorso riservato al traffico veloce, l'autostrada che li condurrà a Rapallo. Infatti, una volta entrati a Genova nella strada sopraelevata, essi la percorreranno tutta e, dopo una breve deviazione attraverso strade del centro a scorrimento veloce, raggiungeranno la strada Pedemontana dove all'altezza di Quarto entreranno nell'autostrada del Levante.*

*Ma non è questa l'unica novità che riguarda le vie di comunicazione in Liguria; infatti, proseguono a ritmo sostenuto i lavori della costruzione del raccordo che unirà la Genova-Serravalle con l'autostrada per la Riviera di Ponente.*

*Per coloro che vivono in Piemonte vi è un'altra notizia interessante: sarà presto avviata a realizzazione, come ha dichiarato ieri il presidente della Provincia di Genova, avv. Francesco Cattanei, la «direttissima» Voltri-Alessandria il cui progetto è stato accuratamente preparato dagli uffici tecnici della stessa Provincia. Si tratta di una arteria di grande necessità che, con un gran balzo, scavalcherà l'Appennino per immettersi nella pianura alessandrina andando a congiungersi con la strada diretta per Torino. A Voltri la «direttissima» si innesterà, anch'essa, nell'autostrada per Savona che, a sua volta, proseguirà verso il confine con il tratto chiamato «Autostrada dei Fiori».*

*Una ella volta, quindi, le difficoltà di comunicazione che la Liguria stanno per essere eliminate: il complesso di arterie che scaturirà da tale imponente opera metterà in grado coloro che risiedono oltre Appennino di raggiungere in maniera rapida e comoda la Riviera con notevole vantaggio per il turismo e i trasporti.*

**Filiberto Dani**

# MODESTY BLAISE IN «ZIO HAPPY»

**RIASSUNTO — Durante una vacanza in California, Modesty Blaise fa amicizia con Steve Taylor, uno strano tipo di fotografo subacqueo che non parla molto di sé. Quando Taylor viene chiamato a Las Vegas, Modesty lo accompagna**

Copyright «London Express», «New Blitz» e «Stampa Sera»

UTET

IMMAGINI DELL'ARTE ITALIANA ATTRAVERSO I SECOLI

di Anna Bovero

Un viaggio-documentario per immagini attraverso le regioni e le stagioni dell'arte italiana - il raffinato itinerario in sei volumi che guida alla scoperta visiva degli splendori di una tradizione plurisecolare nei suoi capolavori anche poco noti.

IMMAGINI DELL'ARTE ITALIANA ATTRAVERSO I SECOLI

di Anna Bovero

L'Italia artistica delle remote pievi di paese, dei castelli sperduti, delle vecchie città, dei grandi centri, delle piccole raccolte e dei famosi musei - illustrata minutamente e splendidamente nella ricostruzione fedele della sua evoluzione nel tempo.

UTET

IMMAGINI DELL'ARTE ITALIANA ATTRAVERSO I SECOLI

di Anna Bovero

Un rapporto nuovo fra testo e illustrazioni: MILLE E MILLE GRANDI TAVOLE D'ATLANTE in nero e a colori, per la consultazione scolastica, CON BREVISSIMI COMMENTI - lo "spaccato" visivo delle stratificazioni artistiche della penisola, dai primi secoli dell'arte cristiana alla fine della seconda guerra mondiale.

UN REGALO PRINCIPESCO A COMODE RATE MENSILI

Sei volumi elegantemente rilegati. Sono pubblicati i primi cinque volumi [L. 9.000 - L. 10.000 - L. 10.000 - L. 7.500 L. 9.000].
Il sesto volume disponibile entro il 1967.

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera: IMMAGINI DELL'ARTE ITALIANA ATTRAVERSO I SECOLI.

nome ..............................

cognome ..............................

indirizzo ..............................

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

**Con la Mangano (Giocasta) e Orson Welles (Tiresia)**

# Pasolini gira a colori il suo Edipo moderno

## Il personaggio della tragedia di Sofocle trasformato in un provinciale italiano piccolo-borghese - Incontro con il regista nella sua casa romana

(Nostro servizio particolare)

Roma, venerdì sera.

Il primo film a colori di Pier Paolo Pasolini inizierà a dicembre. Il titolo è Edipo Re, gli interpreti principali Silvana Mangano nel ruolo di Giocasta, Franco Citti in quello di Edipo e Orson Welles nelle vesti dell'indovino Tiresia. Dice il regista: «Nel '61 quando giravo Accattone, pensai per la prima volta ad utilizzare Citti in una storia che prendesse le mosse dal dramma di Sofocle. L'idea si trasformò alcuni anni dopo, quando tradussi L'Orestiade e progettai di farne una trasposizione cinematografica. Ma quest'estate sono ritornato al progetto originario».

In un'ardita mescolanza di storia e mito, realtà contemporanea e fantasie poetiche, Pasolini narrerà la vicenda di un Edipo moderno, l'avventura di un bambino di estrazione piccolo-borghese che intorno agli anni trenta vive nella provincia italiana e passa attraverso le fasi tipiche di un complesso edipico.

«Freud ha spiegato tutto ciò molto bene — egli dice. — A me non interessava il ricorso a termini psicanalitici. Ho scelto invece la via della poesia, Sofocle appunto, della cui tragedia — che io stesso ho tradotto e ridotto — sarà costituita la parte centrale del film». In Friuli, la terra dove Pasolini ha trascorso i suoi primi anni, a Bologna e a Milano verrà «girata» l'infanzia, la maturità e la vecchiaia dell'Edipo «contemporaneo». Mentre la parentesi «mitica» di Edipo — quella illuminante — avrà per sfondo il Marocco, coi suoi magici colori: il rosso estenuato della terra, il bruno delle abitazioni, i verdi tenerissimi della vegetazione.

«L'ambiente e i costumi sono liberamente inventati, come già feci per il Vangelo. E tale operazione non mi sembra arbitraria, poiché Edipo non è personaggio storico ma figura emblematica, che appartiene al mito, anteriore allo stesso Sofocle». La preparazione del film è stata rapida. A Pasolini non è stata d'intralcio la lavorazione di un episodio delle Streghe attualmente al montaggio, né l'intensa attività critica — «prevalentemente saggi di teoria cinematografica linguistica» — né l'improvvisa quanto feconda produzione teatrale — un dramma in versi scritto in tre giorni, ambientato in una grande città industriale, Milano, ma potrebbe essere anche New York, centrato sul valore della morte; la storia di un poeta cecoslovacco negli anni dal '30 al '40; ed altri tre lavori abbozzati in meno di un mese.

Nel bel salotto della sua casa, una villetta all'Eur, «l'arrabbiato numero uno della cultura italiana» prende con [illegible] dalle mani della madre la sua camomilla bollente. Gli occhi lucidi e severi, la voce sottile, egli non sorride mai. Indossa un pullover nocciola, pantaloni di velluto a coste color miele e scarpe pesanti: «La tuta da lavoro» dice scusandosi. Giunto al quarto film, più due episodi, il bilancio che trae è positivo. «Nei miei interessi — dice — il cinema ha preso il posto della narrativa: dopo Accattone non ho più scritto romanzi. Lo stesso sta avvenendo con il teatro: scrivo i drammi in versi, e non compongo poesie da oltre un anno. Iniziai ad usare la macchina da presa come in un atto di ribellione, alla ricerca di un nuovo modo di raccontare. Ma oggi il cinema ha assunto per me un significato ancora più originale, quasi un'esperienza di tipo filosofico. Eppure, rivedendo i miei film, mi accorgo che lo stile è unitario e io — pur avendo narrato storie diverse in chiavi diverse — ho girato sempre lo stesso film».

**Liliana Madeo**

## *La figlia di «Charlot» rende omaggio a Picasso*

Geraldine Chaplin, con il suo nuovo assiduo accompagnatore Milenko Banovitch, ha visitato la grande mostra parigina dedicata a Picasso. La coppia, dopo l'estenuante giro attraverso le sale dell'esposizione, si riposa (Telefoto a «Stampa Sera»)

**La scomparsa di Giovanni Vitrotti, pioniere del cinema**

## Da «Quo vadis?» a «Don Camillo»

Giovanni Vitrotti, spentosi ieri a Roma all'età di 84 anni (li aveva compiuti il 18 novembre, e il nostro giornale ne aveva dato notizia), è stato, in qualità di operatore, uno dei pionieri del cinema italiano. Non solo come tale, ma anche come tecnico abilissimo della fotografia, il suo nome figura a buon diritto nelle enciclopedie: quella italiana dello Spettacolo gli dedica due fitte colonne, elencando la continuità di film da lui «ripresi», e poiché Vitrotti lavorò per un certo tempo in Russia, ecco che egli è citato anche nei testi informativi che l'Urss dedica al proprio cinema.

Lo scomparso era nato a Torino nel 1882. Cominciò a girare la fatidica manovella della primordiali macchina da presa (adesso tutto è elettrico, ma quando non elettronico) nel 1905: esordì all'Ambrosio di via Mantova, dove lavorò fino al 1913, anno in cui curò le immagini del primo Quo Vadis? (le circostanze vollero che Vitrotti, undici anni dopo, fosse, con Court Courant e Donelli, uno dei tre operatori del secondo Quo Vadis?, quello girato a Roma nel '23 da George Jacoby con Emil Jannings nella parte di Nerone).

Nel 1914, lasciata l'Ambrosiofilm, Giovanni Vitrotti fondò la Leonardo, che l'anno successivo dovette sospendere l'attività per la chiamata alle armi del fondatore. Durante la guerra '15-'18 Vitrotti risulta aggregato alla Sezione cinematografica del Comando Supremo, dove realizzò tra l'altro un cortometraggio sulle artiglierie alpine, I titani della montagna.

Ritornato borghese, egli si trasferì in Germania (un suo figlio, Gianni Alberto, è nato a Berlino nel '23) dove collaborò a vari film importanti. Rientrato definitivamente in patria nel 1932, il noto produttore Barattolo scritturò Vitrotti alla Caesar e così, con La vecchia signora di Amleto Palermi, protagonista Emma Gramatica, egli ricominciò la sua collaborazione al cinema italiano di quel tempo. Questo gli diede anche il vivo piacere di tornare a lavorare nei teatri di posa torinesi.

In anni successivi, seppure non più giovanissimo, Vitrotti volle restare fedele all'amatissima «camera»: e fu così, tra l'altro, il secondo operatore del Don Camillo di Julien Duvivier.

**a. v.**

### SPETTACOLI A TORINO

**TEATRI E RITROVI**

*Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.61.13*

Alfieri: questa sera ore 21,15 Domenico Modugno e Delia Scala in «Rinaldo in campo».
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «La pulce nell'orecchio» di Feydeau, regia di L. Squarzina. Ediz. Teatro Stabile Genova. Prenotazioni per abbonati telef. 579.342 - 579.343.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Cenerentola».
Gobetti: da lunedì 5 Teatro Gruppo in «Libera stanza», novità di Roberto Lerici, regia di Carlo Quartucci. Per abbonati Jolly D.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «La Brofferiana», canzoni di A. Brofferio.

Aldebaran: Rivista Lola Gracy; orario 15,15 - 21,15.
Maffei: «Siamo tutti matti» Rivista M. Ferrero; orario 16,15 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
CONTINUA IL SUCCESSO DI
Domenico Delia
MODUGNO SCALA
con V. CONGIA
in «RINALDO IN CAMPO»
di GARINEI E GIOVANNINI

Pal. del Ghiaccio: 15-17,45; 21-23,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Martin Ritt. «Orchidea nera» con Sophia Loren, Anthony Quinn (Stati Uniti, 1958, minuti 90).

Al Bagatelle (v. Cavour): ore 21: Compl. Hot Folk Group. Nella sala: beat musica beat.
Al Florida (p. Solferino, 542.832): ore 21 Compl. F. Renzo; canta M. Valentini.
Augustus: ore 21 I Giganti.
Beat Festival: ore 21 I Dedido. Concerti di Roma e «Mike e i Tic-Tac».
Castellino: ore 21 i Rokketti.
Club 84: ore 21 I Delfini.
Gaudio Dancer: 16,30 e 21 con I Melodici orch. Nights, canta A. Cortesi.
Gay Baby: 16,45 e 21 I Simpatici.
Le Roi Dancing: ore 21 Gli Sparviero.
Principe Dancer 21: Karmelo e i Lord's.
Trocadero: 21 I Paladini di Trieste.

Abadan (v. A. Doria 15, t. 531.863): Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (via B. Galliari 9 - prenotaz. tel. 60.093): I Roll's 33.
Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orchestra Andrea Tosi.
San Giorgio: Valentino Tony Stella ed i Jo canta Rita Arnaldi.
Voom-Voom: prossima apertura.
West End Club: Raph e i Copertoni.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. Baby Kight - Whisky Gogo. Fino 106.
Caprice (Sacchi 15): con dischi, 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.735): 21.
Lido Whisky Manc. 422, 697.016: 21.
Las Amigos (U. Sov. 511, 341.087).
Villa Cey (c. Moncalieri 32): ore 21.
Whisky Notte (via Goito, telefono 687.561): The Four Samurai.

LE ROI
SABATO DEBUTTO
I NEW DADA

Trocadero
Gran successo dei
Paladini di Trieste

CABARET LOS AMIGOS
Questa sera, REPLICHE
PAOLO POLI
L. PERROTIN - S. SANDRINI
C. Un. Soviet. 311 - t. 341.087

danze FARO
Domenica ore 21
«SERVIZIO SPECIALE
OPERAZIONE MISS...»
diretto da
Cinema Sport - Hurrà Juventus

SAN GIORGIO
Ristorante Dancing - t. 551.918
GIPO FARASSINO
il «CANTATORINO»
Orch. TONY STELLA ed i JO

WEST END Club
RAPH
e i COPERTONI
Str. Traf. Pino - Pren. 860.270

danze ARLECCHINO
Ore 21: REPLICHE di
I GIGANTI
e i GRISBI

**CINEMATOGRAFI**

Ambrosio: «Cerimonia per un delitto» Deborah Kerr, David Niven. Viet. 14.
Astor: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» technicolor, con Warren Beatty, Susannah York.
Corso: «Texas oltre il fiume» technicolor, scope, con Alain Delon, D. Martin.
Cristallo: «Fahrenheit 451» technicolor, con Julie Christie, Oskar Werner.
Doria: «La mia spia di mezzanotte» D. Day, Rod Taylor, A. Godfrey, panavision, colori.
Ideal: «Sugar Colt» technicolor, scope, Hunt Powers, Soledad Miranda.
Lux: «Alvarez Kelly» con William Holden, Richard Widmark, Janice Rule, Victoria Shaw, panavision, colori.
Metropol: «Navajo Joe» con Burt Reynolds, tech., scope. Viet. anni 18.
Nazionale: «Un milione di anni fa» technicolor, scope, con Raquel Welch.
Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, F. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; ultimo spettacolo ore 22.
Romano: «Operazione San Gennaro» technicolor, scope, con N. Manfredi, S. Berger, C. Auger. Orario: 14,10, 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «Le fate» Capucine, C. Cardinale, A. Sordi, J. Sorel, M. Vitti, R. Welch, E. M. Salerno. G. Moschin. Vietato ai minori di anni 14.

Ariston: «Combattenti della notte» K. Douglas, Y. Brynner, J. Wayne, F. Sinatra, in technicolor.
Arlecchino: «Un uomo, una donna» technic. J. L. Trintignant, A. Aimée. Vietato ai minori di anni 14.

Augustus: «Giochi di notte» di M. Zetterling, con I. Thulin, K. Nielt, L. Brandin. Vietato minori anni 18.
Capitol: «Né onore, né gloria» con A. Quinn, A. Delon, M. Morgan, C. Cardinale, in technicolor.
Torino: «La cassa sbagliata» Peter Sellers, M. Caine, techn. Apert. 10.

Alexandra: «Le spie vengono dal semifreddo» sc. tec. Franchi, Ingrassia.
Faro: «Le spie vengono dal semifreddo» techn. scope, Franchi, Ingrassia.
Fiamma: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technicolor, Monica Vitti, T. Stamp, 5. Gabel.
Gioiello: «Che notte ragazzi!» techn. scope, P. Lery, Marisa Mell.
Hollywood (t. 651.904): «Vaya con Dios Gringo» Glenn Saxon, techn. sc. 1ª vis. Torino. Ap. 14,30; ult. 22,30.
La Perla: «Vaya con Dios Gringo» Glenn Saxon, L. Love, technicolor. Segue «Tom e Jerry».
Maffei: «Siamo tutti matti» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Totò contro pirata nero».
Massimo: «La caccia» techn. scope, Marlon Brando, Jane Fonda. Viet. 14.
Orfeo: «Racconti a due piazze» S. Koscina, D. Boschero, L. Buzzanca. V. 18.
Principe: «Vaya con Dios Gringo» Glenn Saxon, L. Love, technicolor. Segue «Tom e Jerry».
Statuto: «La caccia» techn. scope, Marlon Brando, Jane Fonda. Viet. 14.

Adriano: «Forte dei disperati» con Jacques Arden, Alain Saury.
Aldebaran: «Sandok e la tigre di Mompracem» technicolor, e Rivista Lola Gracy 16,15 - 21,15.
Alpi: «Una questione d'onore» techn. U. Tognazzi, N. Machiavelli. Viet. 14.
Regina: Zorro il ribelle» techn. con Howard Ross. 1ª visione per Torino.

Centrale: «I marziani hanno 12 mani» Franchi, Ingrassia. Apertura ore 10.
Milano: «Il grande ribelle» col. «Lo smemorato di Collegno». Apert. 10.
Olimpia: «I coltelli del vendicatore» a colori.
Po: «I due sanculotti» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
P. Nuova: «Giuramento di Zorro» col. «Solimano il conquistatore». Ap. 10.
S. Pelico (tel. 544.077): «La grande corsa» T. Curtis, N. Wood, J. Lemmon, A. O'Connell, techn. 18,45; 22.

Esperia: «38° parallelo» G. Peck.
Giardino: «A [illegible]» Alden. V. 18.
Mirafiori: «La notte del desiderio» Ingrid Thulin. Vietato min. anni 18.
Vinzaglio: «La caduta delle aquile» technicolor, scope, con James Mason, U. Andress, G. Peppard. Vietato 14.

Apollo: «Follie d'Europa» techn. sc.
Ariston: «Spionaggio senza frontiere» Jean Marais, G. Page.
Eliseo: «La caduta delle aquile» tech. scope, G. Peppard, U. Andress, J. Mason. Viet. anni 14. Ultimo ore 22.
S. Paolo: «Inferno a Caracas» technicolor, scope, con George Ardisson.

Artisti: «30 Winchester per El Diablo» Carl Mohner, F. Sancho, tec. sc.
Belgio: «Beau Geste» in technicolor.
Cavallo: «Il papavero è anche un fiore» Brynner, Mastroianni, technic.
Eridano: «Muraglie» con Stan Laurel, Oliver Hardy (Crick e Crock).
Oropa: «Surehand, mano veloce» in technicolor, con Stewart Granger.
V. Veneto: «Le Colt cantarono la morte e fu tempo di massacro» con F. Nero, N. Castelnuovo, technicolor.

Astra: «La caduta delle aquile» techn. scope, G. Peppard, U. Andress, J. Mason. Viet. anni 14. Ultimo ore 22.
Bersaglio: «Una vergine per il principe» techn. V. Gassman, V. Lisi. Viet. 18.
Ellese: «Nessuno mi può giudicare» con Caterina Caselli.
Massaua: «Boeing, Boeing» technicolor, Tony Curtis, Jerry Lewis.
Odeon: «Mariti e congresso» con Walter Chiari, Jacqueline Sassard.
Sieri: «Inferno a Caracas» scope, colori, George Ardisson, L. Angelillo.

Adua: «Missione morte molo 83» techn. sc. G. Blain, A. M. Pierangeli.
Arc (tel. 275.586): «Base Luna chiama Terra» colori, con Martha Hyer.
Aurora: «Il figlio rapito» con Joselito, in technicolor.
Brescia: «Danza di guerra per Ringo» in technicolor.
Italia: «Che notte ragazzi» techn. scope, P. Leroy, M. Mell. Ap. 14,30.
Nord: «Una moglie americana» techn. Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming.
Nuovo Portino: «F.B.I. operazione gatto» di Walt Disney, technicolor.
Oriente: «Veneri al sole» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Viet. 14.
Palermo: «Un colpo da 1000 miliardi» techn. R. Van Nutter, Vietato 14.
Sociale: «Tempo di massacro» techn. scope, Franco Nero. Viet. anni 14.
Zenit: «Tramonto degli eroi». V. 18.

Cabiria: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, L. Van Cleef, G. M. Volonté, in technicolor.
Colosseo: «Vaya con Dios Gringo» G. Saxon, L. Love, A. Berti, col. sc.
Continental: «La curva del diavolo» C. Wilde, J. Wallace, colori, scope.
Fiore: «1000 dollari per un Winchester» tech. sc. D. Robertson, M. Hyer.
Chiaro: «La collina bruciano» techn. Tab Hunter, Natalie Wood.
Italia: «My Fair Lady» technicolor, scope, Rex Harrison, A. Hepburn. Apertura ore 18,30; ultimo 21,45.
Moderno: «Sansone contro il corsaro nero» e «L'uomo dalla pistola d'oro» F. Sancho, technicolor. Apert. ore 15.
Piemonte: «La battaglia di Algeri» J. Martin, S. Jacel, T. Neri. Viet. 14.
S. Cuore (Nizza 56) «Il treno» con Burt Lancaster, J. Moreau. Apert. 15.
S. Carlo: «7 giorni a maggio» con B. Lancaster, K. Douglas, Ava Gardner.
Spezia: «2 mafiosi contro Goldginger» tech. sc. Franchi, Ingrassia. Apert. 15.

Diana: «Amore all'italiana» techn.
Dora: «Operazione Goldman» techn. scope, S. Bixley, W. Leigh, F. Luik.
Roma: «Rita la zanzara» con Rita Pavone, Giancarlo Giannini.

Alba: «Per qualche dollaro in più» techn. Clint Eastwood, L. Van Kleef.
Ambra: «Una questione d'onore» con U. Tognazzi, N. Machiavelli. Viet. 14.
Apollo: «L'armata Brancaleone» tech. scope, V. Gassman, C. Spaak, M. G. Buccella, G.M. Volonté, E.M. Salerno.
Edera: «Quo Vadis?». technicolor, Robert Taylor, Deborah Kerr.
Lutrario: «La battaglia di Algeri» di Gillo Pontecorvo. Vietato anni 14.
Lutrario: «Tempo di massacro» techn. scope, F. Nero, G. Hilton. Viet. 14.
Splendor: «Texas addio» techn. scope, Franco Nero, C. Kitosch. Vietato minori anni 14. Segue «Tom e Jerry».

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alessandra, Faro, Maffei, Malor, Odeon, Torino, V. Veneto. Teatro Alfieri: «Rinaldo in campo» Compagnia Modugno-Scala (ridotti all'Enal per stasera); Teatro Carignano (ridotti Enal al Gobetti); Palazzo del Ghiaccio (50% alla cassa); Stagione lirica (abbon. ridotti all'Enal).

# Dove andiamo stasera

### CINEMA

**Commedie**

● OPERAZIONE SAN GENNARO (Romano): colpo grosso contro il tesoro del Duomo di Napoli (30 miliardi). A colori con Manfredi e Totò.

● LA TRUFFA CHE PIACEVA A SCOTLAND YARD (Astor): baro ingaggiato dalla polizia per assecondarla a intrappolare furfante. A colori, con Warren Beatty e Susannah York assai divertenti.

● LA MIA SPIA DI MEZZANOTTE (Doria): Doris Day, [illegible] «public relations» della Nasa, mette in allarme il controspionaggio nucleare e s'innamora d'un genio dell'elettronica. A colori.

**Western**

● TEXAS OLTRE IL FIUME (Corso): spiritosa parodia del western hollywoodiano, ricca di emozioni e risate.

● NAVAJO JOE (Metropol): indiano vendicativo si pone al servizio dei visi pallidi per meglio regolare un antico conto con un bandito.

● SUGAR COLT (Ideal): pistolero detective scopre dov'è scomparso un battaglione nordista. Scope a colori.

● ALVAREZ KELLY (Lux): avventuriero commerciante bestiame salva sudisti affamati sottraendo mandria buoi a nordisti. A colori, con W. Holden, R. Widmark, Janice Rule.

**Horror film**

● CERIMONIA PER UN DELITTO (Ambrosio): alla maniera medioevale, nella Francia d'oggi si sacrifica fanaticamente un uomo perché Giove Pluvio ponga rimedio alla siccità. Bianco e nero.

**Fantascienza**

● FAHRENHEIT 451 (Cristallo): intelligente film in ottimi colori su un'avveniristica «rivoluzione culturale» che abolisce i libri. Regista Truffaut, con 2 ottimi interpreti: Julie Christie, Oskar Werner.

● UN MILIONE DI ANNI FA (Nazionale): uomo delle caverne si allea a ragazza più progredita di lui per vincere le insidie della natura. Scope a colori, con Raquel Welch.

**A episodi**

● LE FATE (Vittoria): 4 episodi piccanti e paradossali con interpreti brillanti e di forte chiamata. A colori.

**Colossi**

● LA BIBBIA (Reposi): i primi 22 capitoli del Genesi in un technicolor di tre ore.

### TEATRI

● CARIGNANO — Ore 21,10, nell'edizione dello Stabile di Genova «La pulce nell'orecchio», commedia brillante di George Feydeau con Alberto Lionello e Olga Villi.

● ALFIERI — Ore 21,15: il celebre spettacolo musicale «Rinaldo in campo» di Garinei e Giovannini con i protagonisti della II edizione, Modugno e Delia Scala.

● RIDOTTO DEL ROMANO — Ore 22: «La Brofferiana»: canzoni piemontesi presentate dal Teatro delle 10.

PRIME VISIONI *Il film di RISI*

## Totò e il grisbì

**OPERAZIONE SAN GENNARO**, di Dino Risi, con Nino Manfredi, Totò, Senta Berger. Italiano, scope a colori. (Cinema Romano).

*Prendete «I soliti ignoti», «Topkapi» e i «Sette uomini d'oro», aggiungetevi un buon pizzico di Marotta, frullate il tutto, e avrete questa Operazione sangennaresca, dove, inteso che la solita formula atomica, si tratta di rapire il famoso tesoro del Santo, conservato nel Duomo di Napoli. S'intende che un'impresa di questo genere può essere concepita soltanto da una gang americana trasferitasi sotto il Vesuvio, e che napoletani puro sangue come Dudù, don Vincenzo, e i loro amici non vi possono concorrere che in modo fantasioso burlesco e controproducente. Povero di idee proprie, il film diverte soprattutto per la prestazione sobria e garbata di Manfredi e quella di un caratterista di lusso quale Totò: due ritrattini da non dimenticare.*

**TEXAS OLTRE IL FIUME**, di Michael Gordon, con Alain Delon, Dean Martin, Joey Bishop, Rosemary Forsyth. Americano, scope a colori. Genere: western. (Cinema Corso).

*Tra i non pochi tentativi di satira del western, questo si segnala per brio e misura, avendo indovinato la coppia dei protagonisti (un nobiluccio spagnolo dagli spiriti donchisciotteschi, e un pioniere manesco e fracassone) e più ancora il contorno dell'avventura a lieto fine, dove i motivi tradizionali del «genere», quali gli indiani, il petrolio, i tori della prateria, i duelli regolatori di conti e altri, sono visti in una luce intelligentemente ironica, di qua dal buffonesco. Spassoso più di tutti Joey Bishop, nei panni di un Pellerossa sapiente. Frizzanti le due attrici che affiancano i due compari nelle loro tumultuose, eroicomiche peripezie.*

**l. p.**

## ECHI DI CRONACA

**Vendita benefica**

*L'Unione Italiana di Assistenza all'Infanzia organizza nei giorni 3 e 4 dicembre una vendita benefica a favore del Centro di Tutela Minorile Piemontese, Corso Vittorio Emanuele 81, ore 10-13 e 15,30-20.*

**E' inevitabile**

Capita a tutti i torinesi di passare in via S. Teresa e prima o poi capiterà anche a Lei. Si ricordi allora del numero 15. La sede della ditta Beco si trova appunto là. Ci visiti senza impegno: il nostro personale specializzato sarà lieto di mostrarle un vastissimo assortimento di orologi delle migliori marche, cucù originali della Foresta Nera, grammobili, pendoli Westminster, articoli di oreficeria ed argenteria, gioielli ed altri oggetti da regalo a prezzi di assoluta concorrenza. Per conseguirci di consigliarLa al meglio nella scelta dei Suoi regali di Natale, non aspetti gli ultimi giorni di ressa. Sconti speciali di strenna per tutto il mese di dicembre. Posteggio gratuito per le auto dei nostri Clienti.

**Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!**

Chiamate il 60.[illegible] 651.937. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1-2 C L. 12.000.

**Veste in Lebole Abel - Piazza Adriano 15/A**

Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonare 745.444.

**Il vostro orologio non va?**

*Da Ciaporo, corso Vittorio 88, esperti orologiai eseguono qualsiasi riparazione al Vostro orologio. Controllo elettronico del tempo, controllo impermeabilità, pulizia cassa e altri servizi sono gratuiti.*

**Divisette - Via Bagetti 25**

(ang. c. Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffa, velluti, legni. Telefonare 761.471, 745.121.

**Assimil - Linguaphone**

*Per l'apprendimento delle lingue. Via Fabro 6 A. Telefonare 541.977. Chiedere prospetto inform. gratis.*

**Rate libere mensili Fort - Piazza Adriano 15**

Vende senza firmare cambiali e senza pagare interessi: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, foto-cine, elettrodomestici, radio, lampadari, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc. Telefonare 753.080.

**La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949**

*877.975 la OR.TE.S. Bertucci «Org. Tecnico Subito» concede in prestito uno tv portatile. Servizio celere diurno e serale.*

**Sciatori - Sportivi**

da Meinni trovate tutto l'abbigliamento e attrezzatura sportivo. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Buoni prezzi segnati su ogni articolo. Via Cavour 6, telefono 510.284.

**Il Gran Pescatore di Chiaravalle 1967**

*Da 248 anni l'almanacco astronomico agricolo. Lo consulterete per un anno intero. In vendita nelle edicole e librerie.*

**Mobilificio Grap 20 rate**

Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

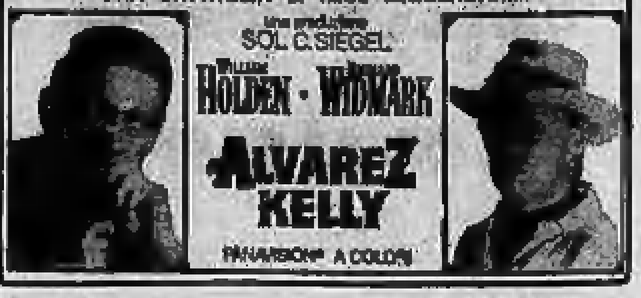
**Tappezzerie in carta**

*Rendete bella la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.*

**Carte da parati**

Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla Fabbrica, via Madama Cristina 125 angolo corso Dante, dove troverete i migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.

GALLERIA BODDA
Torino - Via Cavour, 28 - 1° Piano - Tel. 512.782
3 eccezionali serate d'ASTA
per realizzo conto privati.
Verranno posti all'incanto ed al miglior offerente dipinti del '800 - '700 - '600 fra cui grandi Maestri dell'800. Mobili vari, specchiere, tappeti persiani, cinesi, caucasici con certificato di garanzia, soprammobili vari, oggetti da collezione, ecc.
ESPOSIZIONE: da sabato 3 corr. mese a domenica 4 dalle ore 10-12 e 15-23
ASTA: da lunedì 5 a mercoledì 7 corr. mese ore 21
Sabato 10 dicembre 1966, ore 17, asta pomeridiana
Prenotazioni posti e catalogo a richiesta
INAUGURAZIONE E PERSONALE DI In GALLERIA ARTE MODERNA SILVANO PELLEGRINI

LUX: GRANDE SUCCESSO
LA GUERRA LI RESE ALLEATI... UNA DONNA LI RESE NEMICI... UNA BATTAGLIA LI RESE LEGGENDARI...

una produzione SOL C. SIEGEL
William HOLDEN - Richard WIDMARK
ALVAREZ KELLY
PANAVISION A COLORI

TRIONFANO AL VITTORIA
LE FATE
CAPUCINE
CLAUDIA CARDINALE
JEAN SOREL - ALBERTO SORDI
MONICA VITTI - RAQUEL WELCH
con ENRICO MARIA SALERNO
e con GASTONE MOSCHIN
EASTMANCOLOR

Domani al METROPOL UNA PRIMA ECCEZIONALE
Arriva sugli schermi l'uomo dagli ULTRA-POTERI
NESSUNO PUÒ BATTERE
BATMAN
con ADAM WEST - BURT WARD
COLORE DE LUXE
Le avventure di Batman sono pubblicate da Mondadori negli albi «Batman» e «Nembo Kid»

WOLMER TENDE IN OPERA
WOLMER MOQUETTE CON POSA
WOLMER ASSORT. TAPPETI
WOLMER CORREDI SPOSA
WOLMER Via Sacchi 68 - Cap. 4-22
WOLMER SALOTTI STUPENDI
WOLMER DIVANI A LETTO
WOLMER SOGGIORNI MODERNI
WOLMER ARREDAMENTI
WOLMER Corso Vittorio Emanuele 28

Pellicceria F.lli GIORGI
Vendita eccezionale
Via S. Francesco da Paola 19 (p. terreno) - Telefono 533.829 TORINO
Corso Vittorio Emanuele 19 Telef. 553.173 - TORINO
Via Cavour 3 - Telefono 25.06 VERCELLI

DAL 1930 CAVICCHIOLI ... I SUOI PREZZI!

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, informazioni. Ello assicurate.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

sTITIci
Usate VELAXIN
La specialità medicinale contenuta in perette azzurre che combatte e vince la stitichezza. Usate VELAXIN al mattino: agisce in fretta! Questa nuova cura è il rimedio pratico e sicuro che non disturba lo stomaco. Ma ricordate: solo VELAXIN è la scatola azzurra!

MAL DI DENTI SUBITO UN CACHET KNAPP

operazione natale
H. H. Scott
Braun
Garrard
Thorens
Tandberg
Cabasse
Shure
Fairchild
ed altri
Regalate, regalatevi un vero impianto Hi-Fi approfittando della nostra offerta eccezionale
Amplificatore Stereofonico Sound 30 W Cambiadischi Garrard AT 60 Fonorivelatore magnetico 2 casse acustiche con 4 A.P.
un impianto di alta classe a L. 195.000
Tutti i componenti Hi-Fi delle migliori marche del mondo
RICORDI
Negozio di Via Lagrange 35 B

*Nel suo nuovo film iniziato presso Siracusa*

# ROMINA è entrata in convento

Ma non certo per prendere il velo

Romina Power: sempre in minigonna

SIRACUSA, venerdì sera.
Romina Power è entrata in convento, ma non certo per prendere il velo. Si gira «Assicurasi vergine», un film dalla trama forse un po' grottesca, paradossale ma in fondo «pulito». Un padre meridionale, per salvaguardarsi dal «crack», ricorre ad uno stranissimo espediente, che — secondo lui — verrà certamente a rimettere a galla le finanze. Egli ha una figlia giovanissima, bella; e allora assicura per cento milioni di lire la sua purezza. Naturalmente la società assicuratrice, stando al contratto stipulato, gli darà i cento milioni se la giovane perderà la sua [illegible] prima del matrimonio.

Il fatto è che questo padre, pur amando sua figlia più degli occhi suoi e pur avendo dell'amore un concetto tutto meridionale, è certo che prima o poi la sua ragazza cadrà, che le tentazioni della vita moderna la faranno diventare donna prima del tempo. Egli è profondamente rassegnato a quell'evento per lui crudele ma che, tutto sommato, lo salverà dal fallimento. Anzi, ad un certo punto, dopo la firma del contratto, fa di tutto perché quel che deve accadere accada al più presto.

La ragazzina viene fatta rapire dal giovane innamorato. Ma il padre non riscuoterà mai i cento milioni, perché i due ragazzi hanno il cuore ingenuo e puro, resistono alle tentazioni, rispettano gli ideali e attendono fino al giorno delle nozze.

Il convento in cui si sta girando il film sorge nella vallata di Noto; si tratta del monastero della Madonna della Scala.

f. a.

# QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

# «L'ippocampo» per il Primo Quiz e canzoni sul Secondo

● La commedia di Sergio Pugliese con Paolo Ferrari ed Emma Danieli ● Replica di «Per Firenze» - «Giochi in famiglia», con Bongiorno

*Un'altra serata di scelte soddisfacenti che abbracciano settori di largo interesse: dal teatro di prosa alla ripresa del documentario di Franco Zeffirelli su Firenze. Sul Primo Canale una commedia, sul Secondo la replica del documentario «Per Firenze» e quindi il telequiz a premi interfamiliare.*

* *

*Alle 21, unico spettacolo del Nazionale va in onda L'ippocampo di Sergio Pugliese (1908-1965), il commediografo di Ivrea scomparso un anno fa, al quale la Tv che lo ebbe per lunghi anni direttore dei programmi dedica un breve ciclo di rappresentazioni. Il teatro di Pugliese, assai fecondo, per circa un decennio, dall'esordio, nel 1942, appartiene al filone intimista, derivato dal clima di una certa letteratura crepuscolare e decadente, che conobbe la sua migliore stagione, in Francia come in Italia, nel periodo fra le due guerre mondiali. Ultima derivazione del teatro borghese del secondo Ottocento, affonda da noi le sue radici in qualche commedia di Giacosa, tra cui la notissima «Come le foglie», il che ha fatto congetturare da qualche critico, argomentando anche da una comune origine canavesana, di una diretta influenza. Forse, se l'ipotesi è valida ed influenza in questo senso vi fu, ebbe un mediatore in Salvator Gotta in collaborazione con il quale Pugliese scrisse il suo primo lavoro «Ombra, la moglie bella».*

*Andato in scena nel 1943, L'ippocampo è una fortunata commedia che fece a suo tempo il giro d'Europa ed ebbe un anno di repliche a Buenos Aires. Nel 1945 se ne ricavò anche un film. Ha una fragile trama, quasi un pretesto per una sottile e discreta indagine psicologica sull'intimità di una coppia. I protagonisti, Pio e Donata, sono due giovani sposi dall'esistenza serena, non turbata da nubi in un decennio di vita comune. Lui, compositore di musica leggera, vive felice in un suo mondo rarefatto, ovattato e un po' ingenuo, seguito dall'attenzione affettuosa e quasi materna della moglie, alla quale è sempre stato fedele. Un amico di casa, Camillo, che trova assurda e addirittura negativa la fedeltà coniugale di Pio, sconvolge involontariamente la quiete familiare.*

*Pio, influenzato dalle parole dell'amico, vuole sottrarsi a questa condizione di mosca bianca. La sua infedeltà rimarrà tuttavia allo stadio intenzionale, ma Donata, convinta che il marito l'abbia ingannata, vuole abbandonarlo. Per riconciliarsi con la moglie Pio sarà costretto, visto che le sue proteste di innocenza non servono a nulla, a confessare una colpa mai commessa.*

*Interpreti, per la regia di Franco Enriquez, [illegible] Valeria Moriconi, Paolo Ferrari, Evi Maltagliati.*

* *

*Sul Secondo, alle 21,15, in luogo dell'inchiesta La burocrazia in Italia condotta da Ettore della Giovanna e Massimo De Marchis, andrà in onda il documentario «Per Firenze» di Zeffirelli già trasmesso sul Primo Canale. Com'è noto il presentatore è Richard Burton che ci guida attraverso la città alluvionata, mostrandoci le immagini drammatiche dei giorni che nessuno potrà dimenticare.*

* *

*Alle 22 Giochi in famiglia il programma-quiz di Mike Bongiorno vede ancora in campo, per la quinta volta, i bergamaschi Guglielmi che hanno totalizzato finora gettoni d'oro per 3 milioni [illegible] mila lire ed anche divertito con quel singolare personaggio che è il figlio capellone Gene. Gli loro avversari di stasera sono i bolognesi Raffaello e Jole Vasetti (i genitori), Donatella (la figlia, che frequenta l'ultimo anno del liceo classico) e Giuseppina Collini Galli (la nonna). Ospiti: Julia de Palma, che interpreta una fantasia di motivi del maestro Calvi; Patty Pravo con «Ragazzo triste»; Richard Antony con «Fanny» e l'attore Franco Parenti.*

d. g.

## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Imprese dell'anno - Vangelo vivo).
18,45: Non è mai troppo tardi (I corso).
19,15: Concerto della Roger Wagner Chorale.
19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: L'ippocampo, commedia di Sergio Pugliese.
23,15: Telegiornale della notte.

### Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Per Firenze documentario di Zeffirelli (replica)
22 —: Giochi in famiglia, con Mike Bongiorno.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 19,15: Telegiornale - 19,20: L'inglese alla tv - 19,50: Ullahaloo show - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: Il medico e il malato - 21,25: Controcampo - 22,15: Sad.

### I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Sette giorni al Parlamento - 19,40: Tempo dello spirito - 19,55: Sport - Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Scala reale - 22,15: Cronache del XX Secolo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Un centimetro in più, un secondo in meno - 22: I Miserabili.

## L'attrice Daliah Lavi si è sposata in segreto

LONDRA, venerdì sera.
Daliah Lavi si è sposata martedì scorso con il produttore John Sullivan, di 42 anni. L'attrice stessa, che ha 24 anni, ha rivelato questo suo segreto agli amici.

Da POVERI MA BELLI ai SOGNI COLORATI

# L'ex «fusto» Maurizio Arena dirige un film sul subconscio

E' la storia di un cane parlante e del suo guardiano - «Temporale è favoloso» dice l'attore-regista

Maurizio Arena, qui con l'attrice Anna Maria Pierangeli, è al suo secondo film come regista (Tel. a «Stampa Sera»)

Roma, venerdì sera.
Maurizio Arena, l'ex fusto di «Poveri ma belli», di ritorno da Hollywood, dove ha preso parte ad un film di guerra, ha annunciato che fra pochi giorni darà inizio alla sua seconda pellicola come regista: *Sogni colorati*.

Le riprese avverranno a Viareggio e a Roma. Il film è diviso in quattro episodi indipendenti: tutti sullo stesso tema, avranno ciascuno uno spunto. Denominatore comune dei quattro episodi sarà, come ha detto Maurizio Arena, «la vittoria del subconscio sulla vita normale di tutti i giorni».

Lei sa tutto sul mondo dell'inconscio? E' stato chiesto all'attore. «No, non sono un filosofo. Posso raccontarvi invece la trama del film».

Il primo episodio, dal titolo di «Temporale», sarà interpretato da Paolo Carlini, Linda Christian e «Temporale», un cane di proprietà di Carlini particolarmente intelligente, anzi «favoloso» secondo la definizione di Arena.

Questo episodio, la storia di un rapporto amichevole tra un cane e il suo guardiano, sotto certi aspetti, ricorda «Harvey»: infatti, come il celebre coniglio, anche «Temporale» sarà in grado di comunicare con il suo padrone. Il cane era stato affidato all'uomo da una signora ricchissima, ed egli sogna che l'animale abbia una vera predilezione per lui e nutra nei suoi confronti una vera passione.

Al cane risale, tra l'altro, la responsabilità di un suo duplice divorzio: «Temporale» infatti si dimostra geloso di quanti, uomini o donne, gli si avvicinino. La storia si conclude nel periodo del Carnevale di Viareggio: durante una pazza scorribanda tra carri fioriti, maschere e bande di suonatori, l'uomo tenta invano di ritrovare il suo «Temporale» che, poco prima, lo aveva abbandonato.

Le sequenze finali mostreranno il protagonista a conclusione della festa, nelle trasparenze dell'alba, in una atmosfera tipica della città marinara, che invoca disperatamente il nome del suo cane.

Per un soggetto tanto impegnativo di chiara ispirazione simbolista, Maurizio Arena deve aver trascorso notti bianche sui testi polverosi della filosofia.

«Notti bianche ne ho trascorse parecchie, ma non certo chino sui libri. Il mio film è una favola moderna». L'ex-fusto, in fatto di cultura, s'è fermato dunque alla letteratura fiabesca.

p. s.

# I telespettatori italiani (secondo Granzotto) hanno affinato il gusto

Milano, venerdì sera.

*«Noi non possiamo immaginare la platea televisiva a nostra somiglianza, con i nostri gusti. Sfortunatamente non lo è, anche se in questi cinque anni abbiamo notato un affinamento nelle tendenze assai notevole». E' Gianni Granzotto, amministratore delegato della Rai che parla a un fitto gruppo di giornalisti nella sede milanese; (è atteso di vedere due puntate de «I promessi sposi» (precisamente, la seconda e la terza puntata).*

*«Noi non possiamo preoccuparci troppo della cosiddetta "isola culturale", anche se "Almanacco" ha avuto 8 milioni e mezzo di ascoltatori, perché non sta a noi risolvere il problema della cultura, noi dobbiamo solo dare programmi graditi, al di là di una certa mèta si otterrebbe un risultato contrario. Ma abbiamo fatto dei contratti con la "De Laurentiis" e con l'"Anica" per superare questa difficoltà. Per i telefilm sarebbe bene farli noi e non comprarli dall'America, ma c'è un ostacolo. Sul mercato il telefilm americano costa un milione e mezzo, coprendo un'ora di spettacolo, a noi verrebbe a costare venti milioni circa».*

*Quindi, si viene a parlare del canone, tanto deprecato dagli italiani, ma è lo Stato che lo esige, dandone una parte alla Televisione. Delle 12 mila lire solo 8 mila sono utilizzabili dalla Tv, inoltre dal 1961, il canone è stato ridotto, prima infatti era di 15 mila lire. «Solo la BBC fa pagare un canone più basso del nostro, ma già si parla di un aumento, e la BBC lamenta un bilancio negativo come il nostro ed è stata autorizzata a ricorrere all'addebito bancario». «E' intenzione della Rai chiedere un aumento del canone?» chiede un giornalista. Granzotto nega decisamente.*

a. g.

## Si prenota per telefono da oggi al Teatro Stabile

Da oggi gli spettatori potranno prenotare i posti al Teatro Stabile a mezzo telefono. Il servizio (tel. 879-341, 879-342) funzionerà ininterrottamente dalle 9,30 alle 22, tutti i giorni compresi quelli festivi. Il pubblico riceverà a domicilio i biglietti prenotati.

L'innovazione è resa necessaria per l'aumento di richieste di posti. Occorre ricordare infatti che nel corso di questa stagione gli spettacoli dello Stabile sono presentati contemporaneamente e per lunghi periodi nei quattro teatri cittadini, Alfieri, Carignano, Gobetti e Nuovo e che è possibile prenotare per qualsiasi recita dello spettacolo, anche con mesi di anticipo.

## «La cupola» di Montesanto stasera al Circolo della stampa

Stasera alle ore 21,15 nella sede del Circolo della stampa, Giorgio Barberi Squarotti e Giorgio Calcagno, in un colloquio con l'autore, presenteranno il romanzo di Gino Montesanto: «La cupola», Premio Selezione Campiello 1966.

## Rinviata la conferenza di Valiani

La conferenza di Leo Valiani annunciata dall'Istituto Storico della Resistenza per domani alle ore 17, è rinviata causa l'improvvisa indisposizione dell'oratore.

# PROGRAMMI della RADIO

VENERDI' 2 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale radio; 13,15: Carillon; 13,18: Punto e virgola - 13,30: Due voci e un microfono - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale radio - 15,10: Canzoni nuove - 15,30: Relax a 45 giri - 15,45: Orchestra diretta da Enrico Simonetti - 16: «Il coro degli uccelli migratori» - 16,30: Corriere del disco. Musica sinfonica - 17: Giornale radio.

Ore 17,10: L'inventario delle curiosità - 17,45: «Una voce molte [illegible]», con Alberto Lionello - 18,30: Musiche di Mozart - 18,55: Sui nostri mercati - 19: La pietra e la [illegible] - 19,10: Intervallo musicale - 19,15: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale radio.

Ore 20,40: Concerto sinfonico. Dirige F. Maag. Nell'intervallo: Giro del mondo - 22,05: Musica da ballo - 23: Giornale radio; Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 15,30: Giornale radio - 15,35: Concerto in miniatura. Violinista H. Szeryng - 15,55: Controluce - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie giornale radio - 16,35: Tre minuti per te - 16,40: Il giornale del varietà.

Ore 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie giornale radio - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Ritratto d'autore: Giuseppe Fanciulli - 18,15: Una settimana a New York - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie giornale radio - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Luci del varietà, a cura di M. Costanzo - 21: Incontro Roma-Londra. Domande e risposte tra inglesi e italiani - 21,30: Giornale radio - 21,40: New York '66. Rassegna della musica leggera americana - 22,10: L'angolo del jazz. Casa Loma, Ray Charles - 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Haendel. Suite n. 10 in re minore - 18,45: La Rassegna - 19: Musiche di Ghedini - 19,15: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Casella e Rivier - 21: Giornale - 21,15: I premi Nobel per la letteratura - 21,50: Documenti e testimonianze - 22,45: «Se stesso» di O. Ottieri. Int.: G. Sbragia, L. Zuccolini, G. Mauri, F. Penni, E. Soldi, O. Gherardi ed altri. Regia di F. Bollini.

## Il «meglio» alla Radio

Nel ciclo «La mia patria», il compositore cecoslovacco Smetana raccolse tra il 1874 e il 1879 sei poemi sinfonici che celebrano leggende, storia e paesaggi della Boemia. «Moldava» è il più noto di questi poemi, ma è raro ascoltare il ciclo integrale. Sarà eseguito stasera alle 20,40 dal Nazionale in un concerto sinfonico diretto da Peter Maag.

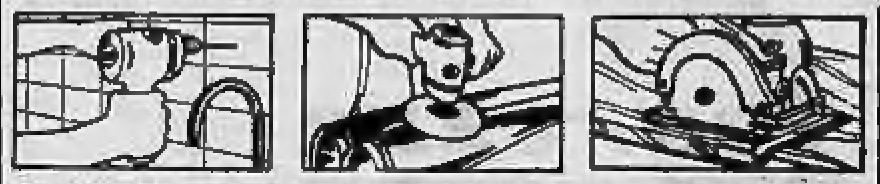
Charles Trenet con due canzoni di qualche anno fa, Mina, Sordi, Walter Chiari, Nascimbene e molti altri comici e cantanti tornano alle 20 sul Secondo Programma in «Luci del varietà», antologia dei successi radiofonici del passato.

Nell'ambiente dei concorsi a quiz nato con la tv, si svolge l'atto unico «Se stesso» di Ottiero Ottieri che il terzo programma mette in onda alle 22,45.

quest'anno un regalo nuovo: l'"artigiano tuttofare" il trapano elettrico M 500 Black & Decker

Se "Lui" ha la passione di eseguire da solo tanti piccoli lavori di rinnovo, riparazione o modifiche in casa, fatelo felice regalandogli un M500, il trapano elettrico dalle molteplici applicazioni. In vendita presso i migliori negozi di ferramenta e utensileria.

l'M500 costa L. 13.000. Richiedeteci il catalogo a colori.



Con l'M 500 potete anche forare, lucidare, segare, ecc.

B&D Black & Decker

divisione della STAR UTENSILI ELETTRICI S.p.A. Via Boscovich 44 Milano

da GARB continua il Natale in anteprima con la grande vendita speciale

Tessuti di lana per uomo e donna
cotoni e sete a prezzi
di incredibile convenienza

1000, 1000 e 1000 scampoli
per mille occasioni

GARB

TORINO / VIA ROMA, 34 / TEL. 54.00.67

SCOCCA L'ORA KIENZLE

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

# In giro per il mondo

STAMPA SERA MOTORI

IL SALOTTO DELL'AUTO

## Guidare bene è (quasi) un'arte

*Guidare l'automobile può essere un'arte, ma un'arte che si impara poco per volta, apprendendo una quantità di piccoli accorgimenti, di sfumature che soltanto molta strada percorsa e naturalmente un certo grado di sensibilità possono suggerire.*

*Prendiamo ad esempio il modo di accelerare, o di «dare gas», come si dice in gergo sportivo. Sembra una cosa elementare mentre non lo è affatto: la si esegue con il piede destro, ma dovrebbe venir fatta anche con il ragionamento. Premendo brutalmente sull'acceleratore si possono ottenere (ma non sempre è vero) riprese più o meno energiche, ma molti organi del motore e della trasmissione ne risentono negativamente, e ne va di mezzo anche il comfort dei passeggeri. E' invece perfettamente possibile trovare un ragionevole compromesso tra una guida morbida, una velocità sostenuta e un consumo ridotto. Vediamo in quale modo.*

*All'avviamento della vettura, bisogna imparare ad innestare la frizione dando pochissimo gas, cambiare rapidamente senza insistere nelle marce basse, e soltanto una volta passati in terza e in quarta aumentare la pressione sul pedale. Marciando su strada piana, conservare una velocità costante, con l'acceleratore premuto il meno possibile e senza variazioni continue. A un certo momento, con la vettura ben lanciata, si può benissimo diminuire leggermente il gas senza che l'andatura cali.*

*Altro accorgimento: in vista di una breve salita, ma prima di affrontarla, accelerare in modo da evitare di dover passare a una marcia inferiore per difetto di velocità e di «tiro» del motore. Quando invece la salita è lunga e tortuosa, non si deve assolutamente tenere il pedale premuto a fondo per evitare di retrogradare con il cambio, ma scegliere la marcia più adatta per consentire di procedere senza sforzo con tre quarti di acceleratore: rimane così disponibile una riserva di potenza utilissima per eventuali sorpassi.*

*In città, contrariamente a quanto generalmente si crede, è del pari possibile economizzare carburante, se si ha cura di evitare — sia pure a scapito della vivacità di ripresa — il troppo frequente e spesso superfluo passaggio a una marcia «corta».*

*Il modo di guidare sarà più morbido ed elegante se — fatta eccezione per i casi in cui si deve abbandonare di colpo l'acceleratore per rallentare — si rilascia il pedale con progressività. Particolare attenzione va anche posta nel caso che il motore sia alimentato da un carburatore munito di pompetta della ripresa (per accertarsene basta consultare il libretto di uso e manutenzione della vettura). Con questo dispositivo, che ha il compito di aumentare la portata di miscela e dare al motore una specie di «frustata», ogni volta che si accelera a fondo avviene un'erogazione supplementare di benzina, con conseguenze sensibili sul consumo. Pertanto si dovranno evitare quei colpi di acceleratore che molti usano dare, per esempio, davanti al semafori, in attesa di via libera.*

*Con certi moderni carburatori a doppia farfalla, la seconda delle quali si apre quando il pedale è premuto oltre un determinato punto della sua corsa, si dovrà infine imparare ad accelerare solo di quel tanto necessario alla marcia normale, spingendo a fondo unicamente per ottenere tutta la potenza desiderata, in ripresa e in velocità.*

*Insomma, l'arte di guidare l'automobile si apprende anzitutto se si impara a conoscere la propria vettura.*

## Sicurezza

### Ecco i 23 punti obbligatori in Usa

Il direttore della «National Safety Agency», un organismo di recente costituzione, ha reso ufficialmente noto a Detroit le ventitré misure di sicurezza alle quali sia le auto di produzione americana che quelle importate negli U.S.A. dovranno adeguarsi in un prossimo futuro. Il dott. William Haddon jr., il direttore della «National Safety Agency», ha detto che undici delle misure proposte sono state redatte allo scopo di ridurre il numero degli incidenti automobilistici, mentre le altre sono intese a proteggere gli automobilisti in caso di sinistri. Viene dato per scontato che una percentuale di incidenti sia inevitabile e ci si preoccupa di renderli il meno dannosi possibile alle persone.

Come si sa la «N.S.A.» è stata istituita quest'anno dal presidente Johnson dopo la pubblicazione del libro di Ralph Nader che critica l'impostazione tecnica, in relazione ai problemi della sicurezza, delle moderne automobili, suscitando grande scalpore. Si sa anche che gli industriali hanno attaccato il libro di Nader e si sono opposti con tutti i mezzi a loro disposizione, ma inutilmente, ad un intervento del governo federale nella regolamentazione di questioni tecniche riguardanti la sicurezza automobilistica.

Ed ecco le 23 misure di sicurezza proposte:

1) ancoraggi per le cinture di sicurezza;
2) assorbimento di energia da parte del compartimento anteriore deformabile;
3) rivestimento cedevole della plancia anteriore e dei comandi;
4) sistema di assorbimento degli urti degli organi di direzione;
5) porte con serrature e cerniere di sicurezza;
6) ancoraggio dei sedili;
7) lampeggiatori quadrupli;
8) vetri di tipo stratificato;
9) freni di servizio idraulici;
10) altezza normalizzata dei paraurti;
11) posizione delle leve per le differenti velocità nelle trasmissioni automatiche;
12) tergicristalli con getti di lavaggio;
13) superfici abbaglianti ridotte;
14) pneumatici e cerchi di sicurezza;
15) luci di retromarcia;
16) specchi retrovisori esterni;
17) comandi delle portiere e dei cristalli in materiale cedevole o comunque bene incassati nelle portiere;
18) accendisigari e posacenere razionalmente disposti per limitare le cause di distrazione nella guida;
19) imbottiture degli schienali per resistere ai contraccolpi;
20) poggia-testa obbligatorio;
21) dispositivi di segnalazione laterale;
22) dispositivo di pulitura del lunotto posteriore;
23) serbatoio di carburante e tubo di riempimento di sicurezza.

I CONTEMPORANEI DEL MOTORE

## Butzi Porsche come il nonno

L'hanno chiamata la «dinastia» dei Porsche. Ferdinando il nonno, Ferdinando il figlio, Ferdinando il nipote. Anche l'ultimo erede si chiama Ferdinando. E' un bambino di dieci anni che già si prepara a salire sul trono del piccolo regno di Stoccarda. Il primo Ferdinando fu il grande iniziatore (*Herr Professor* è da tempo entrato nella mitologia dell'automobile), il secondo ha continuato l'opera del padre potenziando l'azienda, il terzo è l'innovatore di una tradizione familiare. Porta il diminutivo del nome Ferry (ma anche suo padre è Ferry), in famiglia, per distinguerlo dagli altri Ferry, lo chiamano però Butzi.

Butzi Porsche ha trent'anni, è di statura media, ha baffi e barbetta alla Rembrandt. Quando indossa la camicia alla Robespierre aperta al collo ricorda Errol Flynn giovane in un film di pirati. La sua successione è sicura, anzi è già evidente. Dal giorno che ha affiancato il padre, uomo schivo e riservato, nella direzione dello stabilimento ha imposto gradualmente la sua forte personalità, un «genialoide» che egli esprime, e coltiva, disegnando lui stesso le macchine che la fabbrica deve costruire, cercando di modellarsi al personaggio del nonno, che era polemico e autoritario.

L'ultima vettura Porsche, la «911», l'ha disegnata lui; e lo dice con una punta di spavalderia, senza timore di fare un torto ai suoi collaboratori. Non c'è che dire: Butzi il fatto di «styling» se il fatto suo. Ha studiato all'Istituto di disegno industriale di Ulma, una specie di Sorbona dello stile, ha scarabocchiato automobili fin da bambino.

Se gli si chiede se l'automobile sia stata una libera scelta oppure perché appartiene ad una famiglia che da due generazioni costruisce automobili, egli risponde che avrebbe voluto fare l'architetto, ma poiché la sua grande passione è il disegno industriale, ossia una specie di architettura applicata all'automobile, si è trattato di una rinuncia di poco conto. «*Posso dire di aver scelto liberamente*». Quanto vi sia di vero in questa sua risposta se ne ha conferma leggendo l'opuscolo che illustra la Porsche «911»: «*La "911" può giustamente essere considerata la prova più convincente della continuità dello spirito anche nella terza generazione Porsche*». Butzi è la terza generazione.

Fulvio Cinti

## Dalla Russia con amore

— La tensione si va allentando: guarda che bella Mini-Minor ti hanno mandato in dono di Natale dalla Russia... (Dal «Daily Mirror»)

(Come è noto in Inghilterra è in corso una vasta operazione per revisionare i freni di tutte le Mini-Minor uscite negli ultimi sette mesi, freni che sarebbero difettosi con il gelo)

### Paraspruzzi: un accessorio poco diffuso

## Il bavaglio alle gomme

E' questa la stagione in cui un umile accessorio come il paraspruzzo dimostra tutta la sua utilità. Le strade sono viscide, ricoperte di fanghiglia e, in certe zone, da neve bagnata e intrisa dal passaggio dei veicoli; le ruote posteriori delle vetture sollevano questo strato formando sul cristallo del parabrezza un velo di sporco destinato con i chilometri a diventare sempre più spesso. La visibilità — così necessaria in questi tempi di nebbia — ne viene gravemente impedita, bisogna azionare in continuità il tergicristallo e il lavavetro per mantenere pulito almeno un settore del vetro. A velocità elevata la fanghiglia si trasforma in una vera e propria nube che per il risucchio imbratta anche il lunotto posteriore.

I paraspruzzi costituiscono un diaframma, fermano le scie che accompagnano le macchine in marcia, evitano a parafanghi e cofani di «annegare» nel fango, d'estate proteggono parzialmente i pneumatici dai raggi solari. Malgrado tali buone qualità, cui si accompagnano il limitato costo e la facilità di montaggio, essi sono ancora poco diffusi sulle auto italiane. Il motivo? Forse un po' di pigrizia o la convinzione che siano più utili agli altri che a noi. Per alcuni vi sono ragioni estetiche, anche se altri decidono di montare i paraspruzzi proprio per abbellimento.

All'estero la situazione è diversa. Questo piccolo accessorio è obbligatorio in Olanda, Norvegia, Svezia, Finlandia e Danimarca; in Francia deve esser collocato sui veicoli che seguono il famoso Tour o che partecipano ad un rallye automobilistico. In Svizzera bisogna adoperare i paraspruzzi quando si applicano i pneumatici da ghiaccio o da neve. Tale disposizione — e sono in pochi a saperlo — è valida anche in Italia. Per ora è inserita in una circolare ministeriale, ma presto avrà valore di norma, essendo inserita nel testo di una legge di prossima attuazione, riferentesi all'impiego di gomme con chiodi. Ed è un provvedimento logico, in quanto i chiodi, «mordendo» il ghiaccio, sprizzano in alto una nube di frammenti.

Costruiti per lo più in gomma (la plastica si irrigidisce e si spacca alle basse temperature, mentre col calore si ammorbidisce perdendo la rigidità), di forma rettangolare, sembrano delle minuscole ali. Gli ultimi modelli si montano in dieci minuti, non necessitano di forature nella lamiera, basta piazzare opportunamente gli attacchi e stringere qualche vite. Attenzione a non lasciarsi attrarre soltanto dalla vivacità dei disegni e dei colori: i tipi corti o leggeri quando la macchina viaggia a 50 km. orari non servono più a nulla perché la pressione dell'aria li fa sollevare. I prezzi variano da vettura a vettura, ma in media si aggirano sulle 2000-2500 lire.

m. fe.

## Ore 10, educazione stradale

Tutte le mattine alle 10, in questa scuola-asilo di Bielefeld, presenti le madri, i bimbi ascoltano le lezioni di educazione stradale: maestro un poliziotto addetto al traffico

## Chi guida domanda

### Sosta vietata

Talvolta, circolando per lavoro nel centro di Torino (dove trovare un buco per parcheggiare sta diventando un'impresa disperante), mi decido per il poco tempo necessario a sbrigare il mio impegno, a lasciare la macchina in sosta vietata, quasi certo di trovare al ritorno la pur giusta contravvenzione di 1000 lire.

Sovente, considerando il tempo che perderei, mi conviene rischiare questa specie di tassa; ma vorrei sapere se, una volta multato, posso lasciare indisturbato la vettura dove si trova, invece di spostarmi da un'altra parte e ricominciare la ricerca di un posteggio, salvo poi decidermi ancora per il divieto di sosta.

(C. M. - Mondovì)

*La legge le darebbe torto. Proprio recentemente la Corte di Cassazione ha discusso un caso come il suo, precisando che, dopo aver verbalizzato l'infrazione, il vigile dovrebbe ricercare (o attendere) il guidatore per invitarlo a spostare la macchina. E il guidatore non può rifiutarsi di farlo, sotto pena di cadere nel reato, previsto dal Codice penale, di «non osservanza di provvedimento dato dall'autorità per ragioni di giustizia, o di sicurezza, o di ordine pubblico, ecc.», punibile con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 16 mila lire.*

*Inoltre il lettore sa, di certo, che se l'auto viene giudicata d'intralcio alla circolazione è rimossa a spese sue.*

### Cinture di sicurezza

Ho letto in una rivista specializzata che le cinture di sicurezza addominali sono le meno efficaci in caso di urto, anzi in certe circostanze si rivelerebbero addirittura pericolose. Ora mi chiedo, se le cose stanno così, perché su tutti gli aerei di linea ogni poltroncina è dotata appunto di cinture del tipo anzidetto.

(G. R. - Torino)

*Le esperienze e la pratica hanno dimostrato che la cintura di sicurezza addominale è veramente quella che protegge di meno. Sugli aerei si continua ad adottarla perché la sua funzione è limitata a trattenere il corpo in fase di decollo e atterraggio: in aereo e in auto, non c'è protezione che tenga, in caso di urto ad elevata velocità.*

mercato del veicolo d'occasione

FILIALE DI TORINO
Corso Bramante 15
tel. 592446/592525

FILIALE DI NOVARA
Viale Giulio Cesare 207
tel. 22791

fiat

dove la vettura d'occasione è un acquisto che vale

soddisfa e dà fiducia
assicura risparmio
in un vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia
massime facilitazioni di pagamento
mostre sempre aperte

## OGGI sugli IPPODROMI

### In programma G. P. delle Nazioni (20 milioni) e corsa Tris - Trasmesse per tv

*Sospeso domenica per la nebbia, il Gran Premio delle Nazioni è stato inserito nel programma milanese di trotto di domani. Gli stessi quattordici «attori» il medesimo grande favorito: domenica si puntava a 3 contro 10 sulla francese Roquepine, forse uno dei soggetti più formidabili del trotto di tutti i tempi. Contro di lei saranno in pista due connazionali, e undici rappresentanti della scuderia italiana: tre indigeni e otto americani importati; e fra essi è difficilissimo prevedere chi sarà l'avversario numero uno per la grande Roquepine. Ci piace fare un nome, quello dell'indigeno più giovane: Cinquale.*

*Nella giornata sarà disputata anche la «Tris» della settimana. Una gara equilibrata ed aperta con due americani in difficile posizione e «Meriggio», Nuvoloso, Owens, Ethelson, Anatra in particolare evidenza.*

*La televisione trasmetterà la cronaca diretta del Gran Premio e della Tris, il collegamento, previsto per le 15,15 durerà un'ora.*

### Milano (trotto, ore 14)

1. - Pr. Sedrina (L. 440.000). A m. 1600: 1. Ulmar; 2. Unifero; 3. Affermata; 4. Gastana; 5. Balestrina; 6. Fular; 7. Doradilla; 8. Kiotinka; 9. Daffodil; 10. Rancina.

2. - Pr. Caperna (L. 420.000). A m. 2080: 1. Cocker Spaniel; 2. Farfarino; 3. Schiuma; 4. Paquito; a m. 2100: 5. Miss Mody; 6. Ipsa; 7. Ercolana; 8. Jimmy; 9. Calipso; 10. Tabris.

3. - Premio Barona (L. 500 mila), gentlemen. A m. 1600: 1. Mastino; 2. Arieto; 3. Irriverente; 4. Millarenso; 5. Tofanella; 6. Rataplan.

4. - Gran Premio delle Nazioni (L. 20.000.000). A m. 2100: 1. Mincio (H. Krueger); 2. Lansing Hanover (V. Guzzinati); 3. City Lights (E. Gubellini); 4. Dashing Rodney (W. Baroncini); 5. Marengo Hanover (W. Casoli); 6. Petit Amoy F (M. Riaud); 7. Quibus V (A. Chatalle); 8. Nixon (G. C. Baldi); 9. Castillon Belle (F. Milani); 10. Bernadet Hanover (A. Piacentilo); 11. Roquepine (H. Levesque); 12. Nimble Boy (J. Froemming); 13. Floero (A. Fontanesi); 14. Cinquale (A. Biagini).

5. - Premio Augias (L. 2 milioni), Corsa Tris. A m. 2080: 1. Juist (L. Canzi); 2. Anatra (E. Monti); 3. Nuvoloso (E. Gubellini); 4. Osage (V. Guzzinati); 5. Marco (E. Nava); 6. Leontino (F. Milani); 7. Terenzio (F. Scardovi); 8. Urubù (M. Barbetta); a m. 2100: 9. Brisk Hanover (S. Brighenti); 10. Meriggio (W. Baroncini); 11. Owens (G. Ossani); 12. Ethelson (G. Manfredini); a m. 2120: 13. Deep South (R. Leoni); 14. Tiny Special (G. Krueger).

6. - Pr. Roncello (L. 330.000). A m. 2080: 1. Filivia (W. Baroncini); 2. Bamby (E. Gubellini); 3. Gladio (L. Castelli); 4. Puget (L. Canzi); a m. 2100: 5. Chow Chow (R. Leoni).

7. - Pr. Saronnese (L. 500.000). A m. 2080: 1. Abigail; 2. Vergona; 3. Orkan; 4. Farigliano; 5. Decano; 6. Pina; 7. Crazy Horse; a m. 2100: 8. Tibisco.

8. - Pr. Vettabbia (L. 600.000). A m. 1600: 1. Gitan (L. Ballotti); 2. Navona (G. Fennati); 3. Ultore (E. Gubellini); 4. Bolliba (L. Canzi); 5. Insonne (L. Sarti); 6. Flint (L. Castelli); 7. Zita (D. Fossati).

I favoriti: 1. Balestrina-Doradilla; 2. Paquito-Tabris; 3. Arieto-Rataplan; 4. Roquepine-Cinquale; 5. (Corsa Tris) Meriggio-Nuvoloso-Owens; 6. Bamby-Filivia; 7. Tibisco-Decano; 8. Navona-Ultore.

## la RICETTA del GIORNO

### Le castagne

*Un tempo si faceva grande consumo di castagne; oggi assai meno e questo frutto che regnava sulle mense nel secolo scorso, in questo è dimenticato e negletto. Ecco alcuni modi di preparare le castagne.*

**Castagne bollite.** *E' il sistema più pratico e comune per cuocere le castagne. Dopo averle ben lavate mettetele in una terrina preferibilmente di terracotta e ricopritele con tanta acqua quanto basta per sommergerle; unitevi una foglia di lauro, semi di finocchio e di cumino, foglie di salvia, un gambo di sedano a piacere. Salate un poco l'acqua e lasciate bollire per circa mezz'ora. A cottura ultimata scolatele e lasciatele ancora qualche istante al fuoco perché asciughino.*

**Castagne al latte.** *Sbucciate accuratamente i frutti prima di lessarli e poi mettetelo a cuocere in acqua leggermente salata. A metà cottura scolateli e sostituite l'acqua con del latte a cui aggiungerete mezza stecca di vaniglia.*

**Castagne al burro.** *Togliete la prima buccia alle castagne e poi passatele in acqua bollente per potere asportare anche la seconda pellicina che in tal modo verrà via facilmente. Ponete al fuoco in un recipiente, largo quanto basti per la quantità di castagne che intendete preparare, un bel pezzo di burro ed appena sciolto accomodatevi le castagne, lasciando cuocere a fuoco molto lento. Rimescolate di tanto in tanto e bagnate con del latte caldo. Salate poco ed abbiate cura che durante la cottura le castagne non si rompano, pur divenendo molto morbide. Serviranno per contorno all'arrosto di oca o di tacchino.*

## Il medico della famiglia

### Anche i bimbi in tenera età possono soffrire di ulcera allo stomaco ed al duodeno - Le quarantenni e la ginnastica - Nuoto e artrite - Ruvidezza dei gomiti

Una giovanissima mamma ci scrive:

«*E' vero che anche i bimbi in tenera età possono soffrire di ulcera allo stomaco? L'ho sentito dire da una mia amica, ma mi pare una esagerazione*».

Certo. E anche di ulcera duodenale. Queste malattie passano sovente inosservate perché quasi nessuno — eccetto i medici, naturalmente — si aspetta di trovarle in bambini. Il consiglio migliore che le possiamo dare è: porti spesso il suo figlioletto alle visite di controllo. Nel caso specifico, una diagnosi sicura può essere ottenuta soltanto con l'ausilio dei raggi X.

* *

La signora Lucrezia S. R. ci scrive:

«*Ho da poco compiuto 40 anni. Lei pensa che sia troppo tardi per mettermi a fare ginnastica? Ho sentito dire che l'esercizio fisico contribuisce a mantenere l'organismo in piena forma*».

No, gentile lettrice, non è troppo tardi, purché nel cimentarsi con gli esercizi fisici si ricordi di non avere più 20 anni.

* *

Il sig. Benito G. ci scrive:

«*Soffro di artrite alla colonna vertebrale. Vorrei sapere se posso continuare ad andare in piscina. Mi sentirei menomato se rinunciassi alla mia nuotatina settimanale*».

Lei può continuare ad andare in piscina (coperta, data la stagione) a condizione che il nuoto non le causi dolori o aggravi quelli di cui già soffre. Ricordi inoltre che la temperatura d'ambiente non dovrebbe essere inferiore ai 20 gradi centigradi. Un consiglio: prima di ogni stagione d'attività natatoria si sottoponga a visita medica di controllo.

* *

Una giovane lettrice ci scrive:

«*Qual è la causa della ruvidezza e dello squamamento della pelle dei gomiti?*».

Il fenomeno è generalmente dovuto all'abitudine che abbiamo di strofinare i gomiti contro tavole, scrivanie e lenzuola.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

## L'OROSCOPO DI DOMANI

**ARIETE (21 marzo - 20 aprile)**
*Affari:* l'ultimo quarto di Luna determina conflitti di lavoro e intralci alla realizzazione di progetti, ma in compenso arriveranno buone notizie su questioni di denaro. *Sentimenti:* domani scontri con persone dell'altro sesso. *Salute:* malattie da freddo.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**
*Affari:* prendete tutte le precauzioni necessarie per salvaguardare i vostri beni materiali e riducete le spese. *Sentimenti:* sforzatevi di mantenere i legami affettuosi con coloro che amate e che saranno molto suscettibili. *Salute:* disturbi gastrici.

**GEMELLI (22 magg. - 21 giu.)**
*Affari:* domani bisogna sopportare forti spese. Lunedì è una giornata costruttiva per quanto riguarda il lavoro. *Sentimenti:* la Luna esercita un effetto perturbatore nei rapporti tra uomini e donne. *Salute:* migliore equilibrio fisico.

**CANCRO (22 giugno - 22 luglio)**
*Affari:* non vi riesce difficile ottenere le informazioni necessarie per avere dei vantaggi economici. Basta saperle sfruttare. *Sentimenti:* attorno a voi sussiste un clima di tensione e di emotività. *Salute:* prudenza se dovete compiere un viaggio.

**LEONE (23 luglio - 23 agosto)**
*Affari:* l'eccessiva generosità finisce per crearvi difficoltà finanziarie. Dovrete risparmiare per le prossime feste. *Sentimenti:* per mantenere l'armonia saranno necessari regali e promesse. *Salute:* Giove protegge il benessere fisico.

**VERGINE (24 agosto - 23 sett.)**
*Affari:* è vostro compito quello di guidare gli altri e trarli d'impaccio dalle difficoltà economiche. *Sentimenti:* se siete sposati conviene dedicare più ore alle cure della famiglia. *Salute:* in caso di malattia le guarigioni saranno rapide.

**BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)**
*Affari:* domattina alcuni problemi si risolvono con l'aiuto di un amico. Certi lavori si rivelano più dannosi che utili. *Sentimenti:* state alla larga dagli intrighi amorosi e non fidatevi delle promesse. *Salute:* probabili stati febbrili. Non abusate di sedativi.

**SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)**
*Affari:* domani occorre affrontare delle spese. Lunedì la Luna confonde gli interessi economici con l'amicizia. *Sentimenti:* usate tatto: avrete a che fare con persone che si adombrano. *Salute:* Mercurio vi libererà da emicranie e nevralgie.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**
*Affari:* approfittate delle occasioni per aumentare i vostri meriti. Tensione nei rapporti con i colleghi o con i superiori. *Sentimenti:* la pazienza sarà messa a dura prova. *Salute:* dedicate il tempo libero ad uno sport evitando, però, fatiche eccessive.

**CAPRICORNO (22 dic. - 21 gen.)**
*Affari:* spetta agli amici togliervi da una situazione imbarazzante e fornirvi utili consigli per l'avvenire. *Sentimenti:* riceverete buone notizie da persone care che sono lontane. *Salute:* gli astri favoriranno chi è convalescente. Miglioramenti in genere.

**ACQUARIO (22 genn. - 19 febb.)**
*Affari:* non potrete sottrarvi al dovere di aiutare persone che si trovano in cattive acque. Rivedete i vostri conti. *Sentimenti:* non rivelate i segreti del cuore a quegli amici che si dimostrano troppo curiosi. *Salute:* pericolo di incidenti.

**PESCI (20 febbraio - 20 marzo)**
*Affari:* Saturno consiglia di ridurre le spese e, se siete in difficoltà, di resistere fino al momento in cui riceverete aiuti. *Sentimenti:* non preoccupatevi se dovesse sorgere qualche contrasto con la persona amata. *Salute:* approfittate di domani per svagarvi.

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

**Quali sono le reazioni del fisico degli atleti quando si gareggia oltre quota 2000?**

# Il «no» della Beneck ha riaperto la polemica sulle Olimpiadi del '68 a Città del Messico

## La più forte nuotatrice italiana rassegnata al forfait

A meno che la Federazione italiana nuoto non riesca ad imporsi, Città di Messico ha fatto la sua prima «vittima» con due anni di anticipo sulle Olimpiadi che si prepara ad ospitare: l'azzurra Daniela Beneck ha deciso di lasciare lo sport dopo la sconcertante esperienza delle prove di preparazione svoltesi di recente nella capitale messicana. La nuotatrice italiana ha trovato notevoli difficoltà nel gareggiare ai 2240 metri di altitudine, ed ha accusato preoccupanti malesseri dopo le competizioni. Per questo — a soli vent'anni — ha deciso di chiudere la carriera agonistica.

«Per noi del nuoto, come per i praticanti dell'atletica leggera e di altri sports — ha detto Daniela —, le Olimpiadi sono il traguardo che ci sospinge a sacrificarci nella preparazione, ad insistere negli allenamenti: io ho constatato che a Città di Messico non potrò gareggiare, ed allora preferisco seguire come trainer i giovani della ultime leve che continuano a prepararsi per le competizioni; per le Olimpiadi successive, quelle del 1972, sarò già troppo vecchia, tanto vale smettere subito».

Ora la Federazione cercherà di farla desistere dal proposito, tenterà di convincerla che prima del '68 ci saranno altri incontri.

La personalità dell'atleta rende ancora più grande la sorpresa, e ripropone con maggiore insistenza il problema che accompagna ogni discussione sulle Olimpiadi a Città di Messico: gli atleti corrono o no dei rischi a gareggiare ai duemila metri?

## IL PARERE DEI MEDICI

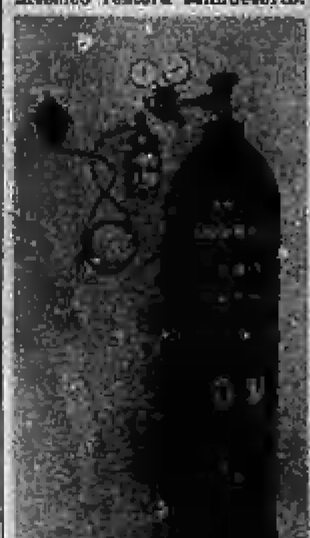
## *Tutti d'accordo: nessun pericolo*

In tutto il mondo, gruppi di medici stanno traendo le conclusioni sulla «settimana preolimpica» svoltasi recentemente a Città di Messico dove, come è noto, avranno luogo i Giochi del 1968. I 2240 metri di altitudine della capitale messicana preoccupano ancora, ma sono ormai lontane le catastrofiche previsioni fatte da più parti quando venne annunciata la sede delle prossime Olimpiadi: molti giornali, pronti a soffiare sul fuoco delle polemiche, scrissero addirittura che in Messico «si poteva morire di fatica».

Quali sono, in pratica, le ripercussioni dell'alta quota sul fisico umano impegnato in uno sforzo? Oltre i duemila metri, l'atleta gareggia in un'aria rarefatta e con bassa pressione atmosferica: «tali condizioni — ha precisato il prof. Angelo Viziano, membro della Federazione internazionale medici sportivi — hanno come conseguenza la diminuita pressione parziale dell'ossigeno nell'aria degli alveoli polmonari, fatto che crea una difficoltà nella naturale ossigenazione del sangue. Va ricordato che la capacità dell'emoglobina ad assorbire l'ossigeno dell'aria inspirata ed a trasportarlo ai tessuti, dipende precisamente dalla pressione dell'ossigeno alveolare. L'organismo allorché si trasferisce in altitudine mette in moto alcuni meccanismi di difesa, ma questi non sono certo sufficienti per consentire prestazioni atletiche di qualche importanza sinché non sia avvenuta l'acclimatazione. Il tempo di recupero per il ristoro dell'organismo dopo lo sforzo diventa più lungo rispetto a quanto richiesto a modeste altitudini».

I medici di tutti i Paesi che hanno seguito le loro rappresentative in Messico sono ormai d'accordo sull'assenza di pericoli per l'organismo degli atleti, e sul fatto che le particolari condizioni di «quota 2000» costituiranno un handicap soltanto per i concorrenti delle prove che richiedono uno sforzo continuato: le gare di atletica dagli 800 metri in su, quelle di nuoto sulle lunghe distanze, il ciclismo su strada e l'inseguimento in pista.

I pareri non sono ancora concordi sulle modalità dell'acclimatazione, un problema legato alle caratteristiche delle varie discipline e soprattutto all'organismo di ogni singolo atleta. Periodo di preparazione ad alta quota in sede ed arrivo in Messico con tre settimane di anticipo sulle gare: questo il parere dei più. Ad ogni modo si contrappone una teoria che potrebbe rivoluzionare l'organizzazione dei Giochi messicani: permanenza degli atleti al livello del mare (o poco più su), e rapidi viaggi ai 2240 metri della capitale per prendere parte alle competizioni. Se sarà questa [illegible] il Villaggio Olimpico di Città di Messico resterà semideserto.



## Tra gli atleti (invece) opinioni contrastanti

Ossigeno per il sovietico Jury Zurin, dopo la corsa dei 5000 m.

*Ron Clarke, il grande fondista australiano che fallì a Tokio la conquista di una medaglia d'oro dopo averla inseguita in ben tre gare (5, 10 mila e maratona), contava di prendersi una rivincita nel 1968. Andato a gareggiare nei 5 mila metri di Città del Messico ne è disceso inorridito: «Io non andrò ai Giochi del '68 se non potrò acclimatarmi almeno per tre mesi nella capitale messicana; ho corso i 5 mila metri in 14'41", mentre il mio record è di 13'16"6: un peggioramento che mi ha lasciato di stucco, e non mi consola il fatto che anche altri potrebbero trovarsi male. Per realizzare il desiderio di un acclimatamento così lungo, dovrei praticamente abbandonare l'impiego, è un problema grave. Sia chiaro però che se in un modo o nell'altro, non riuscissi a risolverlo, chiuderei con l'atletica e rinuncerei alle prossime Olimpiadi».*

*L'australiano è pessimista, non accetta di fornire dei risultati troppo inferiori alle sue possibilità, ha faticato troppo nei 5 mila metri di Città di Messico. Come lui hanno sofferto il sovietico Zurin, che al termine dei cinque chilometri ha dovuto ricorrere alle bombole ad ossigeno per riprendere la respirazione normale, il giovane cecoslovacco Thomas Jungwirth che alla fine della gara degli 800 metri ha dichiarato: «Non ho sofferto molto in corsa, ma ora faccio una terribile fatica a recuperare. Le gambe mi dolgono, anche se il ritmo non è stato molto veloce». Il belga Gaston Roelants ha vinto in 8'58"8 i tremila siepi della «preolimpica», ed al contrario degli altri atleti non ha provato disagi o paura dell'altitudine: «Ho superato gli ostacoli con facilità, non ho accusato fatica più che nella misura normale».*

### L'esperienza del Torino

**I calciatori granata hanno effettuato una tournée proprio nel Messico - «Nessuno — dice Rocco — ha risentito dell'altitudine»**

Alle Olimpiadi di Città di Messico nel 1968 ci sarà anche il torneo di calcio, e due anni dopo — nella stessa città — si svolgeranno i campionati del mondo: il football è quindi particolarmente interessato alle possibili ripercussioni dell'altitudine sul rendimento dei giocatori, la cui fatica fatta di improvvisi scatti inframmezzati da momenti di pausa si differenzia da quella degli atleti di altre discipline. La risposta ai giustificati timori la può dare con cognizione di causa il Torino: come si ricorderà, la squadra granata ha inaugurato il 31 maggio di quest'anno allo stadio Azteca, proprio quello che ospiterà le Olimpiadi, pareggiando per 2 a 2 contro i campioni messicani dell'America. I granata sono rimasti ai 2240 metri della capitale per più di una settimana, ed il 7 giugno vi hanno disputato una seconda partita, battendo per 2 a 0 il Necaxa.

«Macché asfissia, o altre cose del genere — ricorda Nereo Rocco —, i ragazzi hanno stentato un poco contro l'America nel primo tempo, ma si trattava più che altro di sciogliere i muscoli dopo la fatica del lungo viaggio aereo compiuto il giorno prima. Nella ripresa la squadra ha migliorato il rendimento, eravamo in svantaggio di due reti ed abbiamo pareggiato. E dire che si giocava a mezzogiorno, con una temperatura sui 35 gradi. Contro il Necaxa, può darsi si fosse trattato dell'acclimatamento, siamo andati ancora meglio. Comunque, nessuno ha risentito dell'altitudine».

Ha accompagnato i granata nella lunga trasferta in Sudamerica il medico sociale dott. Francesco Stracuzza. Anch'egli è d'accordo nel considerare minimi gli effetti dell'altitudine per quanto riguarda l'attività dei calciatori: «A Città di Messico — racconta — abbiamo trovato una organizzazione che ci ha sorpresi, quasi spaventati. Bombole di ossigeno nei corridoi degli spogliatoi, medici che venivano ogni sera nel nostro albergo a chiederci se tutto andava bene. L'arbitro Di Leo, il noto professionista del fischietto, molto gentilmente si interessava di noi, ci consigliava di evitare certi cibi, di ridurre il vitto degli atleti. Noi abbiamo seguito le nostre abitudini: ho distribuito dei calmanti la prima notte, perché il viaggio era stato lungo e qualcuno aveva i nervi tesi. Tutto qui. Sono del parere che organismi sani e ben allenati possono giocare al calcio a Città di Messico senza risentire particolari difficoltà».

**Bruno Perucca**

*Questa sera sul «ring» di Roma*

## Benvenuti-Hernandez: tutto facile per Nino?

ROMA, venerdì sera.

Questa sera il campione d'Europa dei pesi medi, Nino Benvenuti, salirà sul ring del Palazzo dello Sport di Roma per incontrare l'americano Ferd Hernandez. L'avversario del triestino è considerato uno dei migliori pugili del momento e figura al decimo posto della graduatoria mondiale. Hernandez affronta questo combattimento con molta fiducia sperando di ottenere una vittoria su Benvenuti in modo da entrare nella schiera dei pretendenti al titolo di Emile Griffith.

Del pugile statunitense, di origine messicana, si parla molto bene. Hernandez ha già avuto occasione di combattere in Europa a Parigi, vincendo ai punti contro Jo Gonzales e perdendo, con un verdetto ritenuto ingiusto dalla maggior parte della stampa, contro Jacques Marty.

Molti sostengono che Hernandez è l'avversario più idoneo per valutare il vero grado di preparazione dell'ex campione del mondo. Nino Benvenuti, che molti criticano nonostante 58 sue vittorie. Alcuni tecnici sostengono che Benvenuti non è più l'atleta di un tempo e che ormai ha già dato il massimo di se stesso.

Oltre al combattimento fra Benvenuti e Hernandez, nel programma della riunione sono compresi anche gli incontri Giulio Rinaldi-Giulio Saraudi (pesi massimi), Vittorio Saraudi-Tarrant (mediomassimi), Bas-Gray (massimi), Bruschini-Niere (medi) e Raffaelli-Guinea (mosca).

I TIFOSI ASPETTANO L'INCONTRO CON LA FIORENTINA

## *Tranquillo (ma non troppo) l'ambiente del Milan*

**Domenica a S. Siro rinforzato il servizio d'ordine - Centomila lire di multa ai giocatori del Torino? - La Juventus si allena a Roma**

Silvestri ha smentito le «voci» che lo indicavano come prossimo all'abbandono della carica di trainer del Milan. L'allenatore ha voluto precisare ieri che intende restare al suo posto per far applicare ai rossoneri il modulo di gioco da lui desiderato e che non vi saranno multe per nessuno, neanche per i giocatori che hanno deluso contro la Dinamo di Zagabria.

Intanto, in vista della partita di domenica con la Fiorentina, i responsabili del Milan si stanno preoccupando delle eventuali reazioni dei tifosi nel caso di un risultato negativo, e come primo passo hanno richiesto un aumento del contingente di forza pubblica che svolgerà il servizio d'ordine a San Siro.

* *

Oggi i calciatori granata concludono la preparazione in vista della partita di domenica allo stadio contro l'Atalanta. Allo stato attuale delle cose, tre sono i titolari che saranno costretti ad un turno di riposo: Poletti, Moschino e Bolchi, infortunati. C'è inoltre la possibilità che il trainer granata decida di non impiegare neanche Maddè, il cui rendimento contro il Messina ha destato qualche perplessità. In questo caso, per rimpiazzare l'ex milanista verrebbe richiamato in squadra Pestrin, che con Puja e Cereser formerebbe la linea mediana. In coppia con Trebbi giocherà Fossati nel ruolo di terzino, mentre all'attacco sarà confermato Fanello, come interno destro, in funzione di appoggio al centravanti Combin; come seconda mezz'ala ci sarà Ferrini, mentre alle estreme verranno utilizzati Meroni a destra e Facchin o Simoni a sinistra.

Ieri pomeriggio, al termine dell'allenamento c'è stata una lunga riunione negli spogliatoi fra i giocatori, il trainer Rocco ed il dirigente rag. Traversa, durante la quale si è parlato, oltre al resto, anche delle multe notificate ieri, il cui ammontare, anche se la cifra non è ufficiale, è di circa 100 mila lire.

* *

I giocatori della Juventus sono giunti ieri a Roma, provenienti da Lisbona. Dalla città portoghese intanto pervengono notizie contrastanti sul gioco della squadra di Heriberto Herrera nella gara contro il Victoria Setubal. C'è chi parla di «grande calcio collettivo», chi di «semplice catenaccio che annulla lo spettacolo». Rimane valido comunque il risultato, che porta la Juventus negli ottavi di finale della Coppa delle Fiere. Del resto non si può proprio definire «catenacciara» una squadra che in due partite ha segnato cinque goals incassandone uno soltanto.

Archiviata per il momento la questione «Coppa delle Fiere», Heriberto Herrera ed i suoi ragazzi pensano a Roma, tappa importante nel campionato italiano. Con l'Inter che marcia a pieno ritmo non è possibile certo perdere terreno. Stamane i juventini sono andati sul campo dell'Acquacetosa per un nutrito allenamento, utile per far fiato.

Il 22 agosto un furioso incendio ha gravemente danneggiato
LA FACIT
VIA NIZZA 368 - angolo Via Beinette
ESCLUSIVISTA CONFEZIONI Tessargotto
TUTTA LA MERCE SALVATA
MIGLIAIA DI CONFEZIONI UOMO - DONNA - BAMBINO
TESSUTI - COPERTE - LENZUOLA delle migliori marche
VIENE MESSA IN VENDITA
A PREZZI DI PERIZIA
SI E' INIZIATA LA VENDITA DI TESSUTI
SCONTI DAL 50 AL 90%

| | | |
|---|---|---|
| Paletò donna pura lana | da L. | 6.500 |
| Paletò uomo pura lana | » » | 7.500 |
| Impermeabili uomo gabardine Lilion | » » | 3.500 |
| Impermeabili donna Spinnaker Scala Oro | » » | 6.500 |


OGGI, ALL'IPPODROMO DI MILANO ED ALLA TV (ORE 15,15)

## *Si corre il «Nazioni»*

Marengo Hanover, uno dei 14 cavalli in pista

*La riunione di corse del venerdì a San Siro impostata sulla corsa Tris si è arricchita questa settimana di una gara d'eccezione, il Gran Premio delle Nazioni, che gli organizzatori milanesi hanno dovuto rinviare domenica passata quando la nebbia calò fittissima sull'ippodromo pochi minuti prima del via.*

*Immutato lo schieramento del «Nazioni» con Roquépine, la cavalla francese che ha dominato le maggiori prove europee dell'anno, nel ruolo di grande favorita, e con altri tredici cavalli che nella ricerca del piazzamento vorranno puntare al successo pieno. I bookmakers domenica scorsa davano a quote elevate, ma immediatamente successive a quella di 1/2 per Roquépine, Nimble Boy (a 4), e Petit Amoy (a 4). Quasi identiche probabilità hanno però Marengo Hanover, l'allievo di Caselli, e Dashing Rodney, oltre agli italiani Mincio, che ha il numero uno su un campo tanto numeroso, e Cinquale, il più giovane e combattivo fra i tanti soggetti in campo.*

*La televisione si collegherà con l'ippodromo milanese alle 15 e 15 per la telecronaca in ripresa diretta. La trasmissione comprende anche la corsa Tris e si prolungherà per circa un'ora.*

## Dilettanti di boxe

Sul ring del Cral De Angeli, in via Foligno 104, è in programma stasera alle 21 una riunione dilettantistica di boxe di livello superiore alla media. Alcuni combattimenti del cartellone allestito dal Boxe Club Ilio Baroni, costituiscono infatti piccanti rivincite degli ultimi campionati regionali. Specialmente i confronti tra i superleggeri Piva della Baroni e Tropiano (Acqia) ed i pesi mosca Grasso (Baroni) e Camera (Asti) hanno un sottofondo polemico.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, è mancata ai suoi cari

**Elisa Bocca Monti**

Ne danno annunzio: il marito Arturo con la figlia Adriana, la mamma, la sorella, i fratelli, le nipotine, i cognati e tutti i parenti. I funerali avranno luogo sabato 3 corr. alle ore 9 da corso Fiume 10.
— Torino, 2 dicembre 1966.

Si associano al lutto della famiglia e dei parenti Ines e Fausto Brunetti.

Luisa e Alfredo Zenatie - Milano - prendono parte al dolore.

La FILDIS partecipa addolorata la scomparsa della sua cara Vice Presidente

**Dott. Elisa Bocca Monti**
— Torino, 1° dicembre 1966.

Si associano al dolore della famiglia le amiche:
Marietta Andreoni
Ada Benedetto
Tonny Cerando
Fortunata Calone
Olga Desgilio
Anna Fossati
Sandra Fresia
Maria Emma Poolina Gallenga
Lea Marchetti
Vittorina Macchia
Elsa Pecorini
Piera Peyrani
Angioletta Rolandi
Emilia Roolen
Angiolina Vezzi.

Mario e Luisa Storani, col figli e le nuore, prendono viva parte al dolore dei famigliari per la perdita della carissima

**Dott. Elisa Bocca**
— Torino, 1° dicembre 1966.

La Famiglia Colombino Contardo prende parte al grande dolore di Adriana per la perdita della Mamma

**Dott.ssa Elisa Monti Bocca**
— Torino, 1° dicembre 1966.

Partecipano al dolore di Adriana gli amici:
Michele Cardinale
Marisola Clerico
Luigi Colferio
Silvio e Federica Columbino
Renato, Franco e Paolo Colombo
Piero e Carla Demaitreis
Fulvio De Rossi
Sandro e Franca Gobbi
Adriano e Maria Giovanna Bucciarelli
Maria Guidetti
Anna Oriani
Sergio Pescivale
Gigi Tommasetti.

Pierino Barisone
Maria Marcelletti
Federico e Franco Marioletti
Giuseppina, Edoardo Capozzi e famiglia
profondamente commossi partecipano al dolore della Famiglia per la perdita della cara ELISA.

Si associano al dolore di Arturo e Adriana le zie Agnesina e i cugini:
Elda e Casimiro Baretta
Maria Antonia e Gianni Baretta e bimbi
Lia e Riccardo Polla Mattiot e bimbe
Pina e Ennio Pospisani
Cele e Ubaldo Marenga e figlio
Edvige e Vittorio Marenga e figli
Maria e Edmondo Rainelli e figli
Rina e Santo Sarei
Gemma e Attilio Marenga.

La famiglia Emanuelli prende viva parte al dolore degli amici Bocca e Monti per l'immatura scomparsa della signora

**Elisa Bocca Monti**
— Torino, 1° dicembre 1966.

Gli Amici del giovedì prendono viva parte al dolore del Dott. Arturo Bocca per la morte della CONSORTE.

Le amiche dell'Istituto Britannico, Antonini, Belletto, Carlini, Caretti, Levetti, Levi, Negri, Tardo, piangono l'indimenticabile

**Elisa Bocca**
— Torino, 1° dicembre 1966.

Gigi e Fiorella Mathis fraternamente sono vicini alla famiglia per la morte della cara

**Elisa Bocca Monti**
— Torino, 1° dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Eugenio Pallavicini**

Addolorati lo annunciano la moglie, Maria Romelia, le figlie Giuliana e Lidia, generi, l'adorata nipotina Laura e parenti tutti. Funerali sabato 3 ore 10,30 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 1° dicembre 1966.

I Fratelli Santi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

**Eugenio Pallavicini**
— Torino, 1° dicembre 1966.

Giusy e Giorgio Lanti partecipano vivamente al cordoglio della Famiglia Piazzi per la dipartita del loro caro

**Fortunato Piazzi**
— Torino, 2 dicembre 1966.

Le Famiglie La Pietra e Alessio prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia Piazzi per la morte del caro IVE.
— Torino, 2 dicembre 1966.

Oggi, assistita dai conforti religiosi, l'anima buona di

**Maria Butti ved. Bellini**

è andata a ricongiungersi nella pace del Signore ai figli Mario e Gino ed il marito. Straziati dal dolore ne danno l'annuncio il fratello, Rag. Pietro Butti, la cognata Emma Lonati, la nipoti Marianna Butti col marito Dr. Francesco e Caterina col marito Tenente Rocchetti e coi bimbi Pierangela e Vittorio, ed i parenti tutti. La salma partirà da Torino, via Vigili 5, venerdì 2 dicembre alle 14,30 per Arona, ove sabato 3 dicembre alle ore 15 avranno luogo i funerali con partenza dalla Chiesa di S. Giuseppe, e poi proseguirà per Borgo Ticino per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 1° dicembre 1966.

Il 29 novembre è mancata ai suoi cari

**Regina Oggero Crescenti**

A funerali avvenuti con profondo dolore lo annunciano: la figlia Pilla col marito Marcel Hutter e i nipotini Paolo, Stefano ed Erich, Rita e Sergio Hutter, i parenti e tutti gli amici. Per desiderio dell'Estinta non fiori né altre forme di partecipazione ma opere di bene ai Bimbi Spastici Casa del Sole, via Valgioie 10. Messa di suffragio in Torino martedì 13 dicembre ore 18 Parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 1° dicembre 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Angela Farina ved. Marocchino**

Ne danno il triste annuncio i figli D. Umberto missionario in India, Elisia con la moglie Adelina Sala e figlio Umberto e parenti tutti. Funerali sabato 3, ore 9, dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 2 dicembre 1966.

E' cristianamente mancata

**Onorina Icardi ved. Scaglione**

La piangono i figli Armando, Rina, Irma con il marito Luigi Migliatti e figlia Paola; sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 3 dicembre alle ore 16 da via Pietro Danza 24.
— Torino, 1° dicembre 1966.

Matteo Ferrero e famiglia partecipano al lutto di Maria Luisa e genitori per la morte del caro nonno

**Carlo Saracco**
— Torino, 2 dicembre 1966.

1965 — 1966
Per l'anniversario

**Luigi Bozzo**

La moglie con accorato rimpianto lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— Torino, 2 dicembre 1966.

1959 — 1966
COMM. ING.

**Vincenzo Muscariello**

Un ricordo, una preghiera.
— Torino, 2 dicembre 1966.

1957 — 1966

**Giovanni Riccardi**

Continuo ricordo, immenso rimpianto.
— Gressia, 2 dicembre 1966.

Il 30 novembre, dopo una vita intensa dedicata alla famiglia ed al lavoro, alle opere benefiche ed al suo amato Paese, ci ha lasciati il

COMM.

**Ermenegildo Saroglia**

Industriale, ex Sindaco di Cassino, Medaglia d'Oro P. I.

Lo piangono con l'affetto più grande la Moglie, il Figlio, le Nipoti, il Genero, la Nuora, la fedele Anna ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cassino Torinese sabato 3 dicembre alle ore 9,30.
— Cassino, 1° dicembre 1966.

La Famiglia Barisione prende viva parte al dolore di Marilde e Nonna.

Marco e Famiglia sono uniti al dolore di Mirella per la scomparsa del caro NONNO.

«Progresso Grafico» si stringe al grave lutto che ha colpito il suo Vice Presidente Ing. Ernesto Saroglia.

Le Maestranze della S.p.A. Saroglia partecipano al grande dolore della signora Antonietta e del figlio Ing. Ernesto Saroglia per la scomparsa del

COMM.

**Ermenegildo Saroglia**

Fondatore dell'Azienda
— Torino, 2 dicembre 1966.

Partecipano al profondo dolore della famiglia Saroglia:
Bianca Ettore Oliviero
Famiglia Bagnasco
Famiglia Sandrone
Pia e Ada Borgna
Famiglia Dal Capta Chiesa Malan - Calcutta
Ida Magherini
Famiglia Autino
Famiglia Florian - Raspini
Famiglia Pellicia.

Alberto Scalcia e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la perdita del

COMM.

**Ermenegildo Saroglia**
— Cassino, 1° dicembre 1966.

L'Associazione Compagnie Turistiche d'Italia Sede Centrale Torino partecipa commossa al grave lutto che ha colpito il suo Presidente Ing. Ernesto Saroglia con la morte del Padre

COMM.

**Ermenegildo Saroglia**
— Torino, 1° dicembre 1966.

Prendono parte, con sentimenti di cordoglio:
Aci Alessandria
Aci Cuneo
Aci Milano
Aci Novara
Aci Pinerolo
Aci Saluzzo
Caravan Club d'Italia Delegazione Piemonte.

Gli amici:
Aldo Alberti
Attilio Battiano Bagey
Piero Bodo
Luigi Cartotti
Ugo Degiletti
Nicola Freia
Giovanni Ciccotto
Edoardo Marzolino
Michele Migliore
Mario Meynillier
Antonio Parodie
Dario Provera
Giovanni Quaranta
Pompeo Ramella
Alessandro Viano.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

**Cav. Domenico Rey**

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Angela Gatto Michelet, i figli Rita col marito Silvio Bonatesta e figli Mario e Sabatino, Rosina e Martino; i fratelli Angelo e Giulio con le famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 3 dicembre alle ore 14,30 da via S. Gaudenzio, e la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Samone. Servizio pullman.
— Ivrea, 1° dicembre 1966.

Partecipano al lutto le famiglie: Foscale, Negro, Naldi, Pistelli, Francesco Fraile, Rachetto, Bilfon, Pasquale Scravaglia, Pietro Tibaldi, Renato Borio.

Bruno e Marcella inconsolabili del tragico destino della loro figliola

**Giovanna Bianchi**

morta a Zurigo il 30 novembre 1966, partecipano che le esequie avranno luogo in Roma sabato 3 dicembre alle ore 8,30 nella parrocchia di Santa Chiara, in piazza dei Giuochi Delfici. Si dispensa dalle visite.
— Roma, 2 dicembre 1966.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p. a., partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Consigliere Dott. Ing. Bruno Bianchi con la scomparsa della figlia Signorina GIOVANNA.

Cristianamente è mancata

**Caterina Zandrino Molina**

La piangono il marito Giovanni, sorella, fratelli (U.S.A.), cognati, nipoti, parenti, amici tutti. I funerali sabato 3 ore 8,30 da via Ventimiglia 218 ed in Isola d'Asti alle 10,30 ove la salma sarà tumulata. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 1° dicembre 1966.

Dirigenti, Maestranze della Ditta Profumerie Dama esprimono vivo cordoglio per il decesso della Signora

**Caterina Zandrino Molina**

sorella della loro titolare Lina Zandrino Oddenino.
— Torino, 1° dicembre 1966.

Il Signore ha improvvisamente chiamato a sé il sacerdote

**Don Giocondo Cabodi**

anni 48
Prevosto di Varisella

Ne danno il doloroso annuncio e lo raccomandano alle preghiere: il cognato Severo con la moglie, i nipoti, la zia e parenti tutti, la fedele Eufemia e famiglia Gardonal. I funerali si svolgeranno in Varisella venerdì 2 corr. alle ore 14,30. Indi la cara salma verrà trasportata in Mathi alle ore 16,30 nella chiesa di S. Rocco per essere accompagnata all'ultima dimora.
— Varisella, 1° dicembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

**Carlo Sanguinetti**

Ex Sorvegliante

Ne danno il doloroso annuncio: moglie Adelina Nebiolo, figlia Anna col marito Silvio Brunetti con figlia e genero Giampiero ved. Piero con figlia e sposo Margherita; cognata, cognati, nipoti parenti. Funerali in S. Gillio sabato 3 dicembre ore 15,30 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Gillio, 1° dicembre 1966.

Il 30 novembre improvvisamente spegnevasi il

N. H. GENERALE

**Franco Maltagna**

Addolorati partecipano la moglie Maria Luisa Rimoldino, la figlia Maria Carolina, il genero Marchese Federico Garolini, l'adorata nipotina, il fratello, le cognate ed i parenti tutti.
Palermo, Enrico Albanese 112.
— 30 novembre 1966.

Giunta ed Impiegati dell'Azienda Tranvie Municipali di Torino partecipano al dolore del capo ufficio rag. Virginio Boccio per la scomparsa del padre signor

**Giuseppe Boccio**

I funerali avranno luogo sabato 3 dicembre alle ore 15 a Ponte Stura Monferrato, Fraz. Rocchetta.
— Torino, 1° dicembre 1966.

La Ditta L. Gelso - Roberto Wood s.a.s. partecipa al grande dolore della Fam. Bocchi per la scomparsa della cara madre signora

**Marina Zocchi ved. Bocchi**
— Torino, 1° dicembre 1966.

Nel sesto anniversario della scomparsa di

**Domenico Gribaudi**

I Figli e Famiglia Lo ricordano a quanti lo conobbero. S. Messa 3 corrente ore 9, Parrocchia San Gioachino.
— Torino, 2 dicembre 1966.

Nel sesto doloroso anniversario della morte di

**Giacomo Bo**

la moglie ed i parenti tutti ne rievocano la cara memoria.
— Genova, 2 dicembre 1966.

Continua a pagina 13

## VIAGGI - GITE - SPORT
## VILLEGGIATURE
### LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

**ANNA C.** Crociere invernali Marocco, Canarie, Madera part. [illegible] e [illegible] dicembre, 8 e 20 genn. Quote da L. 89.000, sconto 50.000 sposi. PERLO, p. S. Carlo 185, tel. 548.067.

**A MOSCA** in jet, per il Festival dell'Inverno Russo. Dal 26 dic. al 2 genn. Alberghi 1ª categoria. Visite della città. Tre spettacoli teatrali. Gita in troika. Veglionissimo e Cenone di Capodanno. Tutto compreso lire 185.000. INTOURIST - Viale Cittanova 46 - Roma. ITALTURIST - Piazza Carignano 4, telef. 538.386 - Torino

**AQUILA** sabato e festivi pullman diretti da Torino. Partenza ore 8. Agenzia ROBOTTI e ATIV. Sabato viaggio ritorno e abbonamento impianti L. 1800 - Festivi L. 2800.

**CAPODANNO** A Praga, in jet 7 gg. 1ª cat. Veglione, tutto compr. 90.000. A Budapest, treno 6 gg. 1ª cat. Vegl. tutto comp. 60.000. Italturist, p.zza Carignano 4.

**SCHENONE** Tutto per lo sport. L'abbigliamento più qualificato ed elegante. Sci di tutte le marche. Via Madama Cristina 61 (ang. c. Raffaello). Tel. 691.718 [illegible]

**SCIATORI** da MELANI troverete tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 6 - Telefonare 518.294.

PICASSO CON LE SUE OPERE VI ATTENDE
**PARIGI** visita della città - Versailles in autopullman e battello sulla Senna - «Paris la Nuit» (con accompagnamento di hostess) in occasione delle festività di fine anno. 1ª part. in treno mercoledì sera 7-12; rit. domenica mattina. 2ª part. in treno giovedì sera 29-12; ritorno lunedì mattina. Quota [illegible] L. 48.000 più camp. a richiesta per camere. Iscrizioni presso: Agenzia SAVET - Via Gobetti 10 - Telefono 578.444. FIMPT Viaggi - Piazza C. Felice 85 - Tel. 553.400 e proprie succursali.

**VIAGGI FINE ANNO** - Ag. ROSSO - Via Roma 260
EGITTO - Cairo - Luxor - Assuan - 9 gg. in aereo Jet. Hotels lusso, partenza il 29 dicembre da Torino L. 215.000
KENIA - TANZANIA - 15 gg. Part. 20 dic. Hotel lusso L. 486.000
PARIGI - in aereo o [illegible]. Part. 28 dicembre 4 gg. L. [illegible]

**CHAMONIX Mt. BLANC (FRANCIA)**
3 DICEMBRE 1966 RIAPERTURA:
- HOTEL SAVOY
- IMPIANTI DEL BREVENT
CASINO (APERTO TUTTO L'ANNO)

*Dovete fare un regalo per le prossime feste?*
**DA PETRUSO**
CORSO SAN MAURIZIO 22 - TELEFONO 873.322
TROVERETE
TELEVISORI - LAVATRICI - FRIGORIFERI
ELETTRODOMESTICI IN GENERE
A UN GIUSTO PREZZO
UN OTTIMO TRATTAMENTO
UN'ACCURATA ASSISTENZA
UNA MASSIMA GARANZIA
VISITATECI - INTERPELLATECI

FATEVI UN REGALO
In Via Garibaldi due e tre
da **Truzzi**
TESSUTI - CONFEZIONI - ABITI SPOSA

**PAGA o NON PAGA?**
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.337 - TORINO

PHILIPS
*philicorda*
**PHILIPS**
IL NUOVO ORGANO ELETTRONICO
- facile da suonare: ha le sonorità di un organo e riproduce elettronicamente tutta una gamma di timbri
- è trasportabile, perché di dimensioni ridotte e smontabile

per l'appassionato di musica per orchestra
GM 751
[illegible]

**FIDATEVI DI PHILIPS**
Per prove, informazioni e dettagli rivolgetevi alla nostra esclusivista Ditta

**MASCHIO**
PIAZZA CASTELLO 51 - TORINO - TELEFONO 542.722


## ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO** L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

**PERITO** elettrotecnico militesente offresi. Telefonare 328-721.

**PERITO** elettrotecnico neodiplomato in seguito a corsi serali, 24enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2162 — Torino». A118119

**PERITO** elettrotecnico esperienza triennale impianti elettrici e schemi funzionali offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2188 — Torino».

**PERITO** elettrotecnico, neo diplomato, promozione estiva, buona media, offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 2171, Torino. A118071

**PERITO** industriale elettrotecnico 23enne militesente offresi 1° impiego. Telefonare 380-[illegible].

**PERITO** telecomunicazioni militeesente 1° impiego offresi. Fermoposta patente 177.384, Catania.

**PRATICA** paghe contributi lavori ufficio offresi. Telef. 283-182.

**RAGAZZO** indipendente volenteroso libero ore serali ed eventualmente festivi, auto propria, offresi presso ditte. Telefonare ore pasti 346-720.

**RAGIONIERA** diplomata computometer dattilografia, conoscenza stenografia et macchine contabili, II impiego offresi. Telefonare 591-527, dalle 13 alle 14. 2001

**RAGIONIERA** impiegherebbesi mattino presso seria ditta. Tel. 395.171.

**RAGIONIERA** 20enne II impiego, stenodattilo, Audit, volenterosa referenziata offresi. Telef. 399-524.

**RAGIONIERA** II impiego computometer offresi. Telef. 383-758.

**RAGIONIERE** praticissimo trasporti spedizioni offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino».

**RAGIONIERE** pratico ufficio contabilità generale, magazzino, referenziatissimo, militesente, disponibile subito offresi. Telefonare 531.416.

**RAGIONIERE** 25enne militesente primo impiego impiegherebbesi presso commercialista o azienda, militesente. Telefono 672.301.

**RAGIONIERE** 34enne offresi ditta mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino».

**SEDICENNE** computista stenodattilo primo impiego offresi. Telefonare 210-125. O1001

**SEDICENNE** dattilografa offresi. Telefonare 638.081. A117979

**SEDICENNE** dattilografa offresi 1° impiego. Telefonare 355-397.

**SEDICENNE** steno-dattilografa offresi presso ditta. Telefonare 538.920.

**SEGRETARIA** azienda primo impiego cerca sistemazione adeguata seria ditta. Telef. 296-303. A118459

**SIGNORA** lunga esperienza commessa negozio centrale praticissima telletterie offresi. Telefonare 678-762 ore pasti. A118074

**SIGNORA** 21enne stenodattilo paghe contributi pratica lavori ufficio e centralino impiegherebbesi anche come cassiera. Telef. mattino al 361-357.

**SIGNORA** 23enne pratica lavori ufficio occuperebbesi preferibilmente mezza giornata. Telefonare 332-316.

**SIGNORINA** referenziata perforatrice Olivetti Bull offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 2178, Torino.

**SIGNORINA** ventenne pluriennale esperienza, segretaria stenodattilografa autonoma referenziata offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 2177, Torino.

**SIGNORINA** V ginnasio impiegherebbesi presso seria ditta, massima serietà. Telef. 237.352. A117925

**SIGNORINA** 18enne secondo impiego offresi. Telefonare 370.445.

**SIGNORINA** 30enne diplomata pianoforte francese offresi istitutrice segretaria persona anziana, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2202 — Torino». A118376

**STENODATTILOGRAFA** 18enne offresi presso seria ditta 1° impiego. Telefonare [illegible]. A117720

**UNIVERSITARIO** scienze politiche libero mezza giornata cerca adeguata sistemazione. Scriv. Pubblicità Stampa 7307, Torino. A117984

**VENTENNE** dattilografa commissionaria offresi anche come cassiera commessa. Telefonare 211-271.

**VENTENNE RAGIONIERE [illegible] BUONA CONOSCENZA FRANCESE, DISPOSTO ANCHE A VIAGGIARE, OCCUPEREBBESI. TELEFONARE 681-279.**

**VENTENNE** segretaria azienda conoscenza tedesco e francese 2° impiego, occuperebbesi anche provvisoriamente. Telefonare 237.664. A118085

**VENTICINQUENNE** referenziato computista commerciale pratico magazzino carico e scarico conto lavorazione e ramo spedizioni offresi a seria azienda. Telefonare 667-765.

**VENTIDUENNE** esperienza ufficio triennale, libera subito, occuperebbesi presso seria ditta anche solo pomeriggio. Tel. 382-874 ore 13-15.

**VENTIDUENNE** licenza ginnasiale offresi per lavoro di ufficio. Telefonare giovedì al 652.193, ore ufficio.

**VENTIDUENNE** ragazza olandese seria volenterosa perfetto inglese, tedesco, ottimo italiano, impiegasi decorosamente. Scrivere Pubblicità Stampa 7312, Torino. A118001

**VENTIQUATTRENNE** dattilografa, pratica contabilità fatture, scuola media superiore, 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2195 — Torino». A118171

**VENTISETTENNE** volenteroso capo falegnameria industria radio buona esperienza offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 2156, Torino.

**VENTITREENNE** geometra pratico lavori ufficio, volenteroso, mil. prestato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 139 — Torino». 1001

**VENTITREENNE** perito radiotecnico, militesente, triennale esperienza campo elettrico offresi subito. Telefonare 832.337. A117943

**VENTITREENNE** pratica aziendale ufficio [illegible], stenodattilografa offresi adeguatamente. Telefonare 231-492. A118207

**VENTITREENNE** steno-dattilografa, pratica ufficio, offresi seria ditta. Telefonare 890-853 dopo le 14.

**VOLENTEROSA** 18enne diplomata, buon francese, inglese, dattilografa offresi. Scrivere: Laura Canesso Paverali, via M. Cristina 104 o telefonare 695-176 ore pasti. 2001

**OFFERTE IMPIEGO** L. 200 per parola

**A.A.A. AD** elemento 25-45enne libero a tempo o pomeriggio primaria Società oltre possibilità sistemazione con guadagno adeguato. Presentarsi via Garibaldi 30, 1° piano.

**A. MONDADORI** editori ad elementi dinamici ambosessi, liberi anche mezza giornata offre facile lavoro vendite organizzata, assicurando ottimo guadagno. Presentarsi via Peyron 33 lunedì sino ore 20, altri giorni ore ufficio. 0721

**A** primaria azienda occorrono ambosessi intraprendere carriera ispettiva previo corso retribuito. Presentarsi ore 9,30, Moncalieri, via Cavour 2.

**AD** ambosessi buona cultura facilità parola offriamo ottima sistemazione immediato guadagno fisso 15.000 settimanali, realizzando produzione minima. Via Panea 3.

**ASSUMIAMO** elementi desiderosi impiegarsi in attività molto redditizia con possibilità rapida carriera. Inutile presentarsi se non dotati di grande sicurezza e distinzione. Presentarsi c. Massimo d'Azeglio 78.

**AZIENDA** commerciale cerca dattilografa fatturista veloce precisa. Telefonare 386.060 dalle 12,30 alle 13,30.

**CERCASI** corrispondente dattilografa tedesco, inglese. Manoscrivere dettagliando Euroaider, [illegible] Dante 7, Torino. A117793

**Indianapolis:** nella corsa più tremenda del mondo (la 500 Miglia) da 43 anni vincono solo macchine con pneumatici Firestone.

**Monza:** nel 37° Gran Premio d'Italia 1966 (1° Scarfiotti, 2° Parkes) le Ferrari vittoriose erano equipaggiate con pneumatici Firestone.

# ECCO LA FORZA DI FIRESTONE BREMA!

**Guardate il Firestone Brema F 7:** ecco un pneumatico "forte"! Veloce, sicuro, perché F 7 è costruito con la stessa tecnica delle gomme Firestone da corsa, quelle che hanno vinto più corse di qualsiasi altro pneumatico al mondo! Carcassa tutta in fibra di nailon e un battistrada di disegno moderno, sportivo: un pneumatico che dimostra la sua superiorità proprio nelle condizioni più critiche (alte temperature, strade bagnate o dissestate) ma vi dà anche più sicurezza e più comfort. Un pneumatico studiato per le macchine e le strade italiane (lo facciamo qui, in Italia) ma costruito con tutta l'esperienza internazionale Firestone.

**F7** La nuova gomma per le strade italiane

# Firestone Brema
## Le gomme costruite con l'esperienza dei record

**ASSUMIAMO** signore e signorine libere tutto il giorno o solo pomeriggio per attività presso ente pubblico. Fisso e provvigioni. Presentarsi venerdì 2/12 ore 16-18, via Principe Amedeo 2 - II piano. O616

**ASSUMIAMO** giovane elettrotecnico oppure geometra conoscenza schemi et apparecchiature elettriche per impostazione et assistenza lavori officina et esterni impianti refrigerazione. Dettagliare attività, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7340 — Torino». A118324

**CERCASI** impiegata pratica contabilità meccanizzata. Scrivere Pubblicità Stampa 2164, Torino. A117228

**COMMESSA** pratica merceria camiceria assume negozio centrale periodo natalizio. Telefonare 681.332.

**GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA OPERANTE SU SCALA MONDIALE CERCA RAGIONIERE O DOTTORE ECONOMIA COMMERCIO. MANSIONI: CAPO UFFICIO CONTABILITA'. ANNI: 28-35, CON ESPERIENZA DECENNALE IN CONTABILITA' GENERALE INDUSTRIALE, PROBLEMI FISCALI. AUSPICATA CONOSCENZA LINGUA INGLESE E/O TEDESCA. SCRIVERE PUBBLICITA' STAMPA 2162, TORINO.**

**RAGIONIERA** [illegible] massimo, stipendio grande industria per settore contabilità. Dettagliare «Pubblicità Stampa 7096 — Torino».

**SIGNORINA** per bambino diciassette mesi referenziata, pratica, cerca famiglia signorile. Scrivere Borsetti-Zegna, Pollone, Biella. Telefono (015) 61.182. A117818

**SIGNORINA** bella presenza ottima calligrafia cercasi. Presentarsi autosalone Siracusa 186. O599

**SIGNORINE** signore benestanti libero istituto professionale offre sicuro reddito attività pubbliche relazioni. Telefonare 744-014.

**SOCIETA'** industriale assumerebbe giovane impiegata per archivio e lavori vari ufficio. Dettagliare età, studi, referenze a Pubblicità Stampa 7292, Torino. A117838

**DOMANDE LAVORO** L. 30 per parola

**A. AUTISTA** 40enne patente C referenziato pratico città e provincia offresi ditta o privato libero subito disposto trasferirsi, passaporto. Telefonare 851-535. A118351

**A. QUARANTENNE** referenziatissima praticissima offresi portineria casa signorile. Telefonare 896-028.

**AGGIUSTATORE** esperienza stampi attrezzature plastica licenza tecnica occuperebbesi come caporeparto. Telefonare 324-801 ore pasti.

**A** portineria offresi subito coniugi referenziati, giardinaggio, ecc. Telefonare 382-245. A118184

**ABILISSIMA** guardarobiera offresi casa albergo, collegio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2191 — Torino».

**AIUTO** cuoco offresi ovunque stagionale fisso. Airola Michele, Settele Balanguro. A18141

**APPRENDISTA** diciassettenne offresi qualunque lavoro preferenza elettricista. Telef. 686.317. A117694

**AUTISTA** fattorino militesente patente C offresi. Telefonare 570-370.

**AUTISTA** fattorino 21enne patente B pratico praticissimo città e provincia offresi. Telefonare 889-324.

**AUTISTA** o fattorino 21enne patente B offresi. Telefonare 272-308.

**AUTISTA** patente C-E offresi subito. Telefonare 751.041. A117907

**AUTISTA** patente D-E pubblica offresi mezza giornata anche privato. Telefonare 371-497.

**BARISTA** cameriere libero subito bar sala ballo, ottime referenze anche stagionale offresi. Tel. 310.673.

**BABY** sitter signorina buona famiglia ottime referenze offresi ore pomeridiane o serali. Telefonare mattino 501-720. A118292

**CAMERIERE** chef de rang 33enne buona conoscenza lingue offresi. Telefonare 323-498.

**CAMERIERE** 30enne conoscenze inglese, francese offresi. Scrivere: Casella Pubblimen 141, Mantova.

**COLLAUDATORE** meccanico ed accettazione 2ª categoria offresi a seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 2201 — Torino».

**CONIUGI** marito cuoco, moglie tuttofare offronsi anche come portieri. Scrivere Calabrese, Viale Mazzini 12, Novara. 27793

**CONIUGI** piemontesi quarantenni cercano portineria o custode. Telefonare 281-612. 2001

**CONIUGI** soli domestico, tuttofare offronsi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2185 — Torino».

**CONTADINO** muratore 33enne robusto referenziato occuperebbesi bresciano agricolo moglie tuttofare. Trucchi Carmelo, Cervino 3.

**CUOCO** pratico referenziato cucina casalinga offresi. Telefonare 765.420.

**CUOCO** trentenne offresi per ristorante. Telef. 650.695. A117985

**DICIASSETTENNE** volenteroso offresi apprendista elettromeccanico. Telefonare 660-030.

**DISTINTA** bella presenza offresi pomeriggio dama compagnia o assistenza bambini anche in casa. Tel. 695.279.

**DOMESTICO** 33enne addetti qualunque lavoro in albergo, ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino». A118182

**ELETTRAUTO** apprendista 16enne pratica biennale offresi seria ditta. Telefonare 766-271 ore pasti.

**ELETTRICISTA** pratico offresi presso ditta. Telefonare 604-264.

**ELETTROMECCANICO** diciottenne piemontese buona volontà offresi. Telefonare 255.467. A117733

**FACCHINO** offresi a qualunque genere settanta in Torino. Telefonare 81-162. A118244

**FALEGNAME** tecnico preparato spiccate attitudini comando operai impostazione rilievi trattamento clientela occuperebbesi mansioni direttive presso avviata industria legno. Scrivere «Pubblicità Stampa 2189 — Torino». A118139

**FATTORINO** Ape propria offresi ditta per consegne. Tel. 874-196.

**FATTORINO** autista patente C-E offresi. Telef. 751.341. A117087

**FATTORINO** con furgone 600 occuperebbesi ditte privato mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 7344 — Torino».

**FATTORINO** magazziniere referenze offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 7305, Torino. A117588

**FATTORINO** offresi per Ape libero subito. Telefonare 281-510.

**FATTORINO** 40enne referenziatissimo offresi per uffici interni, senza auto. Scrivere Pubblicità Stampa 7300, Torino. A117815

**FOTOGRAFO** referenziato cerca impiego ditta seria, preferibilmente tipo disposto anche trasferte. Telefonare ore pasti 270.696. A118035

**FRESATORE** III offresi perito meccanico, 2° lavoro. Scrivere «Pubblicità Stampa 7319 — Torino».

**GIOVANE** studente 4° corso elettrotecnica con automezzo proprio cerca occupazione presso ditta. Telefonare 775-905. A118240

**GIOVANE** 30enne offresi per qualsiasi lavoro anche domestico primo impiego possedendo patente C. Telefonare 544.583. A117725

**GIOVANI** coniugi senza prole cercano portineria o stabilimento, molto volenterosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino».

**GIOVANI** coniugi torinesi con bambino cercano portineria. Tel. 288.922.

**GOVERNANTE** bimbi piccoli lavori casa, referenziata offresi 8-18. Scrivere Pubblicità Stampa 7311, Torino.

**GUARDAROBIERA** tuttofare ottime referenze offresi. Telefon. 257-134.

**MANICURE** estetista diplomata offresi per profumeria od acconciature anche servizi volanti. Tel. 631-674 ore pasti. A118134

**MANOVALE** piemontese 38enne referenziato occuperebbesi anche decoratore. Telefonare Rag. Visconti, La Stampa, 57-78. A118172

**MANOVALE** 28enne volenteroso referenziato occuperebbesi. Ferrata, via Santa Chiara 28. 27743

**MANOVALE** 28 anni robusto offresi qualsiasi lavoro. Pignataro, via Saone 28. A118117

**MECCANICO** auto 25enne offresi. Telefonare 285-370.

**MODELLISTA** tagliatrice disposta mansioni direttivo-organizzative occuperebbesi seria ditta confezioni signora. Telefonare 382-035.

**OFFRESI** commessa mezza giornata possibilmente zona Mirafiori, oppure stiratrice provetta. Telef. 341-983.

**OFFRESI** garagista notturno o motorista o autista città. Telef. 772.574.

**OPERAIA** generica 38enne offresi ditta qualsiasi lavoro. Tel. 570-748.

**QUARANTACINQUENNE** piemontese mansioni fiducia fattorino, mili prestato lavori leggeri, ciclomotore, referenziato. Telefonare 276.391.

**QUARANTADUENNE** con patente grado C offresi per qualunque lavoro. Telefonare 798-291.

**REFERENZIATA** 40enne piemontese cerca portineria, oppure solo scale, marito pratico riparazioni in genere. Telefonare 394.413. A117702

**SALDATORE** elettroautogeno banco bicicle carpenterie tubolare leghe speciali offresi. Telefonare 394-578.

**SIGNORA** giovane cerca bimbo in custodia a proprio domicilio casa signorile. Telefono 373.801.

**SIGNORA** offresi custodia bimbi ore 21,1 e pomeriggi festivi. Telefonare ore pasti 773-518. A118008

**SIGNORA** 32enne piemontese con referenze offresi 4 ore tuttofare. Telefonare 778.847 dopo le 16.

**SIGNORA** 40enne referenziatissima, custodirebbe bimba o bimbo a casa propria. Scrivere Pubblicità Stampa 7300, Torino. A117918

**SIGNORINA** giovane pratica assiste bambini, referenziata, occuperebbesi fisso o giornata. Telef. 367.572.

**STUDENTESSA** offresi subito mattino custodia bambini. Tel. 595-790.

**SUBITO** offresi saldatore elettrico e ossiacetilene. Martorana, via Vicenza 31. A117699

**TIPOGRAFO** compositore 1ª categoria, 38enne attivissimo offresi eventualmente mezza giornata. Telefonare 288-033. A118120

**TIPOGRAFO** impressore II categoria 20enne militesente senza esperienza offresi scopo miglioramento. Telefonare 552.880. A117985

**TORNITORE** parallelo, revolver, preferenza turno continuato, quarantaduenne, anche lavorazioni pesanti, offresi subito. Scrivere Pubblicità Stampa 2169, Torino. A117743

**TORNITORE** qualificato primo lavoro offresi. Scrivere Villeggiante, piazza della Repubblica 1 bis.

**TRAPANISTA** a colonna 38enne, conoscenza disegno cerca occupazione. Telefono 242.660. A117928

**TRENTASEIENNE** con patente auto volenteroso offresi ovunque purché seria ditta anche come fattorino. Telefonare 877-537.

**TUTTOFARE** veneta referenziata capace offresi. Telefonare 795-387.

**TUTTOFARE** 31enne referenziata occuperebbesi 9-16. Truccolo Maria, Carvino 5. A118173

**VENTENNE** militesente volenteroso pratico lavori officina offresi. Telefonare 694-256. A118128

**VENTENNE** torinese militesente offresi magazzino confezioni referenze controllabili. Telefonare 256-609.

**VENTICINQUENNE** autista patente B referenziato esaminerebbe seria proposta. Scrivere Pubblicità Stampa 7313, Torino. A118002

**VENTICINQUENNE** con furgone 600 offresi per consegne regali natalizi a ditte o privati. Telef. 587-926.

**VENTIDUENNE** licenza media patente B offresi fattorino autista. Telefonare 850-444. A118111

**VENTIDUENNE** piemontese offresi apprendista macellaio. Tel. 895-337.

**VENTIQUATTRENNE** offresi subito barista. Telefono 885.583.

**VENTIQUATTRENNE** patente C offresi qualsiasi lavoro. Tel. 354-767.

**VENTISEIENNE** patentato praticissimo Ape e città offresi fattorino magazziniere anche mezza giornata. Telefonare 350-715.

**VENTUNENNE** occuperebbesi come aggiustatore per lavori banco. Telefonare 878.352 ore 8-20.

**VICE** madre qualificata, referenziata con effettiva responsabilità offresi. Telefonare 531-114 Torino.

**OFFERTE LAVORO** L. 200 per parola

**A.A. AD** abile referenziata tuttofare lisse oppure intera giornata piccola famiglia solo adulti offre stipendio trattamento ottimi. Telef. 330,066 ore pomeridiane oppure serali.

**A. CERCASI** tuttofare fissa referenziata anche primo servizio. Telefonare 682.102. A117142

**ADDETTI** macchine già pratici assume media industria meccanica. Presentarsi via Cumiana 14, Cascina Vica.

**AGGIUSTATORE** stampista 2ª categoria per ferri trancia imbutiture cercasi. Presentarsi via Foggia 22.

**AGGIUSTATORI**, tornitori, montatori 1ª categoria anni 25-45 cercansi. Presentarsi Sicma, via Cigna 114.

**AGGIUSTATORI** 1ª e 2ª categoria media industria metalmeccanica cerca. Presentarsi Società Ila, strada del Drosso 132. O723

**AIUTO** commesso cercasi generi alimentari. Presentarsi Ferruccio, San Tommaso 8. A118025

**ALBERGO** «Miramonti» Cirriara, tel. 86-04, cerca cameriere sale ed lavapiatti anche apprendisti.

**APPRENDISTA** barbiere barriera Milano, presenza, referenza. Telefonare 589.867. A118100

**APPRENDISTA** fotografo - ragazzo mansioni ufficio cerca. Buonanno, Francesco Assisi 37.

**APPRENDISTE** stiratrice cerca sartoria signore. Telefonare 538.642.

**APPRENDISTI** verniciatori e lamieristi per mobili metallici cercansi. Presentarsi Strada Torino 8 - Moncalieri, telefono 694-720.

(Continua a pag. 14)

# ULTIME NOTIZIE

I PROVVEDIMENTI A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

## Il Senato esamina l'aumento della benzina

**Il governo si è riunito stamattina per approvare l'esercizio provvisorio del bilancio e alcune modificazioni al piano quinquennale - Preti polemizza con La Malfa sulle misure fiscali**

Roma, venerdì sera.

Primo passo verso una nuova disciplina urbanistica. Il Consiglio dei Ministri, che è riunito a Palazzo Chigi, sta esaminando alcune norme stralciate dalla riforma urbanistica (che nel suo insieme sarà all'ordine del giorno di un'altra riunione e prima del 31 dicembre sarà presentata in Parlamento). Sono le norme più urgenti, dirette a impedire altri «massacri» come quello consumato ai danni della città di Agrigento.

Il Consiglio dei Ministri, nella sua riunione odierna, approva anche l'esercizio provvisorio (che avrà la durata di 4 mesi). Infine si occupa delle modifiche al piano per la programmazione economica, rese necessarie dall'aumento (da 700 a 1000 miliardi) delle spese per la difesa del Paese dai fiumi.

*** I 1000 miliardi per i fiumi dovranno essere spesi bene; in particolare dovranno essere evitati duplicati e perdite di fondi che, purtroppo, si sono verificati in passato. L'ha detto il Ministro Mancini, parlando alla televisione.

E' pertanto necessario, egli ha aggiunto, chiedere l'aiuto dei tecnici. Mancini ha annunciato di aver chiesto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di indicare sollecitamente le destinazioni che dovranno avere gli stanziamenti per la difesa dai fiumi.

*** Ci saranno altre riunioni tra gli esponenti della maggioranza, dopo l'incontro di ieri tra Moro, Nenni, Rumor, Scelba, De Martino, Tanassi e La Malfa. Anche nelle prossime riunioni si discuterà sui tempi dell'attuazione del programma del Governo e sulle priorità (cioè sui provvedimenti cui dare la precedenza).

*** La Malfa in queste ultime settimane «*non trova più un punto della politica economico-finanziaria del governo, che gli sembri degno di approvazione*». Fa questa affermazione il ministro delle Finanze, Preti, in un articolo che appare sull'«*Avanti!*» di stamane. Fra l'altro Preti rileva che La Malfa ha criticato il progetto per la defiscalizzazione degli oneri sociali. Ma senza la defiscalizzazione degli oneri sociali, asserisce il ministro, avremmo dovuto aumentare i contributi previdenziali, cioè «chiedere un sacrificio all'industria e in parte anche ai lavoratori dipendenti». Preti conclude ricordando a La Malfa, di cui sottolinea la grande competenza in materia economica, «che non si può avere contemporaneamente la botte piena e la moglie ubriaca».

*** La Camera ha ripreso stamane il dibattito sul «piano quinquennale». Al Senato è all'ordine del giorno il decreto legge per l'aumento del prezzo della benzina. Ieri l'assemblea di Palazzo Madama ha approvato il decreto legge sul prezzo dell'olio. L'applicazione del decreto, che ora passa all'esame della Camera, dovrebbe consentire una diminuzione di 200 lire al chilo del prezzo dell'olio al consumo.

Mario Pinzauti

## Quotazioni nelle Borse

### Mercato povero di affari e qualche regresso

A TORINO — La settimana termina con una riunione sbiadita. Il mercato, calmo in apertura, si presenta molto [illegible] di affari. Prevalgono progressivamente i realizzi, che determinano, nella seconda metà della giornata, qualche regresso delle quotazioni di ieri. Chiusure sui livelli intermedi della giornata, in diffuso regresso, anche se per parecchie voci il ripiegamento appare controllato. Titoli di Stato e obbligazioni stazionari. Dopoborsa riflessivo. Diritti Rumianca 47,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio [illegible]-6400; sterlina oro nuovo [illegible]-6400; marengo svizzero 6300-6800; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 1735-1755; dollaro carta [illegible]; franco svizzero 144-146; franco francese 135,75-137,75; oro fino 108-110; argento 18-20.

A MILANO — Consolidamento di fine settimana in borsa attraverso un volume di scambi moderato. La seduta ha infatti presentato una graduale prevalenza della lettera ed una carenza di iniziative rispetto alla vigilia. I realizzi di fine settimana hanno trovato assorbimento senza eccessivo flessioni nei corsi e nel complesso la quota è apparsa ben difesa specie nella prima parte della mattinata.

Ecco le principali oscillazioni: Generali 106.830-106 mila-106.470; Fiat 2925-2915-2920; Montecatini 1845-1836-1839; Edison 2535-2530-2533; Viscosa 4445-4425-4430; Olivetti priv. 3485-3480-3483; Anic 1710-1708-1713,50; Rumianca 1830-1800.

Come vedesi, in chiusura si è avuto un leggero rientro del denaro su alcuni titoli primari, inseriti così a livelli intermedi.

Diritti Rumianca 47,50. Senza variazioni il rilievo il reddito fisso, con attività sempre contenuta.

Dopoborsa resistente, con pochi affari.

Ecco alcuni prezzi indicativi: Viscosa 4435-4440, Generali 106.800-106.900, Fiat 2915-2920, Centrale 1835-1840, Edison [illegible], Monte Amiata 18.800, Olivetti priv. 3480-3485.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 77.300; Bastogi 2365; Finmare [illegible]; Finsider 744,75; Mittel [illegible]; Ulm 4050; Invest 3340; La Centrale 2138; Sviluppo 2049; Ass. Generali 106.470; Fond. Incendio [illegible]; Assicur. Italiana 73.000; Ras 40.300; Toro 7405; Toro priv. 6400; Safop 80,50.

Ferr. N. ord. 1940.

Châtillon [illegible]; Cantoni 18.700; Olcese 517; Cucirini C. C. 7310; De Angeli [illegible]; Cascami Seta [illegible]; Gavardo 2800; Lanificio Rossi 3925; Linif. e Can. [illegible]; Rossari e Varzi 18.100; Rotondi 27.100; Tosi 2790; Snia Viscosa ord. 4430; Snia Viscosa priv. 3116; Marzotto 2165; Un. Manifatture 30.000; Fiesc 400.

Dalmine 1510; Italsider 1061; Metalli [illegible]; M. Amiata 19.450; Montecatini 1839; Montepomi 702; Siele 10.600.

Fiat 2920; Fiat priv. 2206; Falck 2850; Trafilerie 735; Olivetti ord. 3890; Olivetti pr. 3483; Westinghouse [illegible]; Nebiolo 690.

Cieli [illegible]; Edison 2533; Esercizi Sardi 4360; Emiliana 2815; Magneti Marelli 1090,25; Ercole Marelli 875; Orobia 2020; Spea 1755; Sip 3615; Meridelettrica 2230; Sist 1825; Tecnomasio 1450; Terni 341,50; Mondadori 2700.

Dist. Italiane 2285; Eridania 6400; Romana Zuccheri 213,50; Motta 12.300.

Anic 1713,50; Italgas 1480; Liquigas 222,50; Mira Lanza 38.170; Pibigas 101,625; Rumianca 1800; Iniz. Industriali 2940; Saffa 3427; Carlo Erba 10.610.

Aedes 1143; Beni Stabili [illegible]; Immobiliare 563,75; Risanamento 6000; Silos Genova 3112.

Cartiere Burgo 17.700; Ciga [illegible]; Elecalt 4090; Italcementi 18.677; Cementir 6370; La Rinascente 575,75; La Rinascente priv. 295; Pirelli S.p.A. 3013; Pirelli e C. 4470; Condotte [illegible]; Ceramica [illegible]; Ledoga [illegible].

A GENOVA — Il mercato [illegible] Bastogi 2350; Centrale [illegible]; Fondiaria Incendio [illegible]; Fondiaria Vita [illegible]; Viscosa ordin. 4440; Montecatini 1840; Magona 1380; Fiat 1978; Immobiliare 561,50.

A FIRENZE — Mercato [illegible] ha determinato un alleggerimento delle posizioni. [illegible]

A TORINO

| | 1 | 2 | | 1 | 2 | | 1 | 2 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | | [illegible] | 97 — | 97 — | [illegible] | 96 — | 96 — |
| Redim. 1 % | 108 80 | 108 80 | [illegible] | 95 75 | 95 — | [illegible] | 94 — | 92 90 |
| » [illegible] | 108 80 | 108 80 | [illegible] | 95 65 | 95 65 | [illegible] | 92 — | 92 15 |
| [illegible] 1½ | 100 40 | 100 40 | [illegible] | 95 — | 95 — | [illegible] | 92 90 | 93 — |
| » [illegible] | 100 30 | 100 30 | [illegible] | 99 95 | 99 95 | [illegible] | 93 — | 93 — |
| [illegible] | 99 30 | 99 30 | [illegible] | 99 90 | 99 90 | [illegible] | 91 45 | 91 45 |
| » [illegible] | 98 20 | 98 20 | [illegible] | 92 40 | 92 40 | [illegible] | 97 50 | 97 50 |
| [illegible] | 97 30 | 97 30 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 97 — | 97 — |
| » [illegible] | 97 20 | 97 20 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| [illegible] | 96 975 | 97 10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 92 45 | 92 75 |
| [illegible] | 96 975 | 97 10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 192 — | 195 — |
| [illegible] | 96 70 | 97 10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 233 50 | 233 50 |
| [illegible] | 100 10 | 100 — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | **AZIONI: ASSIC. E FINANZ.** | | |
| [illegible] | 99 95 | 99 95 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 7500 | 7480 |
| [illegible] | 100 05 | 100 05 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 5450 | 5460 |
| [illegible] | 100 — | 100 — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 106440 | 105750 |
| [illegible] | 99 95 | 100 10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1220 | 1210 |
| [illegible] | 100 05 | 100 05 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 2030 | 2025 |
| [illegible] | 100 — | 100 — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 2200 | 2210 |
| **OBBLIGAZIONI** | | | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 749 | 747 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 78190 | 77310 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 9180 | 9125 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 2345 | 2345 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 2280 | 2250 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | **COMUNICAZIONI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 3900 | 3900 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 8100 | 8100 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 36 | 37 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 3611 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | **METALMECCANICI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 2919 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 700 | 697 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 2000 | 2000 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1000 | 1000 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1520 | 1520 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 3415 | 3397 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 346 75 | 343 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 679 | 672 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1100 | 1095 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | **TESSILI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | **CHIMICI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | **MINERARIE** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | **ALIMENTARI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | **IMMOBILIARI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | **DIVERSI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 5750 | 5750 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1000 | 1000 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 18000 | 18000 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 11700 | 11700 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 4800 | 4800 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 314 | 314 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 274 75 | 274 25 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1900 | 1900 |

## Minorenni fuggiasche

Le due ragazze fuggite domenica scorsa da casa: Maria Caliri, di 14 anni, e la sua amica Rosanna Vignolo, 17 anni

I COLLOQUI AL LARGO DI GIBILTERRA

## Wilson e Smith ancora sul «Tiger»

Londra, venerdì sera.

*Il primo ministro britannico Harold Wilson e il capo del «governo ribelle» della Rhodesia, Ian Smith, si sono incontrati a bordo dell'incrociatore britannico «Tiger» [illegible]*

*[illegible]*

## Thant ha accettato la riconferma all'Onu

*New York, venerdì sera.*

*U Thant ha accettato ieri sera la riconferma nel mandato di segretario generale dell'Onu. [illegible] ... sulle intenzioni del cinquantasettenne diplomatico birmano. Nel gennaio scorso U Thant fece sapere di avere all'esame un suo ritiro allo spirare dell'attuale mandato.*

*L'intesa relativa alla riconferma è stata conclusa in una riunione di mezz'ora svoltasi nell'ufficio del segretario generale, presenti i capi delegazione degli Stati Uniti, Francia, Inghilterra, Urss e Uruguay.*

SCOPERTE IERI SERA IN UN BAR DI AOSTA

## Le due capellone genovesi forse scapperanno di nuovo

**Stamani sono riconsegnate ai genitori - Se non daranno serie garanzie di restare a casa, è possibile che siano affidate a un istituto di rieducazione**

Aosta, venerdì sera.

*L'avventura di Rosanna Vignolo, di 17 anni, e di Maria Caliri, di 14 anni, le due giovanissime genovesi scappate di casa domenica scorsa, si è ormai conclusa. Partite in treno stamane da Aosta, dove ieri erano state fermate dalla polizia, giungono a Genova in giornata per essere consegnate ai rispettivi genitori dall'ispettrice della polizia femminile Rosa Aquilino, che le accompagna. Ambedue dimostrano molti più anni di quelli che in effetti hanno.*

*Ambedue desiderano vivere libere ed amano i capelloni. «E' meglio stare in giro che vivere a casa», hanno continuato a ripetere ieri all'ispettrice di polizia durante l'interrogatorio. E' da prevedersi che scapperanno un'altra volta. Rosanna Vignolo del resto non è alla sua prima esperienza. La scorsa estate, fuggita da Genova, raggiunse Roma e fu poi presa a Firenze, dove si era trasferita con una coetanea incontrata nel [illegible] viaggio avventuroso, una [illegible] Anne Portiod. Questa volta Rosanna [illegible] Rosy, si è accompagnata con la quattordicenne Maria Caliri, conosciuta a Genova in una compagnia di capelloni.*

*Dopo una puntata a Torino alla ricerca di comuni amici che [illegible] in un complesso yé-yé e che sembra non abbiano trovato, hanno deciso ieri mattina, al loro quarto giorno di fuga, di venire ad Aosta, alla ricerca appunto di quella Anne Portiod, rientrata nel frattempo da Firenze. Non l'hanno trovata. Ormai senza soldi, o meglio con pochi spiccioli in tasca, dopo avere girovagato per la città, sono entrate ieri sera in un bar di piazza della Repubblica di Aosta, il Butor, per sorbire una bevanda calda. Due agenti, insospettiti dal loro comportamento, le hanno accompagnate in questura, dove la verità è venuta ben presto a galla.*

*Stamane, dopo aver trascorsa la notte al «Focolare», l'istituto religioso sede anche della Protezione della giovane, sono partite da Aosta col treno delle [illegible] diretto a Torino, dove hanno preso la coincidenza per Genova. Alla stazione di Genova Brignole sono in attesa i familiari, avvertiti già ieri sera dalla questura. E' probabile però che prima le due ragazze siano nuovamente interrogate dai dirigenti dell'ufficio femminile della polizia di Genova. Se non verranno date dai genitori sufficienti garanzie di controllarle, è anche possibile che siano affidate ad un istituto di rieducazione.*

i. v.

## E' tornata dai suoi la ragazza violentata da un diplomatico yemenita

Roma, venerdì sera.

Maria Di Quattro, la ragazza che asserisce di essere stata due anni fa oggetto di violenza da parte di un diplomatico yemenita, è tornata in famiglia insieme al figlioletto natole in seguito alla sua brutta avventura.

Maria Di Quattro abita con i genitori in via Giuseppe [illegible] ed è stata per lasciare la loro ansia che ha fatto ritorno a casa. La ragazza, raccontando la sua triste vicenda, ha affermato che nell'agosto di due anni fa Abdul El Kerbasch telefonò varie volte per offrirle di lavorare presso il suo ufficio all'ambasciata yemenita.

La ragazza sostiene di essere stata drogata e di essere stata condotta quindi negli uffici dell'ambasciata in quell'ora deserti. Cercò di opporre resistenza, ma le forze le mancarono improvvisamente e svenne. Solo un mese dopo riferì in casa l'accaduto.

*Il processo per la rissa stradale*

## Chi è stato a colpire con il «cric» il caduto?

**Nessuno dei quattro teppisti ammette di essere colpevole - Secondo loro, la vittima battè il capo sull'asfalto**

Alessandria, venerdì sera.

Continua oggi in Assise il processo ai quattro teppisti autori della brutale aggressione di Pasqua al portuale Mauro Tesi, di 29 anni, della Spezia. Dopo gli ultimi testi, il dibattimento sarà aggiornato a lunedì 12 dicembre per la relazione clinica di uno specialista in otorinolaringoiatria, designato dalla Corte per esaminare il Tesi.

Ormai tutti i testi-chiave hanno deposto dopo l'interrogatorio degli imputati: Andrea Ingrao, 28 anni, Antonio Sorrenti e Calogero Conoscenti, entrambi ventisettenni, e Domenico Ligato, 32 anni, tutti meridionali, residenti ad Asti, imputati, com'è noto, di tentato omicidio, lesioni personali, violenza privata e contravvenzione stradale. Tutti si sono difesi sia negando molte accuse, sia palleggiandosi la maggiore responsabilità.

Dagli interrogatori dei quattro è emerso, in contrasto però con quanto dissero in istruttoria, che a lanciare il «crik» contro il Tesi fu il Conoscenti, il quale, a suo dire, mirò però alle gambe dello spezzino, caduto poi al suolo, così da battere il capo sull'asfalto. La moglie della vittima, Mirella Venturini, di 27 anni, lo ha smentito.

Come si sa l'aggressione avvenne presso il cavalcavia di San Michele, sobborgo di Alessandria, mentre il Tesi, con la moglie, il figlio di 5 anni e un amico, il camionista Secondo Marini, di 27 anni, anch'egli della Spezia — tutti costituitisi parte civile col patrocinio dell'avv. Manzoni — si dirigevano in auto a Oria Canavese per fare visita al figlio maggiore, ospite di quel preventorio. La loro auto fu costretta a fermarsi da quella dei meridionali, con i quali poco prima avevano avuto una vivace discussione in un bar di Alessandria per alcune apprezzamenti [illegible] espressioni usate dai quattro nei confronti della Venturini. Il Marini ha ammesso, ieri, all'udienza, di avere apostrofato il Sorrenti col termine «napoli».

Allorchè i liguri furono costretti a fermarsi, i quattro, scesi dalla macchina, li colpirono a cazzotti: Tesi e Marini si difesero colpendoli a loro volta con sassi, finchè uno dei meridionali, secondo l'accusa il Ligato, a detta degli imputati il Conoscenti, lanciò contro il Tesi il «crik» dell'automobile.

e. c.

## CUNEO: scoperti gli aggressori della mondana

CUNEO, venerdì sera.

(g. d. m.) I carabinieri del Nucleo investigativo di Cuneo sono riusciti a identificare gli aggressori della mondana che domenica notte, dopo essere salita su una macchina, si era vista puntare un coltello alla gola perchè consegnasse la borsetta.

Si tratta del ventunenne Francesco Giordanino, doccimiere, residente a Villafalletto in via Torniai 18, del diciottenne Secondo Marengo, muratore, pure abitante a Villafalletto, in via Barbe[illegible] e del diciassettenne B. L., apprendista, dai pari abitante a Villafalletto, che sono stati denunciati stamane alla Procura della Repubblica di Cuneo a piede libero per trascorso flagranza per rapina aggravata.

La donna, certa C. C., di [illegible] anni, residente nella nostra città, era stata avvicinata poco dopo mezzanotte di domenica, nel corso Marconi, da una «1500» sulla quale si trovavano tre giovani. La C. C. accettava la proposta di compiere una passeggiata in qualche luogo solitario in riva al torrente Gesso. Fermata la macchina, il giovane che era al volante aveva appena spento le chiavi del cruscotto quando un altro individuo, che era al fianco della donna, sul sedile posteriore le puntava un acuminato coltello alla gola intimandole: «Consegnaci la borsetta se ci tieni alla vita».

La mondana, terrorizzata, ubbidiva prontamente e i malviventi subito dopo la scaraventavano sul selciato, ripartendo a folle velocità in direzione del centro.

Nella borsetta non c'era denaro, che la donna aveva nascosto nella [illegible]. Ancora sanguinante per le contusioni riportate nella caduta, la passeggiatrice raggiungeva nuovamente corso Marconi; qui raccontava l'aggressione subita ai militi di una «Gazzella» del Nucleo radiomobile di CC che avvertivano immediatamente ma inutilmente una battuta nella zona.

L'indomani la direzione dell'inchiesta veniva assunta dal nucleo investigativo dei Carabinieri. Dalla descrizione della vittima dell'aggressione i CC riuscivano in appena quattro giorni a identificare i presunti responsabili. Il Giordanino, il Marengo e il B.L. tradotti ieri sera in caserma, in corso IV Novembre, venivano sottoposti a lungo interrogatorio, nel corso del quale, pur respingendo l'accusa di rapina, avrebbero comunque fatto parziali ammissioni. Sembra anche che i CC nel corso di una perquisizione domiciliare a Villafalletto abbiano rinvenuto alcuni oggetti di proprietà della mondana e che si trovavano appunto nella sua borsetta.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è sottoposto alla Istituto Accertamento Diffusione

## Condannato a morte uno studente russo

MOSCA, venerdì sera.

Uno studente dell'Università di Mosca, Ivan Saveliev, è stato condannato a morte dalla Corte d'Assise della capitale, per avere, in stato di ubriachezza, ferito una studentessa a coltellate.

Segue dalla pagina 11

L'ing. Carlo Lisler partecipa con la moglie Lydiette al lutto della famiglia Boley per la morte del

CAV. UFF. P.

**Domenico Boley**

— Milano, 1° dicembre 1966.

Mimmina Galardi Lisler con la famiglia prende viva parte al dolore della famiglia Boley per la morte del

CAV. UFF. P. I.

**Domenico Boley**

— Milano, 1° dicembre 1966.

Preside, Colleghi, Personale non insegnante della Scuola Media «C. Nigra» si uniscono al dolore della Professoressa Maria Boley per la scomparsa del fratello

CAV. UFF.

**Domenico Boley**

— Torino, 2 dicembre 1966.

Giuseppina Sciotto e famiglia partecipe al dolore della Professoressa Maria Boley.

Partecipano affettuosamente al lutto della prof.ssa Maria Boley per la perdita del FRATELLO:
Normanno Antonioso
Yvonne Autino
Maria Pia Cerutti
Carmen e Graziella Zerlotto
Saveria Franco
Piero Marietti
Enrica ed Augusto Olivia Focchio
Angela Faviale
Enrica Ferardi.
— Campagli-Riverola, 1° dicembre '66.

Cristianamente è mancata

**Adelaide Vigna ved. Degiorgis**

anni 88

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Enrica e Alessandro con rispettive famiglie, Giovanni e Claudia; la nuora Lucia e figli, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Piero Foglia per le amorevoli cure. Funerali venerdì ore 16 da via Finelli 1. Non fiori ma offerte pro alluvionati. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1966.

I Dipendenti dell'Impresa Celi partecipano al dolore del Titolare sig. Alessandro Degiorgis per la scomparsa della MAMMA.

I Colleghi ed i Dipendenti del figlio Enrico si uniscono al cordoglio della Famiglia De Giorgis per la perdita della mamma Signora

**Adelaide Vigna**

— Torino, 1° dicembre 1966.

La S.p.A. F.lli De Leon partecipa al grave lutto che ha colpito il proprio Amministratore Delegato Signor Alessandro De Giorgis.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Corsico**

Addolorati l'annunciano, la moglie, [illegible], la figlia, generi, nipoti, le affezionate cugine Assunta e Rosina, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 9 partendo da via Lessona 70. La cara salma verrà tumulata a Frossasco.
— Torino, 2 dicembre 1966.

I [illegible] Daniele Gabriella Michele [illegible] il caro NONNO.

La Famiglia Rossi e Fenoglio si uniscono al dolore della Famiglia Corsico.

Cristianamente è mancata

**Luisa Conti ved. Cavallero**

Addolorati lo annunciano i figli: Giuseppe, Matilde, Carlo e Margherita con rispettive famiglie, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Francesco Ronco per le assidue cure. Funerali sabato 3 ore 14,30 via Sillero 29. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1966.

Le Maestranze della Ditta Cavallero partecipano al dolore del Titolare per la scomparsa della MAMMA.

Cristianamente è mancata

**Maria Bianco ved. Rosso**

La piangono i figli: Renato col marito Valerio Bonfanelli e bimba Patrizia, Mario con la moglie Luciana Novelli e bimbo Sandro, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Magri, Assistenti e Personale della Nuova Astanteria Martini ed al Dott. Selino Borello per l'assidua assistenza. Funerali sabato 3, ore 15 da via Giottardo 275/15.
— Torino, 2 dicembre 1966.

Serenamente si è spenta

**Caterina Franchini n. Cennaro**

di anni 77

Nel dolore lo annunciano il marito Battista, i figli Giuseppe con la moglie Maria Mai e famiglia, Giovanni con la moglie Caterina Dubois, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Bonino per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato ore 14,30 da via Fréjus 48.
— Torino, 3 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato

**Domenico Capolo (Notù)**

Addolorati lo annunciano: la moglie, sorelle, fratello, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 3 alle ore 14,30 partendo da via Muzio Clementi 33. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1966.

Dopo atroci sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancata

**Antonia Leone in Rossi**

La piangono con l'affetto più grande il marito, il figlio, la nuora, l'adorato nipotino, i fratelli, le cognate, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Origlio sabato 3 dicembre alle ore 14,30.
— Origlio, 2 dicembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

**Giuseppe Ciardia**

anni 52
capomastro

Danno il triste annuncio i genitori, la moglie, la figlia e i parenti. I funerali avranno luogo sabato 3 dicembre ore 10.
— La Montenrate, 1° dicembre 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Cappelletto**

Lo piangono: il Fratello, Sorelle, Cognati, Nipoti, parenti tutti. Funerali, sabato ore 10,30, dalla Nuova Astanteria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1966.

I Titolari ed i Dipendenti della Ditta Dott. Mario Bottiglia e C. partecipano al dolore del rag. Fernando Mascini e famiglia per la perdita della sorella

**Lidia Mascini in Oddone**

— Torino, 1° dicembre 1966.

Il 2 dicembre ricorre il primo anniversario della scomparsa del

PROF. DOTT. ING.

**Riccardo Gatti**

I famigliari, con immutato rimpianto, ne rievocano l'animo generoso e buono. S. Messa ore 8, Parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 1° dicembre 1966.

1956 — 1966

A dieci anni dalla scomparsa

**Ercole Biginelli**

la ved. Palmina, coi figli Stefano, Daniele, si riuniscono con parenti, amici, conoscenti del caffè via Reggio nel ricordare il loro Caro
— Camino Monferrato, 2-12-1966.

**Geometra Oreste Falcione**

Vive ancora per la sua bontà. Messa ore 8, 3 dicembre Immacolata Concezione (S. Donato).
— Torino, 1° dicembre 1966.

Con i conforti della Fede, all'alba del 30 novembre silenziosamente è salita a congiungersi ai Suoi Cari Scomparsi la nostra amatissima

**Amelia Gardino**

Ne ricordano l'amorevolezza e ne rimpiangono l'affettuosa delicata presenza: la sorella Lucia, i fratelli Enrico con la moglie Rita Gibbone e figli, Cesare, Mario con la moglie Nucda Olivone e figlia, la cognata Isabella Barbera ved. Gardino e figli, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Per Suo espresso desiderio, se ne dà annuncio a funerali avvenuti. Si dispensa dalle visite e con riconoscenza si ringraziano quanti si uniranno alla Famiglia nel ricordo e nella preghiera.
Torino, corso Vittorio Emanuele 97.
— 2 dicembre 1966.

Piangono la tanto buona e cara Zia AMELIA i nipoti:
Renata con il marito Dario Comisetti e figli,
Iolanda con il marito Ugo Leveroni,
Corrado con la moglie Gemma Giorgis,
Armando e Nella,
Giuseppe e Francesca,
Carla e Adriana,
Paola e Marta con il marito Mario Bergera e figli.

La Ditta Fratelli Gardino di Torino e di Genova Sampierdarena prende viva parte al dolore degli Amministratori Enrico, Cesare e Mario Gardino per la scomparsa della loro amatissima sorella AMELIA.

Impiegati e Maestranze della Ditta Fratelli Gardino di Torino e di Genova Sampierdarena, partecipano al dolore degli Amministratori per la dipartita di

**Amelia Gardino**

— Torino, 2 dicembre 1966.

Partecipano al dolore di Franca e Pico:
Mariaidelia Cravetto
Beppe Dabo
Grazia Carlo Gandini
Anna Giusi Carla
Carla Giovanni Giachino
Cristina Paolo Sartorio
Fedri Valleri
Carla Franca Paolo Chiesa.

Partecipano al dolore di Enrico e Rita gli amici:
Luigi e Wanda Governa
Giovanni e Maria Pia Madotto
Luigi e Maria Luisa Meda.

Roberto e Carmen Boggio sono affettuosamente vicini agli amici Gardino nel dolore per la scomparsa della cara Signorina

**Amelia Gardino**

— Torino, 1° dicembre 1966.

La Famiglia Pace, Ferrero commosse partecipano.

L'affezionata amica Irene Bruschelli e mamma ricordano con infinito rimpianto la cara AMELIA.

La Famiglia Gardino, Ofelia, Margando, partecipano al dolore dei cugini per la morte della carissima AMELIA.

Piera Baloira, Ada e Luciana Oberto partecipano al dolore della famiglia Gardino per la perdita della carissima Signorina AMELIA.

Gli amici di Enrico Gardino:
[illegible] Amelia
Roberto Boggio
Enrica Boselli
Ettore Cardino
Tito Locchi
Mario Pesce
si associano al dolore della famiglia.

La famiglia Prelle partecipa fraternamente al dolore di Mario, Nuccia e famiglia Gardino.

Lia Di Sambuy profondamente addolorata per la scomparsa della carissima amica AMELIA prende viva parte al lutto della Famiglia Gardino.

La famiglia Pesce prende affettuosamente parte al dolore degli Amici Gardino per la scomparsa della Signorina

**Amelia Gardino**

— Torino, 1° dicembre 1966.

Piera Rossi e Marianela Mantelli profondamente addolorate per l'improvvisa immatura scomparsa della carissima Amica AMELIA partecipano vivamente all'angoscia della Famiglia Gardino.

La famiglia Canale Cappola Zanetti partecipano vivamente al dolore degli amici Gardino.

Maria Cristina e Augusto Pasquali, Maria e Luigi Cravetto prendono viva parte al dolore degli Amici Gardino per la scomparsa della cara Sorella AMELIA.

Carlo e Rita Re, Giacomo e Moriella Zanino prendono viva parte al dolore della famiglia Gardino per la perdita della cara

**Amelia Gardino**

— Torino, 2 dicembre 1966.

Renzo e Michele Gandini con Carlo e Grazia prendono viva parte al grave lutto della Famiglia Gardino per la perdita della Sig.na

**Amelia Gardino**

— Torino, 1° dicembre 1966.

Io sono la risurrezione e la vita: chi crede in me, sebbene sia morto vivrà.
(Giov. 11 - 25)

Munito dei Conforti Religiosi è mancato

**Giovanni Manfrino**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Sonino, la figlia Concetta col marito Enrico Durelli, i nipoti: Giancarlo con la moglie Anna Grazia Marina, Maria, Giorgio e Luca; i cugini [illegible], Rocchegatti, la famiglia Manino e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato alle ore 10,30 da corso Luigi Einaudi 3, indi la cara Salma proseguirà per Venaria Reale. Per desiderio dell'Estinto non fiori ma beneficenza alle Conferenze di San Vincenzo.
— Torino, 1° dicembre 1966.

Il 29 novembre in Biella cristianamente è mancata all'affetto dei Suoi cari

**Amalia Mosca Coretta ved. Mosca Coretta**

di anni 89

Angosciati ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli Giovanni, Silvia-Elsa, Filippo e famiglia, il cognato, i nipoti e parenti tutti. La cara Salma riposa nel Cimitero di Campiglia Cervo. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 2 dicembre 1966.

Stamane è mancato ai suoi cari il DOTT.

**Guglielmo Battaglino**

[illegible]

Addolorati lo piangono la moglie, la figlia, il fratello e famiglia, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Alba sabato 3 dicembre ore 14,30, partendo da via Pietro Ferrero 6. La salma proseguirà per Pocapaglia d'Alba ove sarà tumulata.
— Alba, 1° dicembre 1966.

Cristianamente è mancata

**Margherita Besuzzo nata Banti**

L'annunciano addolorati: marito, figli, nuora, genero, nipoti e parenti. Funerali sabato ore 10,30 da Ospedale San Giovanni, via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1966.

Il 24 u.s. è improvvisamente deceduto a Milano il

**Cav. Domenico Angheré**

Lo annunciano addolorati i figli Armando e Olga, la suora e nipotina.
— Torino, 2 dicembre 1966.

SESTO ANNIVERSARIO
CAV. COLONNELLO

**Carlo Sitalia**

Serafini Dell'Orto lo ricordano. S. Messa 3 dicembre ore 9 Madonna degli Angeli.
— Torino, 2 dicembre 1966.

1965 — 1966

**Giovanni Forno**

I suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messa sabato 3 dicembre ore 8 Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 2 dicembre 1966.

1965 — 1966

**Caterina Bosio ved. Cargnino**

Santa Messa in Borgaro sabato 3 corr. ore 10.
— Borgaro, 2 dicembre 1966.

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE LAVORO** L. 200 per parola

(Continua da pag. 12)

**APPRENDISTI**, volenterosi imparare ... Scrivere Pubblicità Stampa 188, Torino. 2001

**AZIENDA** cerca operaio massimo 30enne da qualificare per manutenzione e riparazione ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2181» — Torino.

**CAMICERIA** assume preparatrice col... Telefonare 340.839. 1001

**CERCANSI** pensionati pulizia scale ... Telefonare 753.492. 2001


"lei„ suggerisce...

gran regalo di Natale

CASSETTE della FORTUNA
STOCK

...e tante altre magnifiche confezioni-regalo con premio e senza premio!

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE

UFFICIO VENDITE STOCK - TORINO - VIA FRATELLI CARLE 33 - TELEFONO 501.395


**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 200 per parola

**INFORMAZIONI** L. 200 per parola

**IGIENE E TERAPIA** L. 200 per parola

**AUTOMOBILI** L. 200 per parola


RISERVATO ALLE PERSONE PREVIDENTI

RESIDENZA MIRAMONTI TORINO

Corso Giulio Cesare n. 236

ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI - AUTORIMESSE

VENDONSI con: — consegna immediata
— anticipo minimo
— mutuo fondiario trentennale
— rateizzazioni mensili pari affitto

che cos'è il fotopigmento?

BRILLANTINA VEGETALE RAGAZZONI


**CICLI MOTO SPORT** L. 200 per parola

**ANNUNCI VARI** L. 200 per parola

VI RICORDA: POTRETE VINCERE 150 milioni acquistando un TV ATLANTIC



INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, informazioni, ...



Galup

PANETTONE
DITTA P. FERRUA PINEROLO


DISCO VERDE DI BORELLO